

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **XV**

n. **354**

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA**

**(Esercizio 2014)**

---

*Trasmessa alla Presidenza l'11 febbraio 2016*

---

PAGINA BIANCA



## INDICE

---

Determinazione della Corte dei conti n. 5/2016 del 2 febbraio 2016 .....	<i>Pag.</i>	1
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ancona per l'esercizio 2014 .....	»	7

### *DOCUMENTI ALLEGATI*

#### *Esercizio 2014:*

Relazione del Presidente .....	»	76
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	120
Bilancio consuntivo .....	»	137

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato  
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'Autorità Portuale di Ancona  
per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

**Ha collaborato**

**per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Renato De Maio.**

Determinazione n. 5/2016



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 2 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Ancona;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ancona per l'esercizio 2014;

rilevato che:

la spesa impegnata per il personale ammonta a 1.988.941 euro e risulta in diminuzione (-104.668 euro in valore assoluto) rispetto al 2013 (2.093.608 euro). Il costo complessivo ammonta a 2.094.294 euro (in diminuzione del 4,8 per cento rispetto al precedente esercizio);

il totale dei canoni per l'esercizio 2014 ammonta a 4.303.696 euro e non si registrano ritardi degni di nota nella loro riscossione;

il totale del traffico delle merci mostra un incremento con una variazione assoluta pari a 1.594.423 tonn. (22,8 per cento), tra il 2013 (6,9 milioni di tonn.) ed il 2014 (8,5 milioni di tonn.). Risulta un incremento dei TEU che mostrano un aumento del 24,6 per cento con una variazione assoluta pari a 32.598 tonnellate;

il saldo di competenza decresce del 18 per cento passando da 5.409.251 euro nel 2013 a 4.434.646 euro nel 2014 (-974.606 euro in valore assoluto);

l'avanzo di amministrazione, è pari a 50,2 milioni e si incrementa del 9,7 per cento con un importo pari a 4,4 milioni in valore assoluto con un avanzo disponibile pari a euro 15.477.475;

il risultato economico di esercizio ammonta a 1.496.427 euro con un incremento in valore assoluto, rispetto al precedente esercizio, pari a 1.046.593 euro;

il patrimonio netto si incrementa del 4,2 per cento passando dai 35,7 milioni del 2013 ai 37,2 milioni del 2014;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

L'esame della gestione dei residui evidenzia un decremento sia di quelli attivi (26,7 milioni nel 2014 contro i 33,8 milioni del 2013) sia di quelli passivi (72,9 milioni nel 2014 a fronte dei 93,8 milioni nel 2013), tuttavia, pur non riscontrandosi particolari criticità va segnalato il perdurare della consistente massa dei residui sia attivi sia passivi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Ancona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il **9 FEB. 2016**

PER COPIA CONFORME

M. DIROSENTE  
(Dott. Roberto Zito)





## SOMMARIO

PREMESSA .....	9
Quadro di riferimento .....	10
1 - Organi di amministrazione e di controllo .....	11
1.1 - Il Presidente .....	11
1.2 - Il Comitato Portuale .....	11
1.3 - Il Segretariato Generale .....	11
1.4 - Il Collegio dei revisori dei conti .....	12
1.5 - Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo .....	12
2 - Personale .....	14
2.1 - Pianta organica e consistenza del personale .....	14
2.2 - Costo del personale .....	15
3 - Rispetto dei limiti di spesa .....	18
4 - Pianificazione e programmazione .....	22
4.1 - Piano regolatore portuale (PRP) .....	22
4.2 - Piano operativo triennale (POT) .....	22
4.3 - Programma triennale delle opere .....	23
5 - Le attività .....	24
5.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione .....	24
5.2 - Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo .....	25
5.3 - Attività promozionale .....	28
5.4 - Traffico portuale .....	28
6 - Gestione finanziaria ed economico – patrimoniale .....	30
6.1 - Sintesi dei dati della gestione .....	31
6.2 - La gestione finanziaria .....	32
6.2.1 - Le entrate .....	32
6.2.2 - Le spese .....	35
6.3 - Situazione amministrativa .....	38
6.4 - La gestione dei residui .....	41
6.5 - Il conto economico .....	44
6.6 - Lo stato patrimoniale .....	46
CONCLUSIONI .....	49

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 – Spese per gli Organi .....	13
Tabella 2 – Pianta Organica .....	15
Tabella 3 – Costo del personale .....	16
Tabella 4 – Costo unitario personale .....	17
Tabella 5 – Limiti di spesa .....	18
Tabella 6 – Limiti di spesa .....	19
Tabella 7 – Limiti di spesa .....	20
Tabella 8 – Limiti di spesa .....	21
Tabella 9 – Programma triennale delle opere 2012/2014.....	23
Tabella 10 – Manutenzione ordinaria 2014.....	24
Tabella 11 – Manutenzione straordinaria .....	24
Tabella 12 – Opere di grande infrastrutturazione .....	25
Tabella 13 – Gestione dei canoni 2014.....	27
Tabella 14 – Traffico portuale.....	28
Tabella 15 – Date di approvazione consuntivo .....	30
Tabella 17 – Sintesi dati contabili .....	31
Tabella 18 Entrate .....	32
Tabella 19 – Le spese .....	35
Tabella 20 – Situazione amministrativa .....	38
Tabella 21 – Residui attivi e passivi.....	41
Tabella 22 – Conto economico.....	44
Tabella 23 – Stato patrimoniale.....	46

**INDICE DEI GRAFICI**

Grafico 1 – Spese di funzionamento .....	36
--	----

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2014 dell'Autorità portuale di Ancona, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente<sup>1</sup>.

Si ricorda che i dati, inseriti nelle tabelle e analizzati ed elaborati nel presente referto, sono presi dalle risultanze contabili inviate dall'Autorità Portuale di Ancona.

---

<sup>1</sup> La precedente relazione, relativa all'esercizio 2013, è stata deliberata nell'adunanza del 20 gennaio 2015 in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 227.

## Quadro di riferimento

L'Autorità portuale di Ancona è stata istituita dall'art.6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le ulteriori disposizioni intervenute, precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266 sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

Circa gli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009<sup>2</sup>, con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto. L'Autorità portuale di Ancona non figura in detto elenco.

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 222 della legge n. 191/2009 ha previsto l'obbligo per tutte le P.A. di comunicare al Dipartimento del Tesoro gli elenchi identificativi dei beni immobili di proprietà dello Stato o delle medesime Amministrazioni, da esse utilizzati o detenuti a qualunque titolo. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30/07/2010 ha esteso la rilevazione alle concessioni e alle partecipazioni.



## **I - Organi di amministrazione e di controllo**

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

### **1.1 - Il Presidente**

Il Presidente è stato nominato con D.M. del 20 marzo 2009 per un quadriennio ed ha assunto la carica in data 23 marzo 2009. Alla scadenza del periodo di prorogatio<sup>3</sup>, il medesimo, con D.M. del 7/5/2013, è stato nominato Commissario straordinario, per la durata di sei mesi, con decorrenza 8/5/2013. In seguito, con D.M. 7/11/2013, è stato nominato un nuovo Commissario, sempre con scadenza semestrale, che, con successivi Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 191 del 9/5/2014 e n. 90 del 12/11/2014, è stato riconfermato per ulteriori due semestri.<sup>4</sup> In conseguenza di quanto sopra descritto, l'Autorità Portuale ha corrisposto nel 2014, al Commissario straordinario, un compenso annuo pari a 127.123,81 euro al quale va aggiunto l'importo per rimborsi spese di euro 2.168,29.

### **1.2 - Il Comitato Portuale**

Con delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, n. 150 del 30.11.2011, è stato ricostituito il Comitato Portuale per il quadriennio 2011-2015.

Ai componenti del Comitato Portuale viene attribuito un gettone di presenza per ciascuna riunione del Comitato stesso, pari a € 77,47, come stabilito con deliberazione del Comitato Portuale n. 49 del 15 ottobre 1997.

### **1.3 - Il Segretariato Generale**

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa (legge 84/94), il Segretariato Generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

<sup>3</sup> Art. 3 del D.L. n. 293 del 16/05/1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994.

<sup>4</sup> Si segnala che il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti con d.m. protocollo n. 16 del 23 gennaio 2015 ha nominato, per la durata di un quadriennio, il nuovo Presidente dell'Autorità portuale di Ancona.

L'attuale Segretario è stato nominato con delibera del Comitato portuale n. 20 del 19 ottobre 2007 per la durata di quattro anni, in data 6 ottobre 2011 il medesimo è stato riconfermato per il quadriennio 2011-2015. Attualmente esso svolge anche le funzioni di dirigente ad interim della Direzione Amministrativa. Il compenso annuo lordo nell'esercizio 2014 è di € 140.250 suddiviso in 14 mensilità.

Il trattamento economico e normativo attribuito al Segretario Generale è quello stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro della categoria dei Dirigenti di aziende industriali del 23 maggio 2000 e successivi accordi integrativi e modificativi applicato al personale dirigente dell'Amministrazione pubblica (deliberazione del Comitato portuale n. 50 del 2 dicembre 2003).

#### 1.4 - Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 3 supplenti.

In data 13 luglio 2012, con decreto ministeriale n. 235, è stato costituito il nuovo Collegio per il periodo 13.7.2012-12.7.2016. Il compenso destinato ai componenti dell'Organo di controllo consiste in un gettone di presenza corrisposto per la partecipazione alle sedute del Comitato Portuale pari a € 77,47.

#### 1.5 - Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo

Nella tabella n. 1 è riportata la spesa impegnata nell'esercizio 2014 per il pagamento delle indennità spettanti agli Organi, escluso il Segretario generale, messa a confronto con l'esercizio precedente.

Il totale delle spese per gli Organi diminuisce del 33,1 per cento, rispetto all'esercizio 2013, a causa soprattutto del decremento (63,1 per cento) della voce *Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori* che, da 112.286 euro del 2013, passa a 41.347 euro dell'esercizio successivo. Ciò deriva dal ritorno, nel 2014, al normale compenso per il Collegio dei Revisori<sup>5</sup> che, come già accennato nel precedente paragrafo, prevede un gettone di presenza legato alle sedute del Comitato portuale. Anche le voci: *Indennità e rimborsi al Presidente* e *Oneri previdenziali e assistenziali* decrescono, rispettivamente, del 16,4 per cento (25.380 euro in valore assoluto) e del 20,7 per cento (8.050 euro in valore assoluto); di contro, si registra un lieve incremento (7,6 per cento) della voce *Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato portuale*.

<sup>5</sup> Nel 2013 il MIT con lettera prot. n. 2594 del 4/03/2013 aveva chiarito che al Collegio dei Revisori dei conti spettava il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009 a far data dall'esercizio 2009 e fino alla scadenza degli attuali mandati. La qual cosa ha portato al pagamento di arretrati che hanno innalzato la spesa relativa al Collegio per l'esercizio 2013.

Tabella 1 – Spese per gli Organi

Descrizione	2013 (a)	2014 ( b )	Var. ass.	Var. %
			b-a	b/a
Indennità e rimborsi al Presidente	154.673	129.292	-25.380	-16,41
Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato Portuale	7.704	8.297	593	7,69
Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori	112.286	41.347	-70.939	-63,18
Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale	38.739	30.689	-8.050	-20,78
Fondo Nazionale per le Politiche sociali	0	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>313.402</b>	<b>209.625</b>	<b>-103.777</b>	<b>-33,11</b>



## 2 - Personale

### 2.1 - Pianta organica e consistenza del personale

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa, approvata con la Deliberazione n. 22 del 13/06/2012 del Comitato Portuale<sup>6</sup>, risulta vigente per tutto l'esercizio in esame. Nella seguente tabella sono riportate le unità di personale relativamente a quanto previsto dalla P.O. confrontate con la copertura effettiva.

Il totale della Pianta Organica nel 2014 (33 unità) resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre la consistenza effettiva è inferiore di 3 unità. Nel dettaglio, come rappresentato nella tabella seguente, si rileva la vacanza di un posto nella *Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, contratti – Personale* (8 unità previste nella P.O., 7 unità presenti nella copertura effettiva) e la vacanza di 3 unità nella *Direzione Tecnica* (9 unità nella copertura effettiva su 12 previste dalla P.O.). Va segnalato, relativamente alla *Direzione Amministrativa*, il reintegro di una unità in ottemperanza di una Sentenza della Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro che ha deciso la reimmissione in servizio di un dipendente licenziato a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ancona. Sulla causa predetta, pende ancora il giudizio della Corte di Cassazione.

Infine si segnala che nella tabella seguente non è riportato il numero del personale in esubero pari a 1 unità riguardante un dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

<sup>6</sup> Approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. MIT/ PORTI/ 8469 del 21/06/2012 ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) della L. 84/94.



Tabella 2 – Pianta Organica

Inquadramento	Aree								Totale A	Totale B
	D.AA.GG.G.A. (1)		D.T. (2)		D.A. (3)		U.S.P. (4)			
	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)		
Dirigente	1	1	1		1	1			3	2
Quadro A - Funzionario responsabile			1	1	2	2			3	3
Quadro B - Funzionario coordinatore			2	2			1	1	3	3
1° livello - Funzionario incaricato	1	1	3	2	3	3			7	6
2° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	1	3	3	2	2	1	1	8	7
3° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	2	1		2	2			5	4
4° livello - impiegato amministrativo	1	1				1			1	2
5° livello - operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore operativo	1	1	1	1	1	1			3	3
Totale	8	7	12	9	11	12	2	2	33	30

(\*) = Pianta Organica; (§) = Copertura effettiva

(1) Direzione affari Generali Gare e Appalti

(2) Direzione Tecnica

(3) Direzione Amministrativa

(4) Ufficio Sviluppo Promozioni

## 2.2 - Costo del personale

Nella tabella n. 2 è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il Segretario Generale, nell'esercizio 2014 posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota annua accantonata per il T.F.R. risultante dal conto economico.

Tabella 3 – Costo del personale

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
Emolumenti fissi e variabili al Segretario Generale	140.250	140.250	0	0,00
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.043.380	903.529	-139.851	-13,40
Emolumenti variabili al personale dipendente	8.851	8.725	-126	-1,42
Emolumenti al personale non dipendente dell'ente	34.819	122.453	87.634	251,69
Indennità e rimborso spese di missione	3.340	14.174	10.834	324,32
Altri oneri per il personale	33.450	31.724	-1.726	-5,16
Spese per l'organizzazione dei corsi	4.440	5.837	1.397	31,46
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	536.912	484.940	-51.972	-9,68
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	288.166	277.309	-10.857	-3,77
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	
<b>Totale spesa impegnata</b>	<b>2.093.608</b>	<b>1.988.941</b>	<b>-104.668</b>	<b>-5,00</b>
Quota annua accantonamento per il T.F.R.	106.265	105.354	-911	-0,86
<b>Costo complessivo</b>	<b>2.199.873</b>	<b>2.094.294</b>	<b>-105.579</b>	<b>-4,80</b>

Gli oneri per il personale dipendente sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa dell'Ente e anche per il 2014 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo le cui funzioni vengono svolte ad interim dal Segretario Generale riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio. Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/10, convertito nella legge 122/2010, così come richiesto da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

Il totale della spesa impegnata ammonta, nel 2014, ad € 1.988.941 e risulta in diminuzione (-104.668 euro in valore assoluto) rispetto al precedente esercizio (€ 2.093.608). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua del TFR, segue lo stesso andamento della voce testé analizzata mostrando, tra il 2013 ed il 2014, un decremento del 4,8 per cento (-105.579 euro in valore assoluto). Nel dettaglio la voce che evidenzia gli importi più significativi è quella degli "Emolumenti fissi al personale dipendente" che, con un -13,4 per cento, segue la tendenza generale al decremento passando da € 1.043.380 del 2013 ad € 903.529 del 2014 (-139.851 euro in valore assoluto). Altre voci in diminuzione sono gli *Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente* (9,6 per cento) e *Altri oneri per il personale* (5,1 per cento). Si rileva un incremento, tra il 2013 e il 2014, per gli *Emolumenti al personale non dipendente* (251,6 per cento) da 34.819 euro a 122.453 euro e per le *Indennità e spese di missione* (324,3 per cento) da 3.340 euro a 14.174 euro.

Nella tabella n. 3 sono riportati i valori del costo medio unitario del personale per l'esercizio 2014.

L'andamento del "Costo globale" risulta in diminuzione (-8,9 per cento) tra l'esercizio 2013 (€ 2.165.055) ed il successivo (€ 1.971.842) con una variazione assoluta pari ad € -193.213. Il personale diminuisce passando da 34 a 31 unità. Il costo unitario nel 2014 (€ 63.608) diminuisce del 0,1 per cento rispetto al precedente esercizio (€ 63.678) con una variazione assoluta pari a -70 euro.

**Tabella 4 – Costo unitario personale**

			Var. ass.	Var. %
	2013 (a)	2014 (b)	b-a	b/a
Costo globale *	2.165.055	1.971.842	-193.213	-8,92
Unità di personale **	34	31	-3	-8,82
Costo unitario	63.678	63.608	-70	-0,11

\* Il costo globale non comprende il costo del personale non dipendente

\*\* Sono inclusi: il Segretario Generale e le unità del personale in esubero



### 3 - Rispetto dei limiti di spesa

Nelle tabelle seguenti sono riportate le voci di bilancio soggette al rispetto dei limiti di spesa fissati dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e, successivamente, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tabella 5 – Limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, L. 122/10)	2014
a) Spesa 2009	4.056
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	811
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	3.245
<b>art. 1 comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)</b>	
d) limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	649
e) Spesa effettuata nel 2014	0
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, L. 122/10)	2014
a) Spesa 2009	11.225
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	2.245
c) Spese effettuata nel 2014 (1)	2.914
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	8.980
Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, L. 122/10)	2014
a) Spesa 2009	7.013
b) Limite di spesa 2014 (max 50%) (3)	3.506
c) Spese effettuata nel 2014 (2)	10.456
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	3.507

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali. Mediante una variazione compensativa (nota di variazione n. 2/2014 - decisionale), lo stanziamento per le spese di consulenza (euro 649), è stato destinato interamente alle spese di rappresentanza. Il limite indicato nella tabella è da intendersi, pertanto, pari a euro 2.894 (2.245 + 649). (2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari (euro 3.718). (3) Limite ridotto ad euro 2.127 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla legge 135/2012 e dalla legge 89/2014 per i consumi intermedi.

Tabella 6 – Limiti di spesa

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, L. 122/10)	2014
a) Spesa 2009	9.167
b) Limite di spesa 2014 (max 50%) (4)	4.583
c) Spesa effettuata nel 2014 (5)	5.837
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.584
<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale</b>	<b>2014</b>
(art. 6, comma 3, decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente e Commissario	18.692
b) Riduzione 10% compensi Revisori conti	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale (6)	612
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/12/2013 (a+b+c) (7)	23.603
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente e Commissario	9.345
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.150
g) Ulteriore riduzioni 5% gettoni di presenza Comitato Portuale (8)	306
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/12/2013 (e+f+g) (9)	11.801
<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b>	<b>2014</b>
(art. 6, comma 14, decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	10.382
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spese 2009) (b-c)	2.076
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	5.771
d) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	2.116
d) Spesa effettuata nel 2014 (10)	6.680

(4) Limite ridotto ad euro 4.320 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla legge 135/2012 e dalla legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n. 8. (5) di cui euro 2.855 per attività di formazione obbligatoria, e in particolare sulla normativa anticorruzione, ed euro 1.450 per la formazione in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni". (6) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, per le successive sedute del Comitato Portuale. (7) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, di cui sopra. (8) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, per le successive sedute del Comitato Portuale. (9) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, di cui sopra. (10) Somma relativa a: manutenzioni e riparazioni, premi di assicurazione, bolli di proprietà, rifornimenti, lavaggi. I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).



Tabella 7 – Limiti di spesa

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	2014
a) Spesa prevista nel 2012	634.797
b) Spesa sostenuta nel 2010	574.614
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 <b>(11)</b>	86.192
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	<b>548.605</b>
e) Spesa effettuata nel 2014 <b>(12)</b>	620.464
Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - legge di stabilità 2013)	2014
a) media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	2.055
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	411
c) Spese effettuata nel 2014 <b>(13)</b>	4.459
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	1.644

**(11)** Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", ad esclusione delle spese per il patrocinio legale dell'ente, sono state considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute. **(12)** Sono comprese spese legali (euro 17.046,52) sostenute per prestazioni diverse da quelle relative al patrocinio legale che non sono, invece, soggette a tetto di spesa. Somma al lordo della riduzione del 5% dal D.L. 66/2014, pari ad euro 20.069, operata, ai sensi dell'art. 50, comma 3, del medesimo D.L. su altre spese correnti ed in particolare quelle della categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali", cap. 121/80 "Spese diverse varie" e come indicato, peraltro, nella lettera circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 6941/2014. La spesa sostenuta è da considerare, pertanto, pari ad euro 600.577,41. **(13)** Spese non discrezionali riferite ad acquisizioni effettuate in conformità ai dettami delle vigenti norme legislative sull'uso dei locali, nonché per esigenze di sicurezza fisica dei lavoratori e su prescrizione medica.

Tabella 8 – Limiti di spesa

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio, 2012)			2014
a) Numero degli immobili	1	(b) Valore degli immobili	2.730.000
c) Limite spesa (2%)			54.600
d) Spesa effettuata nel 2014		per manutenzione ordinaria	21.665
		per manutenzione straordinaria	7.176
		<b>totale (14)</b>	<b>28.841</b>
e) spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	9.835
		per manutenzione straordinaria	9.310
		<b>totale</b>	<b>19.145</b>
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014			

(14) Spesa complessivamente rientrante nel limite del 2%

Il Collegio dei revisori, nella sua relazione allegata al bilancio, ha rilevato il superamento delle limitazioni previste dalla legislazione vigente relativamente ad alcune spese soggette a limiti, in particolare quelle relative a missioni, formazione, autovetture, mobili e consumi intermedi<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Tuttavia l'ente, nella persona del responsabile del settore economico finanziario, ha ribadito il carattere di obbligatorietà e non di discrezionalità delle tipologie di spese di cui sopra.

## 4 - Pianificazione e programmazione

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 le Autorità portuali devono adottare il Piano regolatore portuale (PRP) e il Piano operativo triennale (POT). Trattasi di atti di pianificazione e di programmazione attraverso i quali vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. Tali strumenti programmatici sono completati dal Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

### 4.1 - Piano regolatore portuale (PRP)

Il Piano regolatore del porto di Ancona è stato approvato con d.m. n. 1604 del 14/07/1988 dell'allora Ministero dei LL.PP. Con Deliberazione del Comitato portuale n. 4 del 23/04/2013 è stata confermata la decisione di interrompere l'iter di approvazione del Piano di Sviluppo del porto di Ancona (o P.R.P.) a causa dell'onere eccessivo dell'adempimento e dell'incertezza, pressoché totale, dell'esito finale. A seguito della su riportata decisione sono stati avviati due procedimenti di Adeguamento Tecnico al vigente P.R.P., presso il Consiglio Superiore dei LL.PP., e altrettanti interventi strategici, inseriti nel programma delle opere da realizzare nel triennio 2015/2017, che presentano leggere difformità da quello vigente. Il primo degli adeguamenti di cui sopra, riguarda l'allungamento di due banchine per permettere un ormeggio più sicuro a navi con una lunghezza fino a 300 metri<sup>8</sup> e il secondo prevede lo smantellamento di una parte del molo nord al fine di migliorare l'accesso delle navi nel porto storico.

### 4.2 - Piano operativo triennale (POT)

Il Piano operativo triennale delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Esso deve essere aggiornato annualmente. Il Piano, che deve permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero Vigilante e alle Amministrazioni Locali il programma delle opere da realizzare nel triennio per lo sviluppo del porto con la quantificazione della spesa prevista.

<sup>8</sup> L'avvio è stato dato con l'istanza n. 1827 del 24/07/2014 che ha ricevuto parere favorevole dal CS dei LLPP nell'adunanza del 25/09/2014 legato al risultato della Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 20, del D.lgs. n. 152/2006) sul progetto definitivo.



Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato, dal Comitato Portuale, con delibera n. 25 del 10/10/2012; con delibera n. 3 del 30/04/2015, emessa dallo stesso Organo, è stato approvato il POT 2015/2016/2017.

#### 4.3 - Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Per l'esercizio in esame l'Ente ha fornito il quadro delle risorse disponibili, la relativa copertura finanziaria e la descrizione analitica degli interventi in apposite schede.

Segue il prospetto relativo al quadro delle risorse disponibili per il Programma triennale delle opere pubbliche negli esercizi 2012 - 2014, fornito dall'Ente.

**Tabella 9 – Programma triennale delle opere 2012/2014**

Tipologie delle risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazioni vincolate per legge	27.953.120	0	0	27.953.120
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.000.000	0	0	8.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanziamenti di bilancio	9.879.580	8.420.000	4.800.000	23.099.580
Altro (1)	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>45.832.700</b>	<b>8.420.000</b>	<b>4.800.000</b>	<b>59.052.700</b>

(1) Compresa la cessione di immobili

## 5 - Le attività

Di seguito si evidenziano alcune delle attività svolte dall'Autorità portuale di Ancona nell'esercizio 2014 precisando che sono state tratte dalla relazione annuale predisposta dal Presidente dell'Autorità portuale e dalla relazione amministrativa allegata ai conti consuntivi, alle quali pertanto si rinvia per un quadro più esaustivo.

### 5.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Nel corso del 2014 l'Ente ha destinato risorse finanziarie per garantire l'attività manutentiva delle opere portuali, sia ordinaria che straordinaria. Nelle seguenti tabelle sono riportati gli interventi e i relativi impegni di spesa.

**Tabella 10 – Manutenzione ordinaria 2014**

Servizi	Importo
Manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione	27.000
Pulizia degli specchi acquei portuali	128.500
Pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche	166.000
Manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale	581.000
Oneri di consumo utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.	367.000
<b>Totale</b>	<b>1.269.500</b>

Fonte: Relazione annuale 2014 dell'Autorità Portuale di Ancona

**Tabella 11 – Manutenzione straordinaria**

Servizi	Importo
Manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n. 25	1.200.000
Adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo dell'edificio demaniale già sede della stazione marittima presso il molo Santa Maria al porto di Ancona	900.000
Sostituzione delle rotaie sulle vie di corsa delle gru portainer alla banchina d'ormeggio n. 23 del porto di Ancona	400.000
Riqualificazione dei piazzali retrostanti le banchine d'ormeggio n. 6 e n. 7 del porto di Ancona	155.000
Siglatura dei giunti strutturali della banchina d'ormeggio n. 26 del porto di Ancona	110.000
Adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso della sede stradale di via E. Mattei nell'area portuale di Ancona	285.000
Riqualificazione della pavimentazione stradale nel molo XXIX settembre	400.000
Manutenzione dei fondali (dragaggi e adeguamento vasca di colmata)	18.000.000
<b>Totale</b>	<b>21.450.000</b>

Fonte: Relazione annuale 2014 dell'Autorità Portuale di Ancona



Nella tabella che segue sono riportati gli interventi e gli impegni relativi alle opere di grande infrastrutturazione intraprese in base ai seguenti atti: Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n. 1604 del 14/07/1988; progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore dei LL. PP. con voto n. 122 del 02/04/1997.

**Tabella 12 – Opere di grande infrastrutturazione**

Descrizione opera	Finanziamento	Importo	importo 1° stralcio	importo 2° stralcio	costo definitivo
Lavori 2 <sup>a</sup> fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti - 1° stralcio funzionale	residuo fondi ex lege 413/98 e nuovo finanziamento ex lege 166/02	18.500.000			
	acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex lege 296/06	4.500.000			
	fondi bilancio Autorità Portuale	4.000.000			
	eventuale contrazione mutuo	8.000.000	37.000.000		62.500.000
Lavori 3 <sup>a</sup> fase opere a mare: Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord	Legge 413/98, Legge 166/02, Protocollo Intesa 79/09, D.M. 118T/2007	75.200.000	68.000.000		95.000.000
Lavori 2 <sup>a</sup> fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto	da reperire	0			24.900.000
Lavori 4 <sup>a</sup> fase opere a mare: Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzale ed escavo fondali	da reperire	0			47.000.000
Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)	fondi A.P. con contributo di 450.000 euro da Regione Marche	450.000			14.500.000
Lavori urgenti di parziale adeguamento dei fondali antistanti il primo tratto di banchina rettilinea (b. 26) alla quota di -10,00 metri sul livello medio del mare	Autorità Portuale	1.250.000			1.250.000
Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 1° e 2° stralcio	Legge n. 166/02	5.300.000			4.450.000

Fonte: Relazione annuale 2014 dell'Autorità Portuale di Ancona

## 5.2 - Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2014 sono state rilasciate 58 concessioni demaniali nella forma della licenza<sup>9</sup> delle quali 27 sono semplici rinnovi di concessioni preesistenti, 7 sono nuove licenze e 24, relative al settore turistico ricreativo sulle spiagge, sono state prorogate sino al 31/12/2020<sup>10</sup>. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso dell'esercizio, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

<sup>9</sup> Di cui all'art. 8 del Regolamento al Codice della Navigazione.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 18 del D.l. 30/12/2009 n. 194 convertito in L. 26/02/2010 n. 25. Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 della legge 14 luglio 1887 n. 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

L'Ente ha fornito un elenco generale di tutti i titolari di licenza di concessione demaniale, allegato alla Relazione annuali 2014, specificando: nome e ragione sociale del concessionario, area concessa, scopo, canone annuo; ha, inoltre, evidenziato gli atti di concessione pluriennali per atto formale.

Nel 2014 le autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli, con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica, sono state n. 4; n. 7 sono state le istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti; n. 137 risultano essere i nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione mentre non risultano trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 CN. e alla L. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

In materia di canoni demaniali, l'Autorità Portuale di Ancona ha attuato la deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 23 aprile 1997, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge n. 494 del 4 dicembre 1993, in alcuni settori, ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni. Ciò ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni, nell'esercizio in esame, non sono state registrate situazioni di morosità, fatto salvo qualche ritardo di pagamento di limitata entità, per il quale si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori, e il caso della Società Wally Europe Srl dichiarata decaduta nel febbraio 2013 per morosità e debitrice di somme consistenti per canoni inevasi e per indennizzi di abusiva occupazione con relativi interessi moratori. Le somme di cui sopra sono state accertate e contabilizzate ma, per la loro difficoltà di riscossione, sono state accantonate in un fondo creato appositamente. La predetta Società, posta in liquidazione, è stata dichiarata fallita nel febbraio 2015.



Si riporta, di seguito, per macro aree il gettito dei canoni, per l'esercizio 2014:

**Tabella 13 – Gestione dei canoni 2014**

Funzione	Categoria	Importo	Incidenza%
Commerciale	Terminal operator	210.155,52	4,88
Commerciale	Attività commerciali	664.703,59	15,44
Commerciale	Magazzini portuali	348.067,09	8,09
Industr.e petroliferi	Attività industriali	1.249,51	0,03
Industr.e petroliferi	Depositi costieri	608.937,91	14,15
Industr.e petroliferi	Cantieristica	1.885.506,20	43,81
Turistiche e diporto	Attività turistica ricreativa	196.522,05	4,57
Turistiche e diporto	Nautica da diporto	246.024,82	5,72
Peschereccia	Attività di pesca	76.225,97	1,77
Interesse generale	Servizi tecnico nautici	28.318,43	0,66
Interesse generale	Infrastrutture	35.588,80	0,83
Interesse generale	Imp. esec. opere in porto	2.396,56	0,06
Totale gettito		4.303.696,45	100,00

Il totale dei canoni demaniali ammonta a 4.303.696 euro nei quali sono compresi alcuni atti, emessi nel 2014 ma di competenza dell'esercizio 2013 che danno un gettito pari a 844.872 euro; mentre vanno sottratti, al totale riportato in tabella, euro 67.574 relativi ad atti per indennizzo di occupazione abusiva, emessi nel 2015 e di competenza del medesimo esercizio. Al totale così riformulato (4.210.879 euro) vanno aggiunti i canoni relativi alle imprese portuali ex artt. 16 e 17 della L. n. 84/1994, dei servizi di interesse generale per un importo pari a 42.015 euro; quelli in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n° 7/98 in data 6 aprile 1998 successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16 ottobre 1998 con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito di merci in transito sulle aree pubbliche per le quali sono stati accertati canoni per un importo pari a 122.884 euro; infine quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un importo pari a 77.900 euro. Ne consegue che il totale dei canoni per l'esercizio 2014 ammonta a 4.453.677. Analizzando nel dettaglio risulta che le incidenze maggiori si trovano all'interno di due funzioni: l'*Industriale e petroliferi*, dove la voce *Cantieristica* pesa per il 43,8 per cento (1,9 milioni) seguita dai *Depositi costieri* con il 14,1 per cento (608.938 euro) e la *Commerciale* in cui le *Attività commerciali* incidono per il 15,4 per cento (664.704 euro) sul totale.

### 5.3 - Attività promozionale

Nell'esercizio 2014 l'Ente ha effettuato inserzioni istituzionali, proseguendo le attività di propaganda, sulle principali riviste specializzate nel settore marittimo di rilievo nazionale e internazionale.

Il sito web dell'Autorità Portuale è stato oggetto di aggiornamenti, vista l'importanza che riveste sia dal lato della funzione promozionale, sia come veicolo di informazione sui servizi offerti dallo scalo a livello nazionale e internazionale. Inoltre è stata attivata la rete locale WI-FI gratuita a servizio degli utenti che transitano nel porto.

Tra le attività promozionali sono rientrate la partecipazione al Sea trade MED, fiera della croceristica svoltasi a Barcellona e l'intervento in diversi convegni e manifestazioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo della portualità in Italia.

L'attività promozionale è stata espletata anche mediante lo svolgimento di incontri finalizzati alla visibilità del porto di Ancona, realizzatisi con l'accoglienza di delegazioni del Governo nazionale e di Paesi esteri nell'ambito del convegno "Ancona open" relativo al riassetto del porto storico con riguardo al traffico croceristico. Infine, grazie ai finanziamenti europei, è stata resa possibile la presentazione delle analisi del traffico merci del porto di Ancona, dando vita al primo incontro tra la cittadinanza e le professioni del porto.

### 5.4 - Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ancona.

**Tabella 14 – Traffico portuale**

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var.ass.	Var. %
			b-a	b/a
Traffico merci liquide in Tonn.	3.282.372	4.779.460	1.497.088	45,61
Traffico merci solide in Tonn.	3.692.161	3.789.496	97.335	2,64
<b>Totale</b>	<b>6.974.533</b>	<b>8.568.956</b>	<b>1.594.423</b>	<b>22,86</b>
Numero containers (T.E.U.*)	132.284	164.882	32.598	24,64
Numero passeggeri	1.174.054	1.080.116	-93.938	-8,00

\* *twenty-foot equivalent unit*

Il totale del traffico delle merci mostra un incremento con una variazione assoluta pari a -1.594.423 tonn. (22,8 per cento), tra il 2013 (6,9 milioni di tonn.) ed il 2014 (8,5 milioni di tonn.).

L'incremento maggiore si riscontra nella movimentazione delle merci liquide (45,6 per cento tra gli esercizi di riferimento) con una variazione in valore assoluto pari a 1.497.088 tonnellate; l'aumento della voce in esame è dovuto, principalmente, alla mutata situazione della Raffineria API di Falconara che, dal secondo trimestre 2013, ha ripreso l'attività di raffinazione, del petrolio e dei suoi derivati, dopo una interruzione di circa sei mesi.

Situazione simile troviamo nella movimentazione delle merci solide (2,6 per cento) che tra il 2013 (3.692.161 tonnellate) ed il 2014 (3.789.496 tonnellate) aumentano, in valore assoluto, di 97.335 tonnellate il loro traffico. Riguardo al volume delle merci nei containers si assiste ad un incremento dei TEU<sup>11</sup> che mostrano un aumento del 24,6 per cento con una variazione assoluta pari a 32.598 tonnellate.

Da quanto sopra riportato risulta una positiva situazione della movimentazione delle merci che ritorna ai valori del 2009/2010 prima della crisi economica internazionale, che ha inciso in maniera tangibile sulle attività commerciali dello scalo marittimo.

In lieve decremento risulta il traffico passeggeri (-8 per cento) che passa da 1.174.054 unità del 2013 a 1.080.116 unità del 2014 con una diminuzione di 93.938 unità in valore assoluto.

---

<sup>11</sup> Misura standard di volume nel trasporto dei containers equivalente a 20 piedi di lunghezza x 8 di larghezza x 8,5 di altezza.



## 6 - Gestione finanziaria ed economico – patrimoniale

Dal 2008 il consuntivo viene redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, entrato in vigore il 1 gennaio 2008<sup>12</sup>, approvato dal Ministero vigilante con modifiche, che affianca al sistema di contabilità finanziaria quello della contabilità economico - patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.<sup>13</sup>

Il rendiconto si compone dei seguenti elaborati: a) il conto di bilancio; b) il conto economico; c) lo stato patrimoniale; d) la nota integrativa. Al rendiconto sono allegati: a) la situazione amministrativa; b) la relazione dell'Ente sulla gestione; c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Il conto del bilancio è articolato in due parti: a) il rendiconto decisionale, la cui unità elementare è costituita dalle U.P.B.; b) il rendiconto gestionale, la cui unità elementare è rappresentata dal capitolo.

L'Autorità Portuale di Ancona, già individuata per la sperimentazione relativa all'armonizzazione dei bilanci che avrebbe dovuto partire in data 1° gennaio 2014, è stata definitivamente e formalmente indicata per l'avvio di tale attività, assieme ad altre tre pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, con determina del Ragioniere Generale dello Stato, datata 16 ottobre 2014, come da comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, pervenuta all'Ente il 20 novembre 2014.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo 2014.

Tabella 15 – Date di approvazione consuntivo

Esercizio	Comitato portuale	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
2014	22/06/2015	27/07/2015	31/07/2015

<sup>12</sup> Delibera del Comitato Portuale n. 94 del 7/12/2007.

<sup>13</sup> Inoltre la Legge 31/12/2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza" ha introdotto, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e a tal fine con Dlgs. 31/05/2011, n. 91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto, all'art. 25, che venga avviata una attività di sperimentazione della durata di due esercizi. Il medesimo decreto ha previsto, all'art. 4, che le amministrazioni di cui sopra, siano tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevino le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali. Il DPR 4/10/2013, n. 132, ha previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario a partire dal 2014.



**6.1 - Sintesi dei dati della gestione****Tabella 16 – Sintesi dati contabili**

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
saldo corrente	6.896.297	5.893.076	-1.003.221	-14,55
saldo in c/capitale	-1.487.045	-1.458.430	28.615	-1,92
a) Avanzo del saldo corrente e capitale	5.409.252	4.434.646	-974.606	-18,02
b) Avanzo d'amministrazione	45.777.414	50.215.067	4.437.653	9,69
c) Avanzo economico	449.834	1.496.427	1.046.593	232,66
d) Patrimonio netto	35.705.776	37.202.203	1.496.427	4,19

Dalla tabella si rileva un decremento (18 per cento) della situazione finanziaria, che passa da 5.409.252 euro nel 2013 a 4.434.646 euro nel 2014; tale risultato è da ricondurre sia all'andamento del saldo di parte capitale (-1.487.045 euro del 2013 e -1.458.430 euro nel 2014) sia alla diminuzione del saldo corrente che, dai 6,9 milioni nel 2013, passa ai 5,8 milioni nell'esercizio successivo (-14,5 per cento).

L'avanzo di amministrazione registra un incremento del 9,6 per cento con una variazione assoluta pari a 4,4 milioni.

La situazione economica è in evidente crescita con un saldo positivo, pari a 1.496.427 euro a fronte dei 449.834 euro dell'esercizio precedente (1.046.593 euro in valore assoluto).

Infine il patrimonio netto (35,7 milioni nel 2013 e 37,2 milioni nel 2014) evidenzia un incremento dell'4,1 per cento (1,5 milioni in valore assoluto).

Il paragrafo che segue esamina più dettagliatamente tali risultati attraverso l'analisi dell'andamento delle singole voci contabili, a partire dal rendiconto finanziario.

**6.2 - La gestione finanziaria**

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio in esame.

**6.2.1 - Le entrate****Tabella 17 Entrate**

			Var. ass. b-a	Var. % b/a
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>2013 (a)</b>	<b>2014 (b)</b>	
- Trasferimenti da parte dello Stato		212.272	212.272	0
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico		142.543	231.248	88.705
- Entrate tributarie		6.723.802	6.363.248	-360.554
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		2.290.421	2.283.754	-6.667
- Redditi e proventi patrimoniali		4.062.501	3.539.962	-522.539
Poste correttive e compensative di uscite correnti		108.874	72.986	-35.889
Entrate non classificabili in altre voci		12.265	11.070	-1.195
<b>Totale</b>		<b>13.552.677</b>	<b>12.714.539</b>	<b>-838.138</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti - imm. Tecniche		0	0	0
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti		1.268.677	3.000	-1.265.677
- Trasferimenti dallo Stato		777.000	1.695.477	918.477
- Trasferimenti dalla Regione		0	0	0
- Trasferimenti da Comuni e Province		0	15.000	15.000
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico-privato		0	362.586	362.586
<b>Totale</b>		<b>2.045.677</b>	<b>2.076.063</b>	<b>30.386</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>				
- Entrate aventi natura di partite di giro		906.568	943.902	37.334
<b>Totale</b>		<b>906.568</b>	<b>943.902</b>	<b>37.334</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>16.504.922</b>	<b>15.734.504</b>	<b>-770.418</b>

Nella gestione 2014 le *entrate correnti* ammontano a € 12.714.539 ed evidenziano un decremento pari a 838.138 euro, in valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente (13.552.677 euro); le *entrate in conto capitale*, che ammontano a 2.076.063 euro, mostrano un incremento dell'1,5 per cento rispetto al 2013. Il totale delle entrate, comprensive delle partite di giro (906.568 euro nel 2013 e 943.902 euro nel 2014) ammonta a 15,7 milioni, nell'esercizio in esame, a fronte dei 16,5 milioni del 2013, con un decremento del 4,7 per cento.

L'osservazione delle voci che compongono le *entrate correnti*, del 2014, rivela che quelle di maggior peso sono: le *entrate tributarie* con un importo pari a 6.363.248 euro in cui confluiscono le *taxe portuali*



relative alla circolazione delle merci e quelle di *ancoraggio* riguardanti le operazioni portuali, che sommate ammontano a 6.045.191 euro. Nonostante il totale della voce in esame presenti un decremento del 5,3 per cento rispetto a quella dell'esercizio precedente, decremento dovuto al mancato introito del gettito IVA sulle importazioni<sup>14</sup> che confluisce sul capitolo 1.2.1.1, si rileva un incremento sia delle tasse di ancoraggio sia di quelle portuali. In particolare l'aumento di queste ultime si deve alla ripresa delle attività della Raffineria Api di Falconara, sospesa nel 1° semestre del 2013 e ripresa nel 2° semestre dello stesso anno; i *redditi e proventi patrimoniali*, con 3.539.962 euro sono in decremento del 12,8 per cento rispetto al 2013. Questa voce è formata dagli introiti derivanti dai canoni demaniali (3.539.073 euro) e dagli interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia (889 euro)<sup>15</sup>; le *entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* che raccolgono i proventi derivanti dal traffico dei passeggeri e dei croceristi (1.221.114 euro) e dal traffico degli automezzi e dei Tir (1.062.639 euro), ammontano a 2.283.754 euro in decremento dell'0,3 per cento, rispetto al 2013, dovuto ad una diminuzione del traffico croceristico.

I *trasferimenti da parte dello Stato*, relativi alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri, restano invariati (212.272 euro).

I *trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico* pari a 231.248 euro, destinati per 109.497 euro al progetto "Mednet", per 61.113 euro al progetto "Intermodadria"<sup>16</sup>, per 60.138 euro ai progetti comunitari e per 500 euro al progetto "Synthesis", si incrementano del 62,2 per cento.

Nel 2014 le *entrate in conto capitale* ammontano a 2.076.063 euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 1,5 per cento (30.386 euro in valore assoluto). La voce *Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti* che, nel 2013, ammontava a 1.268.677 euro subisce un deciso decremento (99,7 per cento) passando a 3.000 euro, relativi a somme accertate per rimborsi di prestiti concessi al personale dipendente, che trovano corrispondenza nelle spese in conto capitale. Il consistente calo di valore si spiega con la vendita della controllata Holding Porto di Ancona, messa in liquidazione nel 2012 e chiusa definitivamente alla fine del 2013.

<sup>14</sup>D.L. 22 giugno 2012, n. 83, art. 14 "Autonomia Finanziaria dei Porti".

<sup>15</sup>Il D.L. 1/2012, art. 35, commi da 8 a 13, ha sospeso, per il 2012 e per tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria unica, cosiddetta "pura", istituita con la L. 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

<sup>16</sup>Nei progetti "Mednet" ed "Intermodadria" i Lead partner sono due amministrazioni nazionali, rispettivamente, la Ram (Rete Autostrade Mediterranee) e la Regione Marche. I Lead partner sono quei soggetti che: a) presentano la proposta progettuale e sono garanti della partnership costituita con il progetto; b) firmano il contratto (come definito nell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e nell'art. 15 del Regolamento (CE) 1080/2006) con l'Autorità di Gestione (come definito nell'art. 20 del Regolamento (CE) 1080/2006) e mantengono i rapporti ufficiali per la gestione, il monitoraggio e il finanziamento del progetto; c) curano il rimborso della quota di fondo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) ai partners dopo che ciascuno di essi avrà fornito l'adeguata documentazione di spesa e lo stato di avanzamento della propria parte progettuale.

La voce *Trasferimenti dallo Stato* cresce del 118,2 per cento passando da 777.000 euro del 2013 a 1.695.477 euro del 2014; la somma accertata in quest'ultimo esercizio è relativa, per 794.000 euro, al Fondo Perequativo<sup>17</sup> destinato alla copertura delle spese operate dall'Ente per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale e per 901.476 euro, alla transazione sottoscritta, in data 10 novembre 2014, con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, ora in liquidazione, per il recupero degli importi relativi ai finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti<sup>18</sup>. I *trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato* ammontano a 362.586 euro derivanti dal contributo comunitario EA SEA - Way destinati per 300.000 euro al miglioramento della fruibilità e dell'efficienza dei servizi a terra per traghetti e navi da crociera e per 62.586 euro alla realizzazione di una rete WI-FI nelle aree portuali al servizio dei passeggeri. In fine le *partite di giro*, crescono del 4,1 per cento con un importo pari a 943.902 euro; questa voce trova riscontro nella corrispondente voce delle spese relative a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, all'IVA nonché altre voci varie.

<sup>17</sup> Previsto dall'art. 1, comma 983, della Legge 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007).

<sup>18</sup> Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva fatto presente, già nel 2006, che le somme assegnate dovevano essere considerate non più riscuotibili a causa della indisponibilità delle risorse di bilancio per cui i crediti corrispondenti sono stati cancellati dal bilancio dell'Ente. Di conseguenza le spese per le attività di escavazione sono state sostenute dall'Autorità Portuale. L'erogazione dei finanziamenti agli Enti è stata affidata al su citato Fondo che, nel 2014, ha comunicato la possibilità di giungere a una transazione per un importo corrispondente all'86 per cento del credito dell'A.P. già iscritto nello stato passivo dello stesso Fondo in liquidazione.



## 6.2.2 - Le spese

Tabella 18 – Le spese

			Var. ass. b-a	Var.% b/a
<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>2013 (a)</b>	<b>2014 (b)</b>		
- Uscite per gli organi dell'ente	313.402	209.625	-103.777	-33,11
- Oneri per il personale in attività di servizio	2.093.608	1.988.941	-104.668	-5,00
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	549.091	607.787	58.697	10,69
- Uscite per prestazioni istituzionali	3.313.518	3.540.766	227.248	6,86
- Trasferimenti passivi	30.250	30.625	375	1,24
- Oneri finanziari	3.989	18.463	14.474	362,84
- Oneri tributari	31.855	19.031	-12.824	-40,26
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	96.065	66.355	-29.710	0,00
- Uscite non classificabili in altre voci	224.602	273.199	48.597	21,64
- Oneri per il personale in quiescenza	0	66.671	66.671	
<b>Totale</b>	<b>6.656.381</b>	<b>6.821.463</b>	<b>165.083</b>	<b>2,48</b>
<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>				
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	3.434.096	3.179.859	-254.237	-7,40
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	62.915	248.915	186.001	295,64
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	0	0	0	0,00
- Concessioni di crediti e anticipazioni	0	3.000	3.000	
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	35.711	102.718	67.007	187,64
<b>Totale</b>	<b>3.532.722</b>	<b>3.534.493</b>	<b>1.771</b>	<b>0,05</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>				
- Uscite aventi natura di partite di giro	906.568	943.902	37.334	4,12
<b>Totale</b>	<b>906.568</b>	<b>943.902</b>	<b>37.334</b>	<b>4,12</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>11.095.670</b>	<b>11.299.858</b>	<b>204.188</b>	<b>1,84</b>
Avanzo/Disavanzo di competenza	5.409.251	4.434.646	-974.605	-18,02

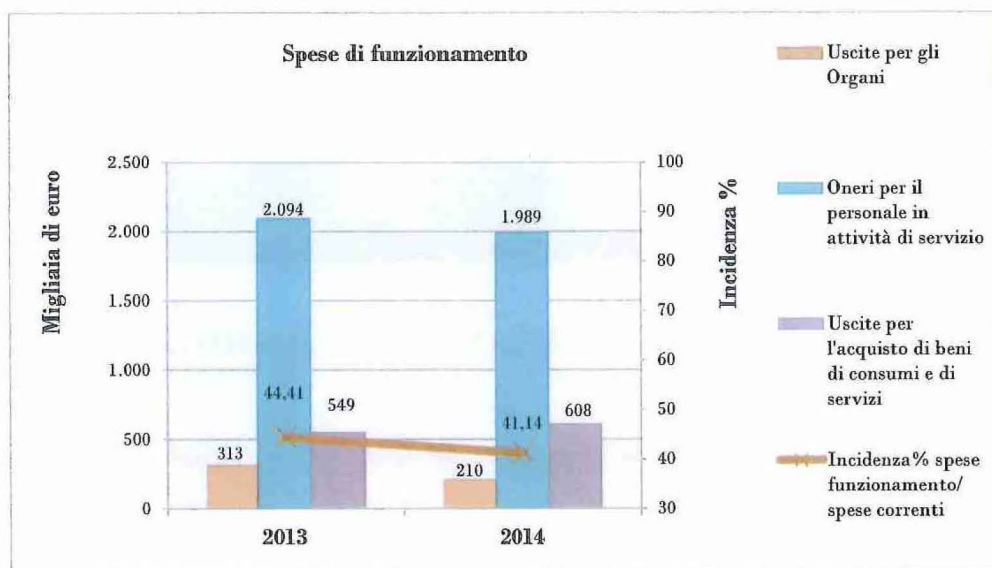
Le *spese correnti* nel 2014 ammontano a € 6.821.463 evidenziando un incremento del 2,5 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che concorrono maggiormente all'ammontare del totale sono le *Uscite per prestazioni istituzionali* e gli *Oneri per il personale in attività di servizio*. Le prime, in aumento del 6,8 per cento rispetto al 2013 (3.313.518 euro), ammontano a 3.540.766 milioni (227.248 euro in valore assoluto) e comprendono tutte quelle spese di gestione e manutenzione ordinaria che assicurano il buon funzionamento della struttura portuale. Particolare importanza (da solo pesa per 1,4 milioni) è riservata al settore strategico della Sicurezza (Security) relativo al servizio di vigilanza e pattugliamento dei varchi doganali di accesso al porto e di tutti quei luoghi in cui avviene il transito o la sosta dei passeggeri (stazione marittima, terminal crociere, nuova biglietteria). Le seconde, in diminuzione del 5 per cento rispetto al precedente esercizio (2.093.608 euro), ammontano a 1.988.941

euro; in esse confluiscono gli oneri del personale dipendente secondo quanto indicato nella Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa dell’Ente, al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo le cui funzioni sono svolte ad interim dall’attuale Segretario Generale riconfermato nell’ottobre 2011 per un altro quadriennio. Le competenze di cui sopra, sono contabilizzate tenendo conto delle riduzioni prescritte dall’art 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010. Le *Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi* ammontano a 607.787 euro (549.091 euro nel 2013) e risultano in crescita del 10,7 per cento mentre le *Uscite per gli Organi dell’ente* (209.625 euro nel 2014 a fronte dei 313.402 euro nel 2013) decrescono del 33,1 per cento. Va ricordato che i compensi per gli Organi dell’Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei conti) sono stati ridotti, ai sensi del D.L. 78/2010 e del D.L. 95/2012, rispettivamente del 10% e del 5%.

Nel grafico che segue viene visualizzato l’andamento delle tre voci che compongono le *spese di funzionamento* per gli esercizi 2013 e 2014; si evidenzia altresì l’incidenza percentuale del totale delle *spese di funzionamento* sul totale delle *spese correnti*.

Grafico 1 – Spese di funzionamento



Le *uscite in conto capitale* presentano, tra il 2013 (€3.532.722) e il 2014 (3.534.493 euro), un sostanziale equilibrio quantificabile in una differenza in aumento pari 1.771 euro in valore assoluto. La voce con maggiore rilevanza, delle tre contabilizzate, è senza dubbio *acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari e investimenti* che decresce del 7,4 per cento passando da 3,4 milioni a 3,2 milioni (254.237

euro in valore assoluto). In questa voce confluiscono gli importi relativi a spese per la riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento di impianti e strutture rientranti nella sfera di competenza dell'Autorità Portuale. Le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* ammontano a 248.915 euro e si incrementano per 186.001 euro in valore assoluto rispetto al 2013 (62.915 euro). La spesa più rilevante all'interno della voce su detta ammonta a 188.262 euro ed è relativa all'acquisizione: di beni destinati alla sicurezza in ambito portuale; di un sistema di informazioni di orari e servizi destinato ai passeggeri; di un impianto WI-FI per le aree portuali, ad uso dei passeggeri.

Le uscite per *partite di giro* ammontano a 943.902 euro nel 2014 a fronte di 906.568 euro nell'esercizio precedente (+4,1 per cento).

Le poste fin qui esaminate evidenziano un risultato finanziario positivo con un avanzo di competenza pari a 4.434.646 euro in decremento del 18 per cento rispetto al 2013 (5.409.251 euro).



**6.3 - Situazione amministrativa**

Nel prospetto seguente sono analizzati e messi a confronto i dati relativi alla situazione amministrativa per gli esercizi 2013 e 2014.

**Tabella 19 – Situazione amministrativa**

			Var. ass.	Var. %
Rendiconto finanziario	2013 (a)	2014 (b)	b-a	b/a
Consistenza di cassa all'1.1	111.534.324	105.729.949	-5.804.375	-5,20
Riscossioni				
- in conto competenza	10.869.093	12.618.229	1.749.137	16,09
- in conto residui	6.861.013	10.144.862	3.283.849	47,86
	17.730.106	22.763.091	5.032.985	28,39
Pagamenti				
- in conto competenza	6.973.567	7.281.163	307.596	4,41
- in conto residui	16.560.913	24.825.100	8.264.187	49,90
	23.534.480	32.106.263	8.571.783	36,42
Consistenza di cassa al 31.12	105.729.950	96.386.777	-9.343.173	-8,84
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	28.217.884	23.656.162	-4.561.722	-16,17
- dell'esercizio	5.635.829	3.116.275	-2.519.554	-44,71
	33.853.713	26.772.437	-7.081.276	-20,92
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	89.684.145	68.925.452	-20.758.693	-23,15
- dell'esercizio	4.122.103	4.018.694	-103.409	-2,51
	93.806.248	72.944.146	-20.862.102	-22,24
Avanzo d'amministrazione	45.777.415	50.215.067	4.437.652	9,69

**Ripartizione avanzo d'amministrazione 2014**

Parte vincolata	
Trattamento di fine rapporto	850.859
Fondi per rischi ed oneri	2.296.752
Recupero/restituzione competenze personale dipendente (d.l. 78/2010)	450.000
Completamento interventi già avviati	2.882.800
Finanziamenti a specifica destinazione	28.257.180
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>34.737.592</b>
Parte disponibile	15.477.475
Parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio	0
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>15.477.475</b>
<b>Totale risultato di amministrazione 2014</b>	<b>50.215.067</b>

La consistenza di cassa all'1/1 evidenzia un decremento del saldo passando da 111,5 milioni nel 2013 a 105,7 milioni nel 2014, con una variazione in valore assoluto pari a 5,8 milioni. Tuttavia alla contrazione del dato di partenza fa riscontro l'andamento positivo delle riscossioni che si incrementano del 28,4 per cento passando dai 17,7 milioni del 2013 ai 22,7 milioni del 2014 (5 milioni in valore assoluto). Sia le riscossioni in conto competenza sia quelle in conto residui si incrementano, del 16 per cento, le prime, e del 47,8 per cento, le seconde. Come già rilevato nella precedente relazione



le riscossioni in conto residui contribuiscono in modo significativo alla formazione del totale. Anche i pagamenti crescono (36,4 per cento) con una differenza in valore assoluto pari a 8,6 milioni circa. Come già rilevato per le riscossioni, l'aumento è dato dall'incremento molto sensibile dei pagamenti in conto residui che passano dai 16,6 milioni del 2013 ai 24,8 milioni dell'esercizio successivo. I pagamenti di competenza crescono del 4,4 per cento.

Il totale dei residui attivi decresce del 20,9 per cento passando dai 33,9 milioni del 2013 ai 26,8 milioni del 2014 (-7 milioni in valore assoluto). I residui degli esercizi precedenti diminuiscono del 16,7 per cento (23,6 milioni nel 2014 a fronte dei 28,2 milioni nel 2013) in parte a causa dell'operazione di riaccertamento operata dall'Ente; i residui dell'esercizio che passano da 5,6 milioni a 3,1 milioni nel 2014 decrescono del 44,7 per cento.

Il totale dei residui passivi decresce del 22,2 per cento (20,8 milioni in valore assoluto). I residui pregressi diminuiscono di un importo pari a 20,7 milioni in valore assoluto (69,9 milioni nel 2014 a fronte dei 89,7 milioni del 2013) e come già osservato per i residui attivi, la decrescita è dovuta in parte al riaccertamento operato dall'Ente. I residui dell'esercizio diminuiscono del 2,5 per cento restando sostanzialmente stazionari.

L'andamento della gestione trova riscontro nella situazione amministrativa con un avanzo pari a 50.215.067 euro a fronte dei 45.777.415 euro dell'esercizio 2013. Il risultato è connesso sia con il già citato avanzo finanziario (4.434.646 euro) sia con l'operazione di riaccertamento e successiva eliminazione<sup>19</sup> dei residui attivi pari a 52.689 euro e dei residui passivi pari a 55.696 euro.

Nell'esercizio 2014 risulta che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di 34.737.592 euro così ripartito:

- a) € 850.859 a garanzia del TFR del personale dipendente;
- b) € 450.000 per il recupero/restituzione, per il personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011 - 2012<sup>20</sup>;
- c) € 2.296.752 relativo alla somma accertata per l'indennizzo derivante dall'occupazione abusiva addebitato ad una Società, di difficile esigibilità;

<sup>19</sup> Trattandosi, nel caso delle entrate, di somme non dovute o non più esigibili e riguardo alle spese, in particolare in conto capitale, di importi derivanti da economie in conto lavori e opere.

<sup>20</sup> Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art. 9, 1° comma, del D.L. 78/2010. Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerarsi una stima provvisoria fatta dall'Ente che, nonostante le reiterate richieste da parte del Collegio dei Revisori, non è ancora stata determinata nell'esatto ammontare.

- d) € 2.882.800 per la realizzazione di interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2014), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e di conseguenza non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi;
- e) € 16.490.494 quota parte finanziamenti legge 488/99 e legge 399/00 (rifiinanziamento legge 413/98), bilancio esercizio 2010;
- f) € 4.264.065 quota parte finanziamento legge 166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011);
- g) € 4.590.000 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011);
- h) € 2.912.621 Gettito IVA 2013 destinato all'intervento di adeguamento strutturale della banchina n. 22.

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e i ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lettera c), L. n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in un'autonoma contabilità.

## 6.4 - La gestione dei residui

Tabella 20 – Residui attivi e passivi

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.509.330	36.113.137	1.876.648	39.499.115
Riscossioni	1.235.914	5.392.473	232.626	6.861.013
Variazioni	0	-3.013.120	-1.407.098	-4.420.218
a) Residui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2013	273.416	27.707.544	236.924	28.217.884
b) Residui rimasti da riscuotere di competenza es. 2013	5.527.652	9.793	98.384	5.635.829
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>5.801.068</b>	<b>27.717.337</b>	<b>335.308</b>	<b>33.853.713</b>
Consistenza di cassa all'1.1.2014	5.801.068	27.717.337	335.308	33.853.713
Riscossioni	4.149.053	5.747.581	248.228	10.144.862
Variazioni	-44.286	0	-8.403	-52.689
a) Residui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2014	1.607.729	21.969.756	78.677	23.656.162
b) Residui rimasti da riscuotere di competenza es. 2014	2.648.257	316.877	151.141	3.116.275
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>4.255.986</b>	<b>22.286.633</b>	<b>229.818</b>	<b>26.772.437</b>

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Pagamenti	1.329.050	14.929.294	302.569	16.560.913
Variazioni	-50.105	-93.540	-9.522	-153.167
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2013	111.075	87.592.862	1.980.207	89.684.145
b) Residui rimasti da pagare di competenza es. 2013	1.557.700	2.445.020	119.383	4.122.103
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>1.668.776</b>	<b>90.037.882</b>	<b>2.099.590</b>	<b>93.806.248</b>
Consistenza di cassa all'1.1.2014	1.668.776	90.037.882	2.099.590	93.806.248
Pagamenti	1.426.789	23.079.083	319.227	24.825.100
Variazioni	-41.706	-8.496	-5.494	-55.696
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2014	200.280	66.950.303	1.774.869	68.925.452
b) Residui rimasti da pagare di competenza es. 2014	1.944.452	1.905.259	168.984	4.018.694
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>2.144.732</b>	<b>68.855.561</b>	<b>1.943.853</b>	<b>72.944.146</b>

Nelle tabelle su riportate viene evidenziato l'andamento dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi di riferimento.

Il totale dei residui attivi di parte corrente decresce, tra il 2013 (5,8 milioni) e il 2014 (4,2 milioni), di un importo pari a 1,5 milioni (26,6 per cento); anche nel conto capitale (27,7 milioni nel 2013 e 22,3



milioni nel 2014) e nelle partite di giro (335.308 euro nel 2013 a fronte dei 229.818 euro nel 2014) si registra un decremento, rispettivamente, pari a 5,4 milioni e a 105.490 euro in valore assoluto.<sup>21</sup>

La consistenza di cassa dei residui di parte corrente all'1/01/2014 risulta in aumento per 4,3 milioni in valore assoluto passando da 1,5 milioni del 2013 a 5,8 milioni; all'incremento di cui sopra corrisponde, tuttavia, un aumento delle riscossioni dei residui pregressi che ammontano a 4,1 milioni rispetto a 1,2 milioni dell'esercizio precedente. Sono presenti variazioni negative pari a 44.286 euro derivanti dalla cancellazione di crediti inesigibili. La somma algebrica dei tre fattori su elencati dà come risultato la consistenza dei residui pregressi rimasti da riscuotere al 31/12/2014 che ammonta a 1,6 milioni, dato in aumento rispetto all'esercizio precedente (273.416 euro); infine i rimasti da riscuotere di competenza, sono pari a 2,6 milioni e decrescono del 52 per cento rispetto al 2013 il cui ammontare è pari a 5,5 milioni. La somma delle due ultime voci produce l'importo dei residui da riportare, pari a 4,2 milioni, nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

La situazione nella parte in conto capitale presenta un decremento della consistenza di cassa (36,1 milioni nel 2013 e 27,7 milioni nel 2014) e un lieve aumento, pari al 6,6 per cento delle riscossioni dei residui pregressi. Non essendo presenti variazioni, la somma algebrica delle due voci mostra l'ammontare dei residui pregressi rimasti da riscuotere, al 31/12/2014, pari a 22 milioni circa, in calo rispetto al 2013 (27,7 milioni), riconducibili, per la maggior parte (21,5 milioni), a finanziamenti statali per l'esecuzione di opere infrastrutturali. A quest'ultima voce si aggiungono i rimasti da riscuotere di competenza, pari a 316.877 euro (9.793 euro nel 2013), realizzando così il totale complessivo dei residui in conto capitale pari a 22,3 milioni, totale inferiore del 19,6 per cento a quello del precedente esercizio.

I dati relativi alle partite di giro mostrano un decremento della consistenza di cassa (82,1 per cento rispetto al 2013), un aumento del 6,7 per cento delle riscossioni e una consistente diminuzione delle variazioni (99,4 per cento). I rimasti da riscuotere al 31/12/2014 decrescono del 66,8 per cento e i rimasti da riscuotere di competenza aumentano del 53,6 per cento.

Il totale dei residui passivi di parte corrente si incrementa del 28,5 per cento (1,6 milioni nel 2013 e 2,1 milioni nel 2014) mentre la parte capitale (-23,5 per cento) e le partite di giro (-7,4 per cento) decrescono passando, le prime, da 90 milioni a 68,8 milioni nel 2014 e le seconde 2 milioni a 1,9 milioni.

<sup>21</sup> I dati relativi alle variazioni percentuali e alle variazioni in valore assoluto non sono presenti nei prospetti.



La consistenza di cassa all'1/1/2014 è pari a 1,8 milioni con un 12 per cento in aumento rispetto al 2013 (1,5 milioni). I pagamenti, pari a 1,4 milioni, aumentano del 7,3 per cento mentre le variazioni in diminuzione del 16,7 per cento. Dalla somma algebrica delle poste su indicate deriva il totale dei residui rimasti da pagare al 31/12/2014 che ammonta a 200.280 euro (+80,3 per cento rispetto al 2013); anche i residui rimasti da pagare di competenza aumentano del 24,8 per cento, passando da 1,5 milioni del 2013 a 1,9 milioni dell'esercizio in esame.

Nella parte capitale si riscontra una diminuzione del 12,3 per cento della consistenza di cassa (90 milioni nel 2014 a fronte dei 102,6 milioni dell'esercizio precedente) e un aumento del 54,6 per cento dei pagamenti che passano da 14,9 milioni a 23 milioni nel 2014. Nelle variazioni negative si rileva un netto decremento pari al 90,9 per cento. I residui rimasti da pagare al 31/12/2014, pari a 66,9 milioni e riconducibili in gran parte a somme destinate alla realizzazione di interventi di grande infrastrutturazione, diminuiscono del 23,5 per cento; anche i residui rimasti da pagare di competenza, pari a 1,9 milioni, decrescono del 22 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le partite di giro mostrano una consistenza di cassa in diminuzione dell'8,4 per cento e un aumento del 5,5 per cento dei pagamenti; le variazioni decrescono del 42,3 per cento. I residui rimasti da pagare al 31/12/2014 ammontano a 1,8 milioni (10,4 per cento in diminuzione rispetto al 2013) e sono riconducibili, per la maggior parte (1,7 milioni), al contributo statale compensativo del canone Fincantieri.

L'osservazione del totale complessivo dei residui attivi e passivi evidenzia un decremento del 20,9 per cento, per i primi (26,8 milioni nel 2014 a fronte dei 33,8 milioni del 2013), e del 22,2 per cento per i secondi (93,8 milioni del 2013 contro i 72,9 milioni del 2014).

Da quanto sopra esposto risulta che la gestione dei residui, nell'esercizio 2014 non presenta particolari criticità se non quelle legate alla ancora consistente massa dei residui sia attivi sia passivi<sup>22</sup>; tuttavia, gli indici di smaltimento dei residui risultano abbastanza elevati (72 per cento per gli attivi e 87,7 per cento per i passivi).

<sup>22</sup> A riguardo si ricorda l'invito espresso sia dal MEF-RGS (nota prot. 60183 del 27/07/2015) sia dal MIT (nota prot. 14462 del 31/07/2015) di ricondurre la gestione dei residui passivi entro limiti fisiologici.

**6.5 - Il conto economico**

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto economico.

**Tabella 21 – Conto economico**

			Var. ass. b-a	Var. % b/a
	2013 (a)	2014 (b)		
<b>A) Valore della produzione</b>				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.290.421	2.283.754	-6.667	-0,29
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	11.434.063	11.526.046	91.983	0,80
<b>Totale A</b>	<b>13.724.483</b>	<b>13.809.799</b>	<b>85.316</b>	<b>0,62</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	83.772	73.410	-10.362	-12,37
Per servizi	3.420.027	3.897.984	477.958	13,98
Per godimento beni terzi	3.022	3.060	38	1,24
Per il personale	2.199.873	1.977.015	-222.858	-10,13
Ammortamenti e svalutazioni	4.918.238	5.225.957	307.719	6,26
Oneri diversi di gestione	1.120.040	987.761	-132.279	-11,81
<b>Totale B</b>	<b>11.744.972</b>	<b>12.165.187</b>	<b>420.215</b>	<b>3,58</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.979.511</b>	<b>1.644.612</b>	<b>-334.899</b>	<b>-16,92</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
Altri proventi finanziari	3.116	889	-2.227	-71,47
Interessi e altri oneri finanziari	3.989	8.429	4.439	111,29
<b>Totale C</b>	<b>-873</b>	<b>-7.540</b>	<b>-6.667</b>	<b>763,61</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
Svalutazioni di partecipazioni	-181.324	0		
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>-181.324</b>	<b>0</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n. 5)	3.226.272	3.897.241	670.970	20,80
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 149	3.226.272	3.897.241	670.970	20,80
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	59.617	47.200	-12.417	-20,83
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	1.407.098	50.017	-1.357.081	-96,45
<b>Totale E</b>	<b>-1.347.481</b>	<b>-2.817</b>	<b>1.344.663</b>	<b>-99,79</b>
<b>Risultato economico prima delle imposte</b>	<b>449.834</b>	<b>1.634.255</b>	<b>1.003.097</b>	<b>158,93</b>
<b>F) Imposte dell'esercizio</b>		137.828	137.828	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>137.828</b>	<b>137.828</b>	
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>449.834</b>	<b>1.496.427</b>	<b>865.269</b>	<b>137,09</b>

Il valore della produzione, tra gli esercizi 2013 (€13.724.483) e 2014 (€ 13.809.799) mostra un lieve incremento (0,6 per cento). Nel dettaglio, relativo all'esercizio 2014, la voce "proventi per prestazione e servizi" ammonta a 2.283.754 euro, di cui 1.221.114 euro relativi alle tariffe per traffico passeggeri e 1.062.639 euro per il traffico dei mezzi pesanti; rispetto al precedente esercizio



(2.290.421 euro) diminuisce dello 0,2 per cento. La voce “altri ricavi e proventi”, pari a 11,5 milioni, aumenta dello 0,8 per cento rispetto al 2013; in questa voce confluiscono i canoni demaniali, quelli relativi all’indennizzo per abusiva occupazione e i risconti attivi ed i costi rinviati.

Il costo della produzione nel 2014 ammonta 12.165.187 euro e rispetto all’esercizio precedente (11.744.972 euro) aumenta del 3,6 per cento. Le voci che concorrono maggiormente alla realizzazione del totale sono i costi “Per servizi”, “Per il personale” e per “Ammortamenti e svalutazioni”. La prima aumenta del 14 per cento (3,4 milioni nel 2013 contro i 3,9 milioni dell’esercizio successivo); la seconda diminuisce del 10,13 per cento passando da 2,2 milioni del 2013 a 1,9 milioni del 2014; la terza cresce del 6,3 per cento con 5 milioni circa del 2013 a fronte dei 5,2 milioni dell’esercizio successivo.

Il saldo, derivante dalla somma algebrica tra valori e costi della produzione, risulta, nel 2014 (1.644.612 euro), in decremento rispetto al 2013 (1.979.511 euro) pari al 16,9 per cento.

I proventi e gli oneri finanziari decrescono (€-873 nel 2013 - € -7.540 nel 2014) in valore assoluto di 6.667 euro a causa dell’aumento degli interessi e altri oneri finanziari (3.989 euro nel 2013 contro gli 8.429 nel 2014) e il calo degli altri proventi finanziari che tra i due esercizi in esame registrano un - 71,4 per cento.

I proventi ed oneri straordinari evidenziano una sensibile diminuzione (€-1.347.481 nel 2013 a fronte di € -2.817 nel 2014) con una variazione assoluta pari ad € -1.344.663; il saldo di tale voce è relativo ai proventi e agli oneri straordinari e alle sopravvenienze passive ed alle insussistenze dell’attivo e del passivo derivanti dalla gestione dei residui.

Da quanto fino ad ora esaminato scaturisce, per il 2014, un avanzo economico pari a 1.496.427 euro, che rappresenta un netto miglioramento rispetto all’esercizio 2013 (631.158 euro).

All’interno del conto economico sono compresi anche i costi ed i ricavi relativi all’attività della Stazione Marittima gestita direttamente dall’Autorità Portuale.

**6.6 - Lo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi allo stato patrimoniale.

**Tabella 22 – Stato patrimoniale**

Attività	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
<b>A) Immobilizzazioni</b>				
- Immobilizzazioni immateriali	117.536.672	113.006.903	-4.529.769	-3,85
- Immobilizzazioni materiali	3.421.325	3.281.777	-139.549	-4,08
- Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000	0	0,00
<b>Totale A</b>	<b>120.958.997</b>	<b>116.289.679</b>	<b>-4.669.318</b>	<b>-3,86</b>
<b>B) Attivo circolante</b>				
- Residui attivi	32.574.365	24.462.643	-8.111.722	-24,90
- Disponibilità liquide	105.729.949	96.386.777	-9.343.172	-8,84
<b>Totale B</b>	<b>138.304.314</b>	<b>120.849.419</b>	<b>-17.454.895</b>	<b>-12,62</b>
<b>C) Risconti attivi</b>	175.291	210.861	35.570	20,29
<b>Totale C</b>	<b>175.291</b>	<b>210.861</b>	<b>35.570</b>	<b>20,29</b>
<b>Totale attività (A+B+C)</b>	<b>259.438.602</b>	<b>237.349.960</b>	<b>-22.088.643</b>	<b>-8,51</b>
<b>Passività</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
- Fondo di dotazione	145.178	145.178	0	0,00
- Riserve di rivalutazione	35.297	35.297	0	0,00
- Riserve statutarie	38.640.941	38.640.941	0	0,00
- Riserve indisponibili	0	0	0	
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	-3.115.640	-1.619.213	1.496.427	-48,03
<b>Totale A</b>	<b>35.705.776</b>	<b>37.202.203</b>	<b>1.496.427</b>	<b>4,19</b>
<b>C) Fondo per rischi ed oneri</b>				
- per altri rischi ed oneri futuri	102.315	102.315		
- per imposte	0	0	0	0,00
<b>Totale C</b>	<b>102.315</b>	<b>102.315</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	848.223	850.859	2.636	0,31
<b>Totale D</b>	<b>848.223</b>	<b>850.859</b>	<b>2.636</b>	<b>0,31</b>
<b>E) Residui passivi (debiti)</b>				
- Debiti verso fornitori	91.267.637	70.523.453	-20.744.184	-22,73
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0	0,00
- Debiti tributari	72.223	128.252	56.029	77,58
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.992	91.075	-5.917	-6,10
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	33.024	46.020	12.996	39,35
- Debiti diversi	2.336.371	2.155.346	-181.025	-7,75
<b>Totale E</b>	<b>93.806.248</b>	<b>72.944.146</b>	<b>-20.862.102</b>	<b>-22,24</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>				
- Risconti passivi	3.460	3.512	52	1,49
- Fondo contributi dello Stato ed Enti per Opere	125.459.181	122.733.526	-2.725.655	-2,17
- Fondi destinati ad investimenti	3.513.398	3.513.398	0	0,00
<b>Totale F</b>	<b>128.976.040</b>	<b>126.250.436</b>	<b>-2.725.604</b>	<b>-2,11</b>
<b>Totale passività (B+C+D+E+F)</b>	<b>223.732.826</b>	<b>200.147.757</b>	<b>-23.585.069</b>	<b>-10,54</b>
<b>Totale passività e Patrimoni netto (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>259.438.602</b>	<b>237.349.959</b>	<b>-22.088.643</b>	<b>-8,51</b>



Le immobilizzazioni immateriali, i cui valori si riferiscono alle manutenzioni straordinarie realizzate nell'area portuale, principalmente, sui beni di terzi (Stato), nonché alle innovazioni migliorative, decrescono, nel 2014, del 3,8 per cento passando da 117,5 milioni a 113 milioni.

Le immobilizzazioni materiali, riferentisi ai valori nominali di terreni e fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, diminuiscono del 4 per cento da 3,4 milioni a 3,3 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.000 euro relativi alla quota per l'adesione, quale socio di rete, al Consorzio Formazione Logistica (CFLI).

Il totale dell'attivo circolante nel 2014 è pari a 120.849.419 euro di cui 96.386.777 euro relativi alle disponibilità liquide e 24.462.643 euro per residui attivi; rispetto all'esercizio precedente (138.304.314 euro) si registra un decremento dell'12,6 per cento (-17.454.895 euro in valore assoluto).

I risconti attivi tra il 2013 (175.291 euro) ed il 2014 (210.861 euro) si incrementano del 20,3 per cento.

Il totale delle "attività", mostra una variazione negativa dell'8,5 per cento con una diminuzione pari a 22.088.643 euro in valore assoluto.

Nel conto del patrimonio i valori delle attività sono riportati al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione crediti.

All'interno delle "passività" si rileva un leggero incremento del patrimonio netto (€ 35.705.776 nel 2013 - € 37.202.203 nel 2014) del 4,2 per cento (€ 1.496.427 in valore assoluto) derivante dall'utile registrato dal conto economico.

La voce "trattamento di fine rapporto subordinato" si incrementa dello 0,3 per cento (€ 848.223 nel 2013 e € 850.859 nel 2014).

Il totale dei debiti, pari a 72.944.146 euro, decresce del 22,2 rispetto all'esercizio precedente (93.806.248 euro), con una diminuzione in valore assoluto pari a 20.862.102 euro; questo risultato deriva, principalmente, dalla riduzione della voce "debiti verso fornitori" (-22,7 per cento) che nel 2013 presenta un importo pari a 91.267.637 euro contro i 70.523.453 euro del 2013 (-20.744.184 euro in valore assoluto). Anche i "debiti diversi" diminuiscono del 7,7 per cento passando da 2.336.371 euro del 2013 a 2.155.346 euro dell'esercizio successivo.

I "ratei e risconti" decrescono del 2,1 per cento con un differenziale pari ad € 2.725.604 (€128.976.040 nel 2013 - € 126.250.436 nel 2014).

Il “totale passività”, che mostra importi pari ad € 223.732.826 per il 2013 ed € 200.147.757 per l’esercizio successivo, decresce del 10,5 per cento con una variazione assoluta pari ad € 23.585.069.

Nell’esercizio 2014 il totale del passivo, comprensivo del patrimonio netto, ammonta a 237.349.959 euro mostrando un differenziale pari a -22.088.642 euro rispetto all’esercizio precedente (€ 259.438.602).

## CONCLUSIONI

L'autorità si è regolarmente dotata degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legge. Le spese per gli Organi nel 2014 ammontano a 209.625 euro (-33,1 per cento rispetto al 2013) con una variazione in diminuzione pari a 103.777 euro.

La spesa impegnata per il personale ammonta a 1.988.941 euro e risulta in diminuzione (-104.668 euro in valore assoluto) rispetto al 2013 (2.093.608 euro). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua del TFR, segue lo stesso andamento mostrando, tra l'esercizio di riferimento e il precedente, un decremento del 4,8 per cento (-105.579 euro in valore assoluto).

Il Piano regolatore del porto di Ancona è stato approvato con d.m. n. 1604 del 14/7/1988, tuttavia, con Deliberazione del Comitato portuale n. 4 del 23/4/2013 è stata confermata la decisione di interrompere l'iter di approvazione del Piano di Sviluppo del porto di Ancona (o P.R.P.) a causa dell'onere eccessivo dell'adempimento e dell'incertezza, pressoché totale, dell'esito finale. Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato, dal Comitato Portuale, con delibera n. 25 del 10/10/2012; con delibera n. 3 del 30/04/2015, emessa dallo stesso Organo, è stato approvato il POT 2015/2016/2017.

Il Collegio dei revisori, nella sua relazione allegata al bilancio, ha rilevato il superamento delle limitazioni previste dalla legislazione vigente relativamente ad alcune spese soggette a limiti, in particolare quelle relative a missioni, formazione, autovetture, mobili e consumi intermedi.

Il totale dei canoni per l'esercizio 2014 ammonta a 4.303.696 euro e non si registrano ritardi degni di nota nella loro riscossione.

Il totale del traffico delle merci mostra un incremento con una variazione assoluta pari a 1.594.423 tonn. (22,8 per cento), tra il 2013 (6,9 milioni di tonn.) ed il 2014 (8,5 milioni di tonn.).

Riguardo al volume delle merci nei containers si assiste ad un incremento dei TEU<sup>23</sup> che mostrano un aumento del 24,6 per cento con una variazione assoluta pari a 32.598 tonnellate.

L'analisi della gestione finanziaria di competenza evidenzia un decremento (18 per cento) nel saldo di competenza che è passato da 5.409.251 euro nel 2013 a 4.434.646 euro nel 2014 (-974.606 euro in valore assoluto).

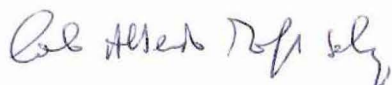
<sup>23</sup> Misura standard di volume nel trasporto dei containers equivalente a 20 piedi di lunghezza x 8 di larghezza x 8,5 di altezza.

L'avanzo di amministrazione, cresce nel 2014 (50,2 milioni) del 9,7 per cento, con un importo pari a 4,4 milioni in valore assoluto (avanzo disponibile: euro 16.347.323 nel 2013; euro 15.477.475 nel 2014).

Il risultato economico di esercizio cresce, tra il 2013 (449.834 euro) e l'esercizio successivo (1.496.427 euro), per un importo pari a 1.046.593 euro in valore assoluto.

Anche il patrimonio netto si incrementa del 4,2 per cento (1.496.427 euro in valore assoluto) passando dai 35,7 milioni del 2013 ai 37,2 milioni del 2014.

Riguardo la gestione dei residui si riscontra un decremento sia di quelli attivi (26,7 milioni nel 2014 contro i 33,8 milioni del 2013) sia di quelli passivi (72,9 milioni nel 2014 a fronte dei 93,8 milioni nel 2013). Da quanto sopra esposto risulta che la gestione dei residui, nell'esercizio 2014 non presenta particolari criticità, se non quelle legate alla ancora consistente massa dei residui sia attivi sia passivi.





## **APPENDICE**

PAGINA BIANCA

## APPENDICE NORMATIVA

*Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione, funzioni e attività delle Autorità Portuali.*

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità.

Permangono le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del dl n. 112/2008 convertito in l. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art. 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

Ulteriori riduzioni della spesa per l'anno 2013 e 2014 sono state introdotte dalla legge n.135/2012 e dalla legge 228/2013.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del dl 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con dpr 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1 dicembre 2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del dl 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incompressibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2 luglio e 15 luglio 2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (l. n. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 05248 del 9 ottobre 2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo



comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il dl 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n. 426/1998.

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto

economico consolidato della p.a., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco. In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del dl 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23 maggio 2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al Tar del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il Tar del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del Tar Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del dl 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della p.a.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dpcm 22 gennaio 2013 (in G.U. n. 87 del 13 aprile 2013 e registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013), non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dpcm, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

Rimane ferma, secondo il dpcm citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Da ultimo, il dpr 4 settembre 2013, n.122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del dl 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle



amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero.

Si riportano le ulteriori misure legislative adottate, in materia di portualità, negli anni 2011 - 2012. Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel dl n. 201/2011, convertito nella l. n. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del dl 24 gennaio 2012 n. 1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla l. n. 481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art. 46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le regioni, le province e i comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere naviglio di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (l. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", a integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;



- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica tras-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito iva alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel dl 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012) ed estende l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione a tutte le nuove infrastrutture da realizzare con contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art.3, comma 15-ter del decreto legislativo n. 163 del 2006 e previste in piani o programmi di amministrazioni pubbliche, interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito iva registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'iva e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'iva, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito iva prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies dell'articolo 2 del decreto-legge n. 225 del 2010, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel dl 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Tra le norme di maggior rilievo che hanno riguardato il sistema portuale nazionale giova ricordare il d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito nella legge n°134/2012, che prevede interventi destinati a sviluppare la partecipazione del capitale privato negli investimenti portuali ed a favorire l'integrazione con i sistemi logistici territoriali attraverso atti d'intesa e coordinamento con gli Enti territoriali.



In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art. 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto, stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la Cassa depositi e prestiti.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 225 del 2010, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet<sup>24</sup>, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine

<sup>24</sup> UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla *Spending Review*.



di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (*intelligent network system*), locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001<sup>25</sup>.

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha da ultimo prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'art. 22 del D.L. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, prevedendo l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le Autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

La legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia da effettuare entro il 15 ottobre 2014, ha emanato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30/9/2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30% delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge n.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l'adempimento da parte dei concessionari dell'obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge 27/12/2013 n.147, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art.17 della legge n.84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie

---

<sup>25</sup> sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6.

che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

L'art.13 della legge 21 febbraio 2014, n.9, riguardante “Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo,” prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art.32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art.13, della legge n.9/2014.

L'art.29 della legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un “Piano strategico nazionale della portualità e della logistica”, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Lo schema del decreto recante il Piano è trasmesso alle Camere ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla data di assegnazione, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel luglio 2015 ed è attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.



La legge di stabilità 2015 (l.23/12/2014, n.190), con il comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n.9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti ). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n.9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n.33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n.124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, c.1, prevede la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/94, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla governance, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.



PAGINA BIANCA



**Componenti del Comitato Portuale:**

<b>Rodolfo GIAMPIERI</b>	<b>Presidente</b>
--------------------------	-------------------

<i>Commissario Autorità Portuale di Ancona</i>
--

<b>Francesco Saverio FERRARA</b>	<b>Vice Presidente</b>
----------------------------------	------------------------

<i>Comandante Capitaneria di Porto di Ancona</i>
--

<b>Maria Rita Simona SARDELLA</b>	<b>Membro</b>
-----------------------------------	---------------

<i>Circoscrizione Doganale di Ancona</i>
--

<b>Maria Lucia CONTI</b>	<b>Membro</b>
--------------------------	---------------

<i>Genio Civile Opere Marittime di Ancona</i>
---

<b>Luca CERISCIOLI</b>	<b>Membro</b>
------------------------	---------------

<i>Regione Marche</i>
-----------------------

<b>Liana SERRANI</b>	<b>Membro</b>
----------------------	---------------

<i>Provincia di Ancona</i>
----------------------------

<b>Ida SIMONELLA</b>	<b>Membro</b>
----------------------	---------------

<i>Comune di Ancona</i>
-------------------------

<b>Goffredo BRANDONI</b>	<b>Membro</b>
--------------------------	---------------

<i>Comune di Falconara M.ma</i>
---------------------------------

<b>Stefano SARGENTONI</b>	<b>Membro</b>
---------------------------	---------------

<i>C.C.I.A.A. di Ancona</i>
-----------------------------

<b>Riccardo VITIELLO</b>	<b>Membro</b>
--------------------------	---------------

<i>Armatori</i>
-----------------

<b>Giancarlo COGLIATI</b>	<b>Membro</b>
---------------------------	---------------

<i>Industriali</i>
--------------------

<b>Alessandro PAVLIDI</b>	<b>Membro</b>
---------------------------	---------------

<i>Imprenditori di cui agli artt. 16 e 18</i>
---

<b>Alberto ROSSI</b>	<b>Membro</b>
----------------------	---------------

<i>Spedizionieri</i>
----------------------

<b>Stefania VAGO</b>	<b>Membro</b>
----------------------	---------------

<i>Agenti raccomandatari marittimi</i>
--

<b>Roberto GALANTI</b>	<b>Membro</b>
------------------------	---------------

<i>Rappresentante autotrasportatori operanti nell'ambito portuale</i>
---

<b>Elio LIBRI</b>	<b>Membro</b>
-------------------	---------------

<i>Imprese ferroviarie operanti nei porti</i>
---



**Marco FABRETTI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Gloria LUCARINI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Maurizio LUCONI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Davide FARINELLI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Paolo GALLI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Massimo TALENTI****Membro***Rappresentante dei lavoratori***Componenti del Collegio dei Revisori:**

<b>Dott. Francesco TULIMIERI</b>	<b>Presidente</b>
<b>Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS</b>	<b>Membro</b>
<b>Dott.ssa Venere BRIGNOLA</b>	<b>Membro</b>



***Segreteria Tecnico - Operativa  
Pianta Organica***

**Direzione AA.GG. –  
Gare, Appalti, Contratti –  
Personale**

**Direzione  
Tecnica**

**Direzione  
Amministrativa**

**Ufficio Sviluppo  
Promozione e Statistiche**

# Organico

## Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale

La Direzione è articolata in due settori:

- Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza e Segretariato Generale – Segreteria e Protocollo
- Settore Gare, Appalti Contratti - Personale

ORGANICO PREVISTO: n° 8 unità

Pos. 1	Dirigente	inquadramento Dirigente
-----------	-----------	----------------------------

### Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza – Segreteria e Protocollo:

Pos. 2	Segretario di Direzione	inquadramento 2° Livello
-----------	-------------------------	-----------------------------

Pos. 3	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 3° Livello
-----------	--------------------------------------	-----------------------------

Pos. 4	Impiegato amministrativo	inquadramento 4° Livello
-----------	--------------------------	-----------------------------

Pos. 5	Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore amministrativo, addetto autista, fattorino	inquadramento 5° Livello
-----------	--	-----------------------------



**Settore Gare, Appalti, Contratti - Personale**

Pos. 6	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 7	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		2° Livello

Pos. 8	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		3° Livello

## Direzione Tecnica

La Direzione tecnica è articolata in tre settori:

- Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente
- Settore verifiche e manutenzioni
- Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza

ORGANICO PREVISTO: n° 12 unità

Pos. 9	Dirigente	Inquadramento
		Dirigente

### Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente

Pos. 10	Funzionario responsabile	inquadramento
		Quadro A

Pos. 11	Funzionario coordinatore	inquadramento
		Quadro B

Pos. 12	Funzionario incaricato	Inquadramento
		1° Livello

Pos. 13	Impiegato tecnico	Inquadramento
		3° Livello

**Settore verifiche e manutenzioni**

<b>Pos. 14</b>	<b>Funzionario incaricato</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>1° Livello</b>

<b>Pos. 15</b>	<b>Tecnico responsabile</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>2° Livello</b>

**Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza**

<b>Pos. 16</b>	<b>Funzionario coordinatore</b>	<b>Inquadramento</b>
		<b>Quadro B</b>

<b>Pos. 17</b>	<b>Funzionario incaricato</b>	<b>Inquadramento</b>
		<b>1° Livello</b>

<b>Pos. 18</b>	<b>Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>2° Livello</b>

<b>Pos. 19</b>	<b>Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>2° Livello</b>

<b>Pos. 20</b>	<b>Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore operativo</b>	<b>Inquadramento</b>
		<b>5° Livello</b>



## Direzione Amministrativa

La Direzione è articolata in due settori.

- Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:
- Settore Regolamentazione e Demanio:

ORGANICO PREVISTO: n° 11 unità

Pos. 21	Dirigente	inquadramento Dirigente
------------	-----------	----------------------------

### Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:

Pos. 22	Funzionario responsabile	Inquadramento Quadro A
------------	--------------------------	---------------------------

Pos. 23	Funzionario incaricato	inquadramento 1° Livello
------------	------------------------	-----------------------------

Pos. 24	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 2° Livello
------------	--------------------------------------	-----------------------------

Pos. 25	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 2° Livello
------------	--------------------------------------	-----------------------------

Pos. 26	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 3° Livello
------------	--------------------------------------	-----------------------------

Pos. 27	Impiegato amministrativo esecutivo	inquadramento 5° Livello
------------	------------------------------------	-----------------------------

**Settore Regolamentazione e Demanio:**

<b>Pos. 28</b>	<b>Funzionario responsabile</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>Quadro A</b>

<b>Pos. 29</b>	<b>Funzionario incaricato</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>1° Livello</b>

<b>Pos. 30</b>	<b>Funzionario incaricato</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>1° Livello</b>

<b>Pos. 31</b>	<b>Impiegato amministrativo di concetto</b>	<b>inquadramento</b>
		<b>3° Livello</b>

## Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche

L'Ufficio è di Staff al Segretariato Generale.

**ORGANICO PREVISTO: 2 unità**

Pos. 32	Funzionario coordinatore	inquadramento
		<b>Quadro B</b>

Pos. 33	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		<b>2° Livello</b>



## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2014 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

### Premessa

Il rendiconto per l'anno 2014 è redatto e secondo le disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003, n.97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici" e nel Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, e si compone degli elaborati di seguito elencati:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione dell'Ente sulla gestione
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale (la cui unità elementare è rappresentata dalle Unità Previsionali di Base e categorie)
- b) il rendiconto finanziario gestionale (la cui unità elementare è rappresentata dal capitolo)

La Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ha introdotto, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e ha previsto l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, con decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, è previsto, all'art.25, che venga avviata un'attività di sperimentazione della durata due esercizi, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria (o competenza finanziaria potenziata). A tal fine è stato adottato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013.

Il termine per l'avvio di tale sperimentazione, già previsto per il 1° gennaio 2014, è stato differito, con decreto legge n.150/2013, al 1° gennaio 2015.

L'Autorità Portuale di Ancona, già individuata per la sperimentazione che avrebbe dovuto partire in data 1° gennaio 2014, è stata definitivamente e formalmente indicata per l'avvio di tale attività, assieme ad altre tre pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, con determina del Ragioniere Generale dello Stato, datata 16 ottobre 2014, come da comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, pervenuta il 20 novembre 2014.

Con il medesimo Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91, è previsto, all'art.4, che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, rimandando alla predisposizione di uno specifico regolamento per l'individuazione dello schema classificatorio sottostante il piano dei conti. Con DPR 4 ottobre 2013, n.132, è previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, a decorrere dal 2014, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 8 maggio 2014, l'Autorità Portuale di Ancona è stata individuata, insieme ad altre cinque pubbliche amministrazioni, per la sperimentazione prevista dall'art.4 del DPR 4 ottobre 2013, n.132, concernente le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato: le attività connesse a tale sperimentazione hanno avuto avvio già dal mese di maggio 2014. Del Piano dei Conti Integrato, con le modifiche ed integrazioni apportate durante la sperimentazione, si è tenuto conto per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e per il bilancio triennale 2015-2017.

Il bilancio preventivo 2015 e 2015-2017 è stato predisposto, dall'Autorità Portuale di Ancona, sia secondo le disposizioni contenute nel DPR 97/2003, sia secondo le disposizioni contenute del decreto Legislativo 91/2011 e del decreto 1° ottobre 2013 concernenti il principio della competenza finanziaria potenziata.

Con riguardo al rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone all'approvazione, l'avvio, dal 1° gennaio 2015, della sperimentazione per la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ha comportato ulteriori attività ed in particolare quella concernente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art.7 "Riaccertamento straordinario dei residui all'avvio della sperimentazione" del Decreto 1° ottobre 2013 sopra citato, laddove è previsto che, "ai fini della sperimentazione, onde adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata....., le amministrazioni pubbliche di cui all'art.2.....provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015 e nella indicazione, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, degli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata
- nella conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio
- nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017, in considerazione della cancellazione dei residui
- nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in relazione alla previsione di esigibilità delle stesse in successivi esercizi
- nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità

Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015; prima di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti al nuovo principio contabile, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile.

Le predette attività risultano, alla data di approvazione del rendiconto 2014, in avanzato stato di attuazione e saranno sottoposte all'Organo di vertice nella prossima riunione per la relativa approvazione.

Per una visione completa del rendiconto finanziario sono riportate, di seguito, le tabelle riepilogative della gestione 2014:

Tabella riepilogativa della gestione di competenza

	Prev. Iniziali	Variazioni	Prev. definitive	Consuntivo 2014	Diff. (Previsioni defin./Consuntivo)
<u>Entrate</u>					
Correnti	10.790.271,00	1.140.637,00	11.930.908,00	<b>12.714.539,45</b>	783.631,45 (+)
Conto capitale	5.165,00	1.169.100,00	1.174.265,00	<b>2.076.062,62</b>	901.797,62 (+)
Partite di giro	1.163.000,00	- 15.000,00	1.148.000,00	<b>943.902,05</b>	204.097,95 (-)
	11.958.436,00	2.294.737,00	14.253.173,00	<b>15.734.504,12</b>	1.481.331,12 (+)
<u>Uscite</u>					
Correnti	7.530.449,00	- 54.933,00	7.475.516,00	<b>6.821.463,26</b>	654.052,74 (-)
Conto capitale	33.740.165,00	- 26.132.671,00	7.607.494,00	<b>3.534.492,52</b>	4.073.001,48 (-)
Partite di giro	1.163.000,00	- 15.000,00	1.148.000,00	<b>943.902,05</b>	204.097,95 (-)
	42.433.614,00	- 26.202.604,00	16.231.010,00	<b>11.299.857,83</b>	4.931.152,17 (-)

**TOTALE ENTRATE**

14.253.173,00

**15.734.504,12****TOTALE USCITE**

16.231.010,00

**11.299.857,83****RISULTATO FINANZIARIO DI  
COMPETENZA ESERCIZIO 2014**

- 1.977.837,00

**4.434.646,29**



**Risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2014**

	Entrate	Uscite	Saldo
Correnti	12.714.539,45	6.821.463,26	5.893.076,19 (+)
C/capitale	2.076.062,62	3.534.492,52	1.458.429,90 (-)
Partite di giro	943.902,05	943.902,05	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>11.299.857,83</b>	<b>4.434.646,29 (+)</b>
Avanzo di amm.ne all' 1/1/2014			45.777.414,03 (+)
Eliminazione residui attivi			52.689,47 (-)
Eliminazione residui passivi			55.696,25 (+)
<b>Avanzo di amm.ne al 31/12/2014</b>			<b>50.215.067,10 (+)</b>

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile, per euro **34.737.591,82**, per quanto segue:

- per euro **850.859,21** a garanzia del TFR per il personale dipendente;
- per euro **450.000,00** al recupero/restituzione competenze personale dipendente (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerare approssimativa poiché l'importo effettivo è in corso di determinazione. L'importo indicato consente, inoltre, di far fronte alla restituzione delle somme non erogate, nel caso di accoglimento, da parte della giustizia ordinaria, dei ricorsi promossi dai dipendenti dell'Ente;
- per euro **2.296.752,09** alla somma accentrata, sia per canoni, sia per indennizzo per abusiva occupazione, nei confronti della Società Wally, di difficile esigibilità per inopia finanziaria della Società la cui situazione è di dubbia interpretazione;
- per euro **2.882.800,46** alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2014), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):
  - euro **1.203.641,03** "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto - 2° stralcio" (quota fondi A.P.)
  - euro **280.398,99** "Realizzazione Terminal combinato ex Scalo Marotti"
  - euro **106.091,78** "Riqualificazione piazzali banchina 15"
  - euro **1.072.893,66** "Demolizione parziale padiglione ex Ente Fiera"
  - euro **219.775,00** "Restauro conservativo porzione mura storiche porto"

nonché, per euro **28.257.180,06** a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:

- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifinanziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata
  - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
  - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
  - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
  - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale)
- euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 2.912.620,82 Gettito Iva 2013 destinato all'intervento di adeguamento strutturale della banchina n.22

**Da quanto sopra emerge un avanzo disponibile, a fine esercizio 2014, di euro 15.477.475,28** che rispetto a quello previsto con l'adozione della nota di variazione n.2/2014 in euro 11.642.834,00, risulta maggiore di euro 3.834.641,28 ed è dovuto a quanto di seguito:

- euro 6.412.483,29 (+) miglioramento saldo della gestione di competenza rispetto alla previsione definitiva
- euro 7.704,21 (-) maggior importo destinato al Tfr
- euro 330.000,00 (-) maggior vincolo per recupero/restituzione competenze personale dipendente
- euro 639.655,88 (+) minore vincolo per accertamenti per canoni e per indennizzo abusiva occupazione di difficile esigibilità
- euro 2.882.800,46 (-) vincolo per opere in corso e/o per procedimenti avviati
- euro 52.689,47 (-) eliminazione di residui attivi
- euro 55.696,25 (+) eliminazione di residui passivi

### Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati, per l'anno in esame, per euro 14.600, alla manutenzione ordinaria e, per euro 40.000, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria.

Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato;

- permangono, inoltre, le limitazioni relativamente:

- alle spese per le consulenze che devono essere contenute nella misura del 80% di quelle sostenute nell'anno 2013;
- alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza che devono essere contenute nella misura del 20% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali);
- alle spese per missioni nazionali e/o internazionali che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari);
- alle spese per attività di formazione che devono essere contenute nel 50% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009;
- alle indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Autorità Portuale che devono essere ridotti nella misura del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e nella misura del 5% ai sensi dell'art.5, comma 14, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012;



- alle spese per sponsorizzazioni che non possono essere sostenute;
- alle spese per autovetture e acquisto di buoni taxi, che devono essere contenute, su base 2011, nella misura del 50% fino alla data del 30.4.2014 (ai sensi del D.L.95/2012) e nella misura del 30% per il periodo 1.5-31.12.2014 (ai sensi del D.L.66/2014 convertito nella Legge 89/2014);
- alle spese per consumi intermedi che devono essere contenute nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% disposta dal D.L.95/2012 e del 5% disposta dal D.L.66/2014 delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3^ "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" del titolo 1° delle uscite, ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente, le spese di formazione e le spese di promozione a qualsiasi titolo sostenute; ne deriva che alcune spese già soggette alla falcidia imposta da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ulteriormente ridotte perché considerate consumi intermedi o quantomeno devono essere ricomprese nella base per il calcolo delle limitazioni;
- alle spese per l'acquisizione di mobili e arredi, che devono essere contenute nell'importo del 20% della media della predetta spesa sostenuta negli anni 2010-2011 (art.1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013).

E' stabilito il versamento al bilancio dello Stato, entro scadenze prestabilite, delle somme oggetto delle disposizioni sopra indicate, per il quale si rinvia alla apposita tabella più innanzi riportata.  
Fra le somme da versare sono comprese quelle relative alle riduzioni stabilite dal D.L.112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, seppur non più operanti.

Si riportano, di seguito, le tabelle contenute nella lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. M\_INF/PORTI/2535 del 9 marzo 2015, per consentire un puntuale esame per la:

#### **Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

(tabella 1)

Spese per consulenze	
<b>(art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	euro 4.056,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 811,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 3.245,00
<b>(art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)</b>	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	euro 649,00
e) Spesa effettuata nel 2014	euro 0

(tabella 2)

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)	
<b>(Art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	euro 11.225,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	euro 2.245,00
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	euro 2.914,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 8.980,00

**(1)** al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Mediante una variazione compensativa (nota di variazione n.2/2014 - decisionale), lo stanziamento per le spese di consulenza (euro 649,00), è stato destinato interamente alle spese di rappresentanza. Il limite indicato nella tabella è da intendersi, pertanto, pari ad euro 2.894 (2.245 + 649)

(tabella 3)

Spese per sponsorizzazioni	
(art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	euro 0
b) Limite di spesa 2014	euro 0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 0

(tabella 4)

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)	
(art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	euro 7.013,00
b) Limite spesa 2014 (max 50%)	euro 3.506,00 (3)
c) Spesa effettuata nel 2014	euro 10.456,00 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 3.507,00

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari (euro 3.718).

La somma indicata è riferita a missioni sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali, tra le quali quelle connesse alla sperimentazione prevista nell'ambito del processo di "armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche", quelle effettuate per la promozione delle attività crocieristiche, quelle per la partecipazione alla fiera "Sea Trade" di Barcellona", quelle per la partecipazione ai consigli direttivi e alle riunioni dell'associazione di categoria (Assoport) ecc.

(3) Limite ridotto ad euro 2.127,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n. 8.

(tabella 5)

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)			
a) Spesa 2009	euro	9.167,00	
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	euro	4.583,00	(4)
c) Spesa effettuata nel 2014	euro	5.837,00	(5)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro	4.584,00	

(4) Limite ridotto ad euro 4.320,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n.8

(5) di cui euro 2.855 per attività di formazione obbligatoria, e in particolare sulla normativa anticorruzione, ed euro 1.450 per la formazione in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni"

(tabella 6)

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)			
a) Riduzione 10% compenso Presidente	euro	18.692,00	
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro	4.299,00	
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	612,25	(6)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	euro	23.603,25	(7)
(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)			
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	euro	9.345,00	
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	euro	2.150,00	
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	305,73	(8)
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (e+f+g)	euro	11.800,73	(9)

(6) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, per le successive sedute del Comitato Portuale

(7) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, di cui sopra

(8) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, per le successive sedute del Comitato Portuale

(9) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, di cui sopra



(tabella 7)

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi	
(art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 10.382,00
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	euro 2.076,00
(art.5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
(art.15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	euro 5.771,00
c) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	euro 2.116,00
d) Spesa effettuata nel 2014	euro 6.680,04 (10)

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).

(10) Somma relativa a: manutenzioni e riparazioni, premi di assicurazione, bolli di proprietà, rifornimenti, lavaggi.

(tabella 8)

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art.50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	euro 634.797,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	euro 574.614,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	(11) euro 86.192,40
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	euro 548.605,00
e) Spesa effettuata nel 2014	(12) euro 620.646,41

(11) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", ad esclusione delle spese per il patrocinio legale dell'Ente, sono state considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

(12) Sono comprese spese legali (euro 17.046,52) sostenute per prestazioni diverse da quelle relative al patrocinio legale che non sono, invece, soggette a tetto di spesa.

Somma al lordo della riduzione del 5% prevista dal D.L.66/2014, pari ad euro 20.069, operata, ai sensi dell'art.50, comma 3, del medesimo D.L. su altre spese correnti ed in particolare quelle della categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali", cap.121/80 "Spese diverse varie" e come indicato, peraltro, nella lettera circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.6941/2014.

La spesa sostenuta è da considerare, pertanto, pari ad euro 600.577,41.

(tabella 9)

Spese per mobili e arredi (Art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	euro 2.055,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	euro 411,00
c) Spesa effettuata nel 2014	euro 4.459,08 (13)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (a-b)	euro 1.644,00

(13) Spese non discrezionali riferite ad acquisizioni effettuate in conformità ai dettami delle vigenti norme legislative sull'uso dei locali, nonché per esigenze di sicurezza fisica dei lavoratori e su prescrizione medica.

*(tabella 10)*

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili
c) Limite di spesa (2%)		
d) Spesa effettuata nel 2014		per manutenzione ordinaria
		per manutenzione straordinaria
		in totale
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria
		per manutenzione straordinaria
		In totale
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014		
(e-c)		euro
(14) Spesa complessivamente rientrante nel limite del 2%		euro

**Riepilogo dei versamenti all'Eriario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2014		Euro 13.845,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art.8, Legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.6.2014		0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012 e dell'art.50, c.3, Legge n.89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2014		Euro 86.192,40
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 142, Legge 228/2012, entro il 30.6.2014		Euro 1.644,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2014	(16)	Euro 45.995,25
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31.10.2014	(17)	Euro 11.800,73

(16) A tale importo, versato nel 2014, va sommato quello di euro 364,25, versato nel 2015, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2014.

(17) A tale importo, versato nel 2014, va sommato quello di euro 181,89, versato nel 2015, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2014.



*Aspetti gestionali e di dettaglio*Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 29,16%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 15,64%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 98,18%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari all' 1,82%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti rimosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) è pari al 79,17%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) è pari al 71,50%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari all' 87,69%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 72,07%

ENTRATE complessive - euro 15.734.504,12

- ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 12.714.539,45  
U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 443.520,21

➤ **Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato"** - euro 212.271,99

La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.

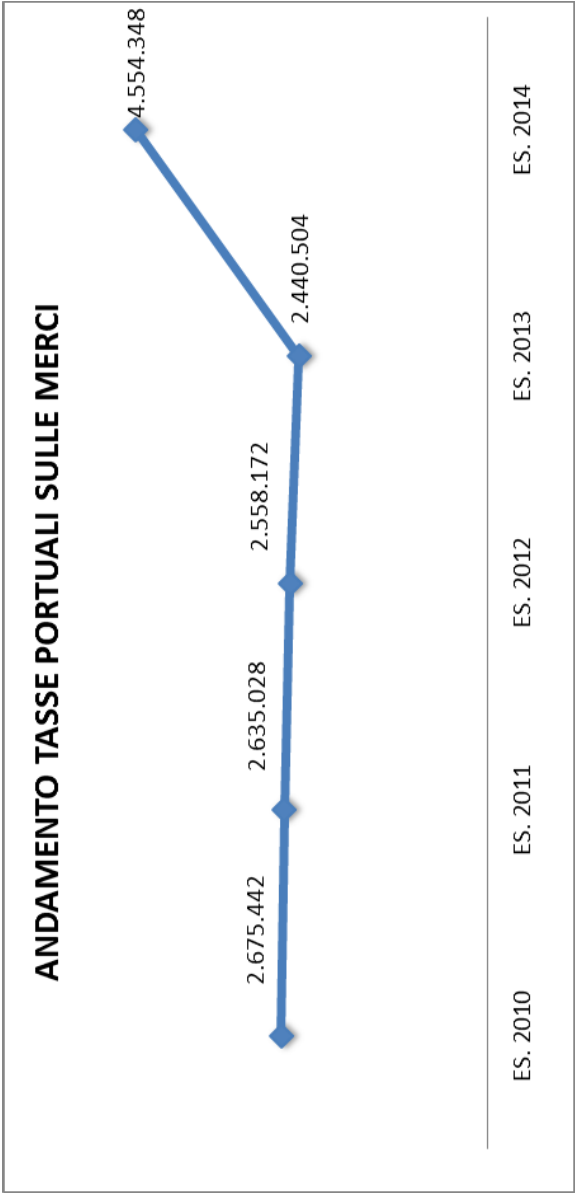
➤ **Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico"** - euro 231.248,22

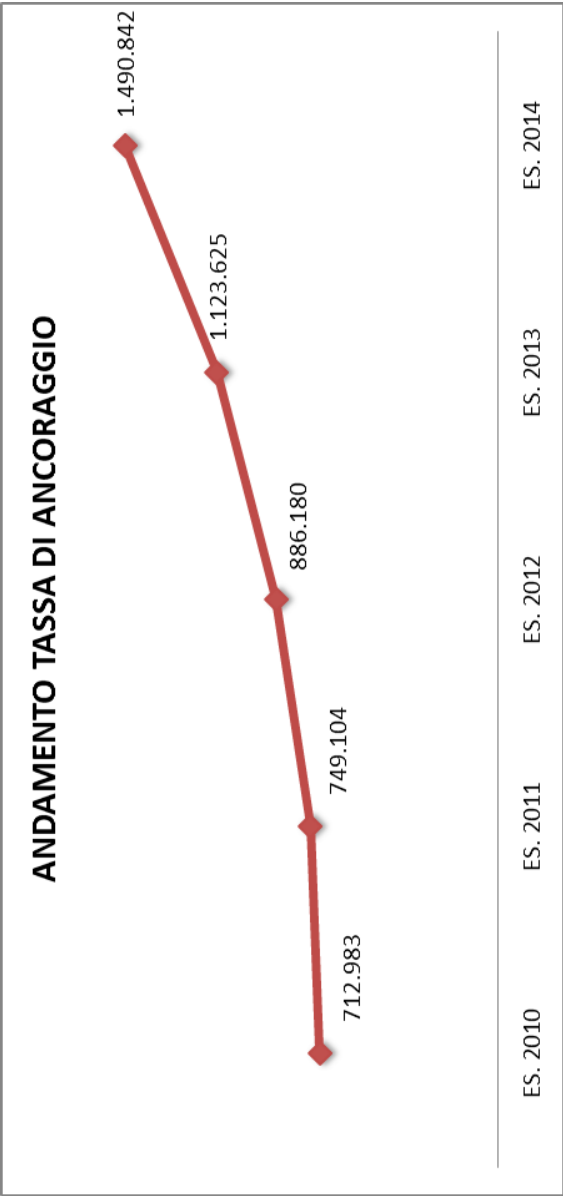
La somma corrisponde ai contributi assegnati per l'attuazione di progetti comunitari destinati, principalmente, al progetto "Mednet" (euro 109.497,30), al progetto "Intermoddria" (euro 61.112,73), al progetto "Ea Sea-Way" (euro 48.354,34) e al progetto "Mermaid" (euro 11.783,43). Fra le spese correnti sono contabilizzati gli importi relativi agli oneri sostenuti nell'anno per i medesimi progetti.

U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 12.271.019,24

- **Categoria 1^ - "Entrate tributarie"** - euro 6.363.248,15  
Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio per complessivi euro 6.045.190,68, superiori, complessivamente, rispetto alle previsioni definitive per l'anno in corso (euro 3.350.000,00), per euro 1.695.190,68.
- In particolare, la tassa portuale risulta quasi raddoppiata rispetto a quella dell'esercizio 2013 (euro 4.554.348 contro euro 2.440.504), mentre la tassa di ancoraggio registra un incremento di euro 367.217 (euro 1.490.842 contro euro 1.123.625).

Il risultato positivo registrato per quanto concerne la tassa portuale, è dovuto, sia al miglioramento complessivo del traffico delle merci su base 2013 (+ 23%), sia, e più in particolare, al miglioramento del traffico delle merci liquide, ovvero petrolio e derivati (+ 46%) movimentati presso la Raffineria API di Falconara la quale, dal secondo semestre 2013, ha ripreso l'attività di raffinazione dopo un'interruzione di circa sei mesi.





I proventi di autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 311.575,90 e sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2014, approvate dal Comitato Portuale con delibera n.14 del 29.11.2013, di circa 130 mila euro.

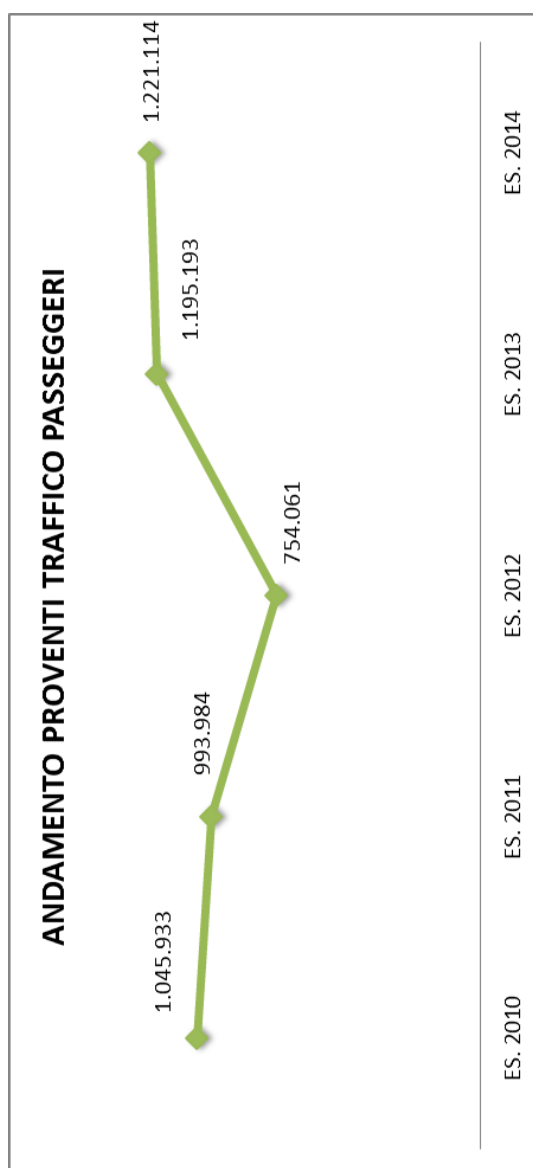
I proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.481,57.

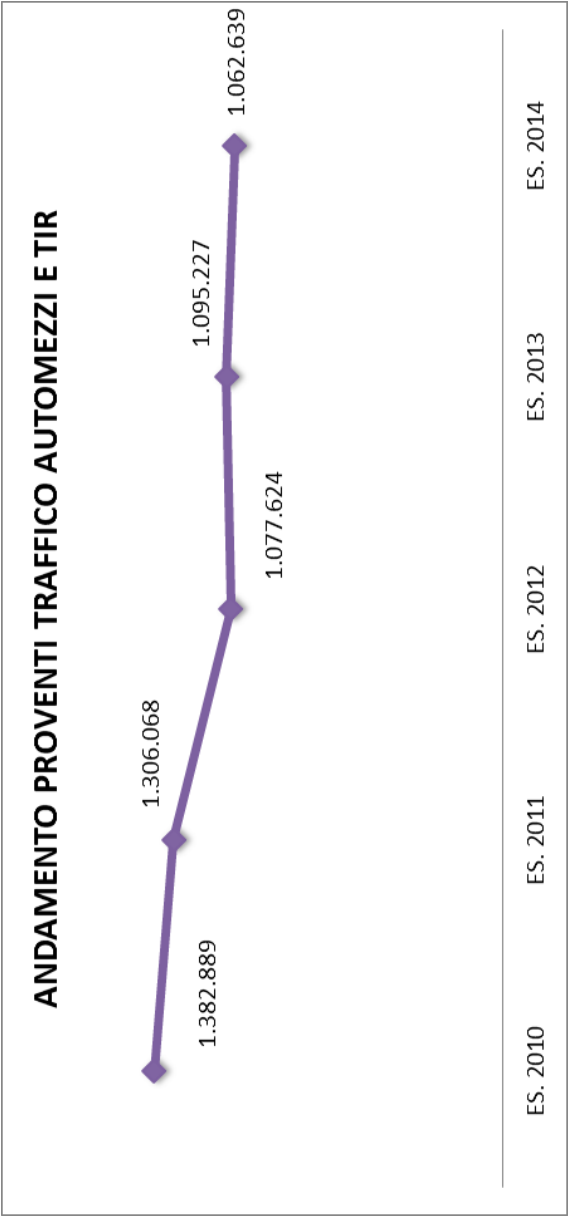


➤ **Categoria 2^ - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi" - euro 2.283.753,72.**

Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate nell'importo di euro 1.221.114,29, in meno, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di euro 1.260.000, per euro 38.885,71, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate nell'importo di euro 1.062.639,43, risultano minori, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di euro 1.080.000, per euro 17.360,57.

Gli introiti derivanti dal movimento dei passeggeri e dei crocieristi, su base esercizio precedente (2013), risultano superiori di euro 25.921, anche se il traffico ha registrato un decremento complessivo pari all'8%, da imputare, però, principalmente, ai crocieristi, mentre il traffico traghetti rimane sostanzialmente stabile.





Entrambi i proventi sono relativi alle tariffe addebitate ai passeggeri, agli automezzi al seguito degli stessi e ai mezzi pesanti, la cui misura è stata adeguata, con decorrenza 1° gennaio 2013, secondo il piano di revisione approvato dal Comitato Portuale con delibera n.28 del 30 ottobre 2012. Con il predetto piano di revisione tariffario, tra l'altro, sono stati istituiti i "diritti di security" per il parziale recupero dei costi che l'Autorità Portuale sostiene a favore della generalità degli operatori ed utenti portuali comunque interessati al traffico turistico e commerciale per l'applicazione del codice ISPS e la gestione della security nel porto di Ancona. Tali diritti di security sono stabiliti nella misura di euro 1,00 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per i relativi veicoli diretti all'imbarco.

Il piano tariffario vigente nell'esercizio finanziario 2014, tenuto conto del previsto adeguamento all'indice Istat, è articolato come di seguito e recepito nell'Ordinanza n. 4/2014:

tariffe passeggeri	imbarco	sbarco
Tariffa	Euro 1,30	Euro 0
Diritti di security	Euro 1,00	Euro 0

Tariffe autovetture, roulotte, minibus, camper	Imbarco	sbarco
tariffa	Euro 1,56	Euro 1,56
Diritti di security	Euro 0,50	Euro 0

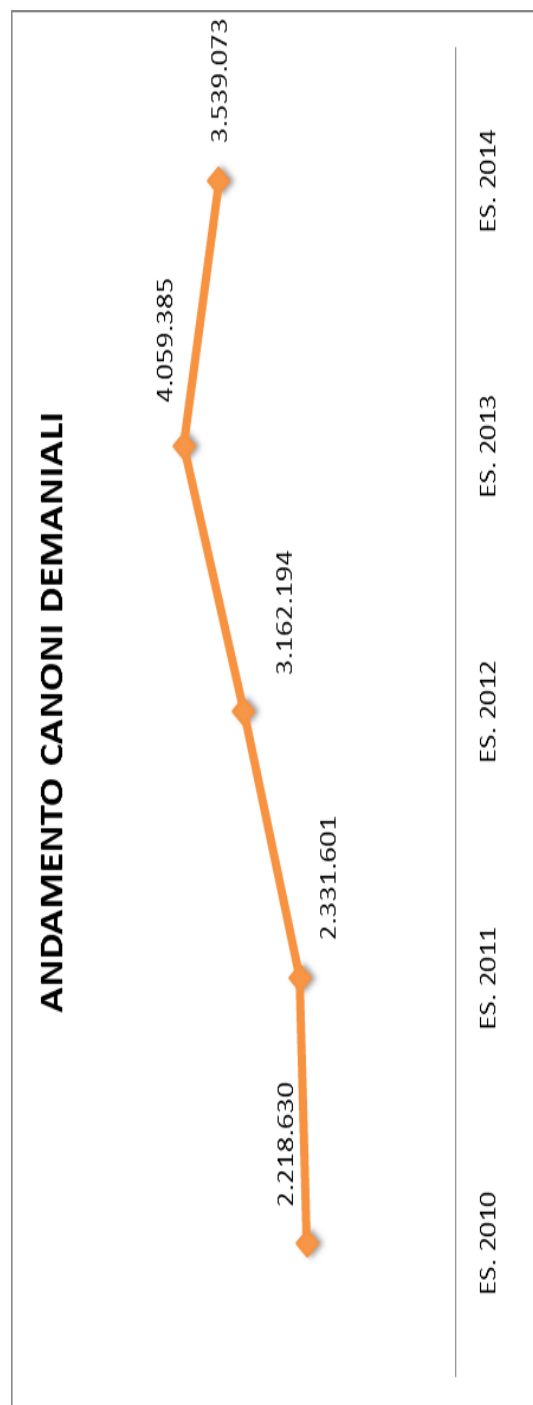
Tariffe pulman, TIR, camion/rimorchio	Imbarco	sbarco
Tariffa (compresa security)	Euro 5,20	Euro 5,20

Tariffe crocieristi	imbarco	sbarco	transito
Tariffa (compresa security)	Euro 1,51	Euro 1,51	Euro 0

➤ **Categoria 3^ - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 3.539.961,74

I canoni demaniali, tenuto conto delle "misure anticrisi 2014" adottate con delibera del Comitato Portuale n.14 del 29.11.2013, che hanno inciso per circa 240 mila euro, risultano accertati in euro 3.539.072,79.

In tale importo è compreso l'indennizzo per abusiva occupazione, di euro 900.000 circa, dovuto dalla Società Wally Europe a seguito del provvedimento di decadenza della concessione adottato in data 13.2.2013. Tale importo, relativo al 2014, viene evidenziato, assieme a quello già vincolato e relativo all'anno 2013, nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 quale quota non disponibile e viene, altresì, completamente svalutato e accantonato ad apposito fondo.



- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2012 comprende, per euro 900 mila, i canoni del complesso ex Tubimar gestito fino al 31 dicembre 2011 dalla controllata Holding Porto di Ancona e da questa incamerati fino a tale data
- ❖ Le somme accertate negli anni 2013 e 2014 sono comprensive, per circa 2,3 milioni di euro, dei canoni e degli indennizzi per abusiva occupazione a carico della Società Wally, quest'ultimi addebitati a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.



Gli interessi attivi registrati nella presente categoria, pari ad euro 888,95, sono relativi, prevalentemente, alle giacenze finanziarie sul conto fruttifero in Banca d'Italia.

➤ **Categoria 4^ - "Poste correttive e compensative di uscite correnti"** - euro 72.985,64

Trattasi degli accertamenti relativi a recuperi e rimborsi di varia natura; tra i più rilevanti:

- euro 35.000 circa, per il rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per le utenze elettriche, idriche e metano per la stazione marittima presso il porto storico, la nuova biglietteria e l'ex Ente fieristico; per quest'ultimo, in corso d'anno, al termine dei lavori eseguiti agli impianti tecnici del predetto stabile, è stato possibile, da parte dei rispettivi concessionari, procedere con l'attivazione di singole utenze intestate ai medesimi, ai quali pertanto saranno direttamente addebitati i costi dei suddetti consumi. Mediante interventi tecnici all'impianto termico esistente, centralizzato, è stato possibile, inoltre, ottimizzare i consumi relativi agli spazi effettivamente in uso all'interno dello stabile.
- euro 22.000 circa, per risarcimenti danni occorsi alle strutture portuali;
- euro 15.000 circa per somme a credito dell'Ente (su fatture fornitori, su contributi Inail ecc.);

➤ **Categoria 5^ - "Entrate non classificabili in altre voci"** - euro 11.069,99

La somma accertata è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.

- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 2.076.062,62**  
**U.P.B. 1^ "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 3.000,00**

Trattasi di somme accertate per rimborsi di prestiti concessi al personale dipendente a termini di accordo aziendale, a fronte di corrispondenti uscite contabilizzate fra le spese in conto capitale.

**U.P.B. 2^ "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 2.073.062,62**

➤ **Categoria 1^ - Trasferimenti dello Stato - euro 1.695.476,62**

La somma accertata è relativa:

- ❖ per euro 794.000,00 al Fondo Perequativo per l'anno 2014, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.9058 del 16 ottobre 2014, destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale;
- ❖ per euro 901.476,62 alla transazione sottoscritta in data 10 novembre 2014 con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, in liquidazione, per il recupero degli importi relativi a finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale erano state stipulate apposite convenzioni per la gestione dei predetti finanziamenti, aveva fatto presente, già nel corso dell'anno 2006, che le somme assegnate dovevano essere considerate non più riscuotibili per indisponibilità della relative risorse di bilancio e, a seguito di ciò, i corrispondenti crediti furono cancellati dal bilancio dell'Ente. Le spese per le attività di escavazione sono state, pertanto, sostenute con fondi dell'Autorità Portuale. L'erogazione del finanziamento agli Enti beneficiari, fu affidata, con D.M. 18 aprile 2003, al su indicato Fondo, il quale in corso d'anno 2014 ha comunicato la possibilità di addvenire ad una transazione, per l'importo corrispondente all'86% del credito dell'Autorità Portuale, iscritto nel stato passivo del Fondo stesso, in liquidazione. Con l'atto di transazione su indicato è stata stipulata la transazione a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Autorità Portuale.

➤ **Categoria 3^ - Trasferimenti da Comuni e Provincie - euro 15.000,00**

E' stata accertata la somma di euro 15.000,00 quale contributo assegnato dal Comune di Ancona, come da determinazione dirigenziale n.2207 del 2.12.2014, a titolo di compartecipazione delle spese per "brillamento di ordigni bellici al fosforo rinvenuti in area portuale finalizzate a garantire la pubblica incolumità". Gli ordigni bellici sono stati rinvenuti durante i lavori di realizzazione del molo di sopraflutto nel porto di Ancona, di cui l'Autorità Portuale è stazione appaltante.

➤ **Categoria 4^ - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato - euro 362.586,00**

La somma complessivamente accertata è relativa:

- ❖ per euro 300.000,00 al contributo comunitario EA SEA-Way, destinato, in quota parte, alla riqualificazione dei piazzali antistanti la banchina n.15 del porto, per migliorare la fruibilità e l'efficienza dei servizi a terra per i traghetti e le navi da crociera ormeggiate presso lo scalo d'orico;
- ❖ per euro 62.586,00 al medesimo contributo comunitario EA SEA-WAY, per la parte destinata alla realizzazione di una rete WI-FI nelle aree portuali a servizio dei passeggeri.

Fra le spese in conto capitale figurano i corrispondenti interventi.

- **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 943.902,05**

Trattasi di entrate che trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

USCITE complessive – euro 11.299.857,83

- USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 6.821.463,26  
U.P.B. 1° "Funzionamento" - euro 2.806.353,12

➤ **Categoria 1° - Uscite per gli Organi dell'Ente** - euro 209.625,32

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi derivanti dall'applicazione delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente, del 10% e del 5% dell'importo dell'indennità di carica stabilito, quanto al Presidente dell'Ente, con Decreto del 31.3.2003 e, quanto al Collegio dei Revisori dei Conti, con D.M. del 18.5.2009. L'importo del gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale è quello stabilito con delibera del Comitato Portuale risalente all'esercizio 1997.

L'intera gestione dell'esercizio 2014 si è svolta sotto il commissariamento dell'Ente: solo in data 23 gennaio 2015, infatti, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, notificato il 26 gennaio 2015, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, Rodolfo Giampieri, già Commissario straordinario dal 9 novembre 2013.

I compensi corrisposti nell'esercizio in esame corrispondono, pertanto, a quelli stabiliti per il Commissario dell'Ente, ovvero all'80% dell'indennità di carica del Presidente, così come previsto all'art.1 del Decreto del 31.3.2003 sopra detto e ridotti nelle misure sopra indicate in attuazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Sono compresi nella categoria in esame i rimborsi spese, ove spettanti, nonché gli oneri previdenziali e l'Irap sui compensi.

Le spese per le missioni degli organi dell'Ente sono soggette alle limitazioni imposte dal D.L.95/2012 e dal D.L.66/2014 in quanto ricomprese nei consumi intermedi (di cui alle tabelle che precedono contenenti i tetti di spesa).

➤ **Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio** - euro 1.988.940,52

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto finanziario gestionale, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnica - Operativa dell'Ente, da ultimo assestata con Deliberazione del Comitato Portuale n°22 del 13 giugno 2012, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_IT/PORTI n°8469



del 21 giugno 2012, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera b), della legge 84/94, e anche per l'esercizio 2014 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo, le cui funzioni vengono svolte ad interim dall'attuale Segretario Generale, riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio.

Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all'art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, così come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnica - Operativa al 31 dicembre 2014 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
<b>DIRIGENTI</b>	3	2 + 1*	
<b>QUADRI</b>	6	6	
<b>IMPIEGATI</b>	24	19 + 1 <sup>s</sup> + 1° + 1 <sup>^</sup>	
<b>OPERAI</b>	0	0	1 <sup>#</sup>
<b>Totali</b>	33	31	1

\* n° 1 Dirigente dipendente di ruolo della Provincia di Ancona in Comando presso l'Autorità Portuale di Ancona

§ n° 1 Impiegato amministrativo di 2° livello assunto con contratto a tempo determinato

° n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato per gestione progetti comunitari

^ n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello integrato in organico in forza di Sentenza Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18/4/2013, in attesa di esito giudizio pendente avanti Corte di Cassazione

# n° 1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri

di cui alla seguente suddivisione:

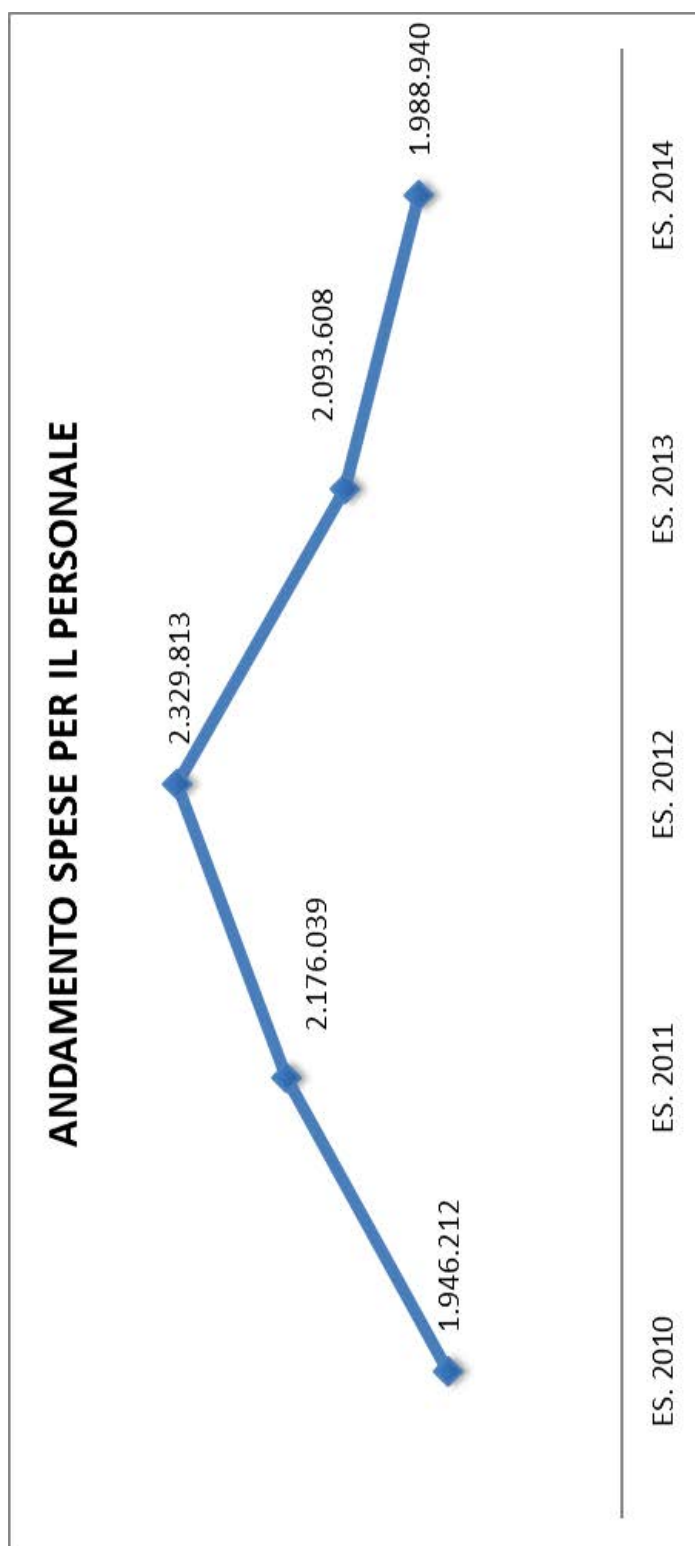
- Direzione A.A.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale  
(di cui posti vacanti n° 1) n° 8 unità
- Direzione Tecnica  
(di cui posti vacanti n° 3) n° 12 unità
- Direzione Amministrativa  
(di cui posti vacanti n° 3) n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche  
n° 2 unità

Ad esito di selezione ad evidenza pubblica, di cui all'Avviso pubblico del 14/04/2014, in data 24/11/2014 si è proceduto con l'assunzione di una unità, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile, ed eventuale successiva trasformazione a tempo indeterminato, presso la Direzione amministrativa a copertura della posizione resasi vacante a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di dipendente dalla data del 30/06/2014.

Le competenze e relativi oneri riflessi per il Dirigente della Provincia di Ancona in Comando, sono spesati nella categoria degli oneri per il personale, capitolo "Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente".

Alla data del 1° gennaio 2014, a termini dell'accordo sottoscritto in data 6/6/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n° 8 del 20/6/2013, è stato collocato in pensionamento anticipato del Responsabile dell'Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche, con applicazione delle disposizioni recate dall'art. 4 della legge 28/6/2012, n° 92, con oneri posti a carico del Bilancio dell'Autorità Portuale di Ancona, fino alla data di naturale pensionamento del dipendente prevista dalla vigente normativa previdenziale come risultano nella categoria 1° della U.P.B. 4^ del titolo 1° delle Uscite.

Anche alcune delle spese comprese nella presente categoria devono essere contenute entro i limiti stabiliti dai citati D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014, quali quelle per le missioni e quelle per la formazione, con alcune piccole eccezioni (vedasi tabelle per verifica tetti di spesa).



Le competenze erogate negli anni 2011 e 2012 sono al lordo delle riduzioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, operate, invece, dall'esercizio 2013.

➤ **Categoria 3^ - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - euro 607.787,28**

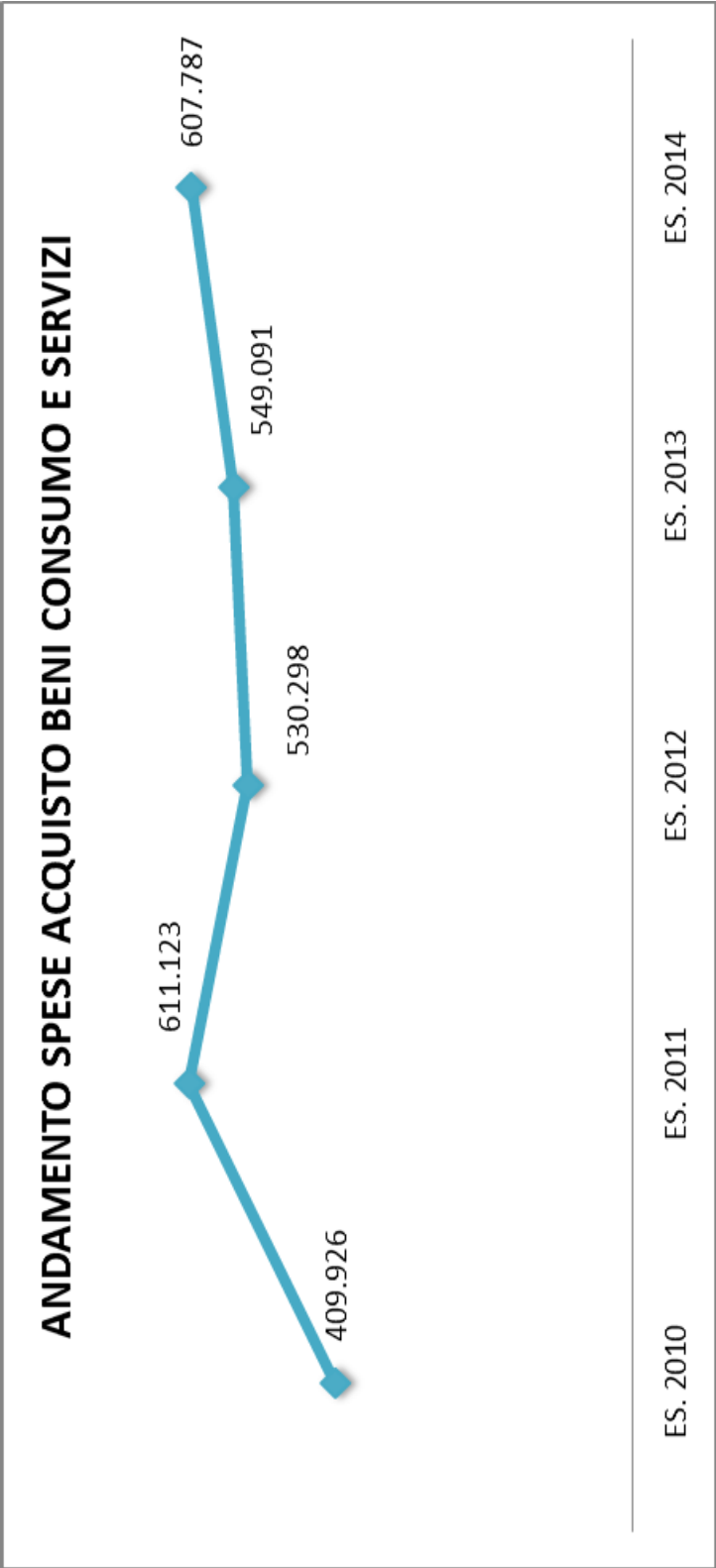
Trattasi delle spese connesse al funzionamento della struttura dell'Ente e si riferiscono a:

○ Spese riscaldamento, servizio idrico, utenze telefoniche, elettriche e pulizia dei locali utilizzati dall'Ente	(Euro/mila)	96
○ Spese per acquisto di servizi (assistenza ed interventi hardware e software; contabilità paghe; servizio predisposizione e trasmissione dichiarazioni fiscali; compenso, oneri riflessi, Irap e rimborsi spese al Nucleo di valutazione; servizi di copisteria; nuovo servizio di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività)	"	199
○ Spese per acquisto di beni di facile consumo e di economato, abbonamenti a riviste e periodi ecc.	"	27
○ Premi di assicurazione	"	181
○ Spese di rappresentanza	"	1
○ Spese legali	"	68
○ Spese pubblicitarie	"	2
○ Manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	"	22
○ Spese per autovetture (escluse le spese sostenute per due auto dedicate ai servizi di Security che sono registrate nella categoria delle uscite istituzionali)	"	7
○ Altro (locazioni di attrezzature per gli uffici, spese postali, spese di trasporto e varie)	"	5

La predetta categoria di spesa, cosiddetta per consumi intermedi, è soggetta alle limitazioni disposte dall'art.8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 135/2012 e dall'art.50, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 (rispettivamente del 10% e del 5% di quanto sostenuto nell'esercizio 2010 per le corrispondenti spese). L'importo derivante è applicato alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012 al fine di determinare le previsioni dell'anno in esame. Entrambe le riduzioni risultano aggiuntive a preesistenti limitazioni quali quelle per l'utilizzo delle auto di servizio, per consulenze, per pubblicità, per rappresentanza. Anche in questo caso si rinvia alle apposite tabelle innanzi indicate.



E' da precisare che alla riduzione stabilita dal D.L. 66/2014 (5% delle medesime spese sostenute nell'anno 2010, che per la presente categoria corrispondono ad euro 20.069) è stata data attuazione ai sensi dell'art.50, comma 3, del medesimo D.L.66/2014, ovvero attraverso la riduzione delle altre risorse destinate ad interventi di natura corrente (vedasi anche la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.6941/2014) ed in particolare di quelle previste per la categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali" (cap.121/80 "Spese diverse varie).



## U.P.B. 2^ "Interventi diversi" – euro 3.948.439,29

➤ **Categoria 1^ – Uscite per prestazioni istituzionali** – euro 3.540.766,15

Le principali voci:

○ Servizio in concessione per la pulizia degli specchi acquei	euro/mila	128
○ Servizio in concessione per la pulizia delle aree portuali	"	166
○ Servizio in concessione per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione portuale	"	26
○ Spese per utenze portuali (illuminazione pubblica, servizio idrico, riscaldamento locali Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere e stabile ex Ente Fiera, utenze telefoniche portuali)	"	470
○ Spese diverse per la gestione dei servizi portuali (disinfestazioni, smaltimento rifiuti, servizi igienici pubblici, rimozione e custodia veicoli abbandonati in ambito portuale, pulizia straordinaria aree ecc.)	"	54
○ Contratto Gestore Comprensoriale Unico (GCU) per la gestione del sistema di raccordi e rapporti con RFI	"	48
○ Servizio di pronto intervento e soccorso per la stagione estiva di maggior traffico dei passeggeri	"	7
○ Manutenzioni e riparazioni ordinarie delle parti comuni	"	580
○ Servizi di pulizia dei locali ad uso pubblico (Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere, servizi igienici pubblici) per i quali sono state sostenute maggiori spese, rispetto alle previsioni, per far fronte ad esigenze urgenti e non pianificabili a priori ed in particolar modo nella stagione estiva	"	314
○ Quota associativa Assoporti	"	39
○ Spese promozionali	"	36
○ Oneri di gestione della Security	"	1.428
○ Progetto "Mednet"	"	109
○ Progetto "Intermodadria"	"	61
○ Progetto Ea Sea-Way	"	32
○ Progetto Mermaid	"	12

In dettaglio le "Spese promozionali"

Le spese promozionali, di complessivi euro 35.712,08, sono relative, principalmente:

- alla realizzazione di brochures istituzionali (euro 7.320), quale materiale promozionale, per la presentazione del porto di Ancona in Italia ed all'estero, adeguato a rappresentare i diversi aspetti dello scalo: traffici, infrastrutture, attività commerciali ed imprenditoriali, contesto territoriale di riferimento;
- all'acquisizione di materiale promozionale (euro 3.660)
- ai contributi per attività fortemente correlate al mare e a forte vocazione macroregionale, finalizzate a promuovere le potenzialità commerciali del porto storico come terminal crocieristico e polo di attrazione dei servizi indotti dalla presenza di turisti e passeggeri, stimolando la partecipazione di cittadini, imprenditori dei settori turistici, ricreativi e culturali (annuale "Festa del mare" compreso spettacolo teatrale, euro 6.900; "Festival Adriatico Mediterraneo", euro 3.000; contributo per la realizzazione di libro e di video celebrativi dell'evento di inaugurazione dei giochi della macro-regione Adriatico Ionica con particolare attenzione alla cerimonia di apertura svoltasi nella zona del porto storico, con consegna di congruo numero di copie del libro e del video, euro 3.000)
- alla partecipazione alla fiera "Sea Trade Med", primario evento mediterraneo per il mercato delle crociere, tenutasi a Barcellona nei giorni 16-17-18 settembre 2014 (euro 2.200)
- all'adesione all'iniziativa "Italian Cruise Day: la casa dei porti crocieristici italiani", tenutasi a Napoli il 24 ottobre 2014, quale giornata della crocieristica italiana rivolta a professionisti del settore, operatori e amministratori pubblici, esponenti della stampa ecc. (euro 1.500)
- alle spese per l'aggiornamento del sito internet istituzionale e per la realizzazione di servizi foto e video per la predisposizione di strumenti di comunicazione telematici e cartacei relativi al porto di Ancona da utilizzare per le finalità istituzionali (euro 4.977)
- alle spese connesse all'organizzazione dell'evento "Ancona Open - Una proposta di riassetto del porto storico", del 3 aprile 2014 (euro 1.720).

In dettaglio gli "Oneri di gestione della Security"

Fra gli oneri di gestione della Security, di complessivi euro 1.428.037,83, sono da evidenziare:

- quelli relativi al servizio di vigilanza, pattugliamento e presenziamento dei varchi doganali di accesso al porto, degli impianti di sicurezza, delle postazioni di controllo, dei locali della stazione marittima, del terminal crociere e della nuova biglietteria (euro 483 mila)
- quelli relativi al servizio di assistenza ai passeggeri ad automezzi diretti all'imbarco e sbarco (euro 717 mila)
- quelli relativi al servizio di bus navetta per collegamento della biglietteria marittima con le aree di imbarco del porto storico e varie linee dedicate e trasporto passeggeri nelle aree interne portuali (euro 142 mila)
- quelli relativi ad utenze degli impianti dedicati (euro 23 mila)
- quelli per manutenzioni e riparazioni su beni ed infrastrutture di security (euro 51 mila)
- quelli relativi agli automezzi dedicati ai predetti servizi di security (euro 5 mila)
- varie (pubblicazione bando gara per servizio assistenza ai passeggeri, ecc.) (euro 7 mila)



La rilevante contrazione delle spese del biennio 2012 - 2013, è dovuta, essenzialmente, agli oneri di gestione della Security



- **Categoria 2<sup>^</sup> - Trasferimenti passivi** – euro 30.625,00  
Contributo per la gestione del sistema informatico SEA GATE - Manifesti per l'anno 2014, per la prosecuzione della sperimentazione per la progressiva estensione dello sportello unico doganale ai porti nazionali.
- **Categoria 3<sup>^</sup> - Oneri finanziari** – euro 18.462,89  
L'importo su indicato è relativo, principalmente:
- a commissioni bancarie (euro 8.144,45) per rilascio fidejussioni, di cui una in favore dell'Inps per le prestazioni pensionistiche di cui all'Accordo ex art.4, comma 1, della Legge 28.6.2012, n.92, sottoscritto in data 6 giugno 2013, per l'applicazione, a dipendente dell'Autorità, della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico dell'Ente (al suddetto Accordo è stata data attuazione con la data del 1° gennaio 2014) e una in favore del liquidatore della Holding Porto di Ancona Spa (socio unico Autorità Portuale di Ancona, definitivamente chiusa a fine anno 2013) in relazione a contenziosi in corso di definizione;
  - al compenso spettante alla banca cassiera dell'Ente (euro 10.034,33), come da convenzione sottoscritta in data 23 dicembre 2013, per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2018.
- **Categoria 4<sup>^</sup> - Oneri tributari** – euro 19.030,98  
L'importo registrato è da riferire, principalmente (euro 14.541) alla tassa comunale sui rifiuti a carico dell'Autorità Portuale relativa sia agli spazi comuni all'interno dei manufatti portuali, sia ai locali ad uso della stessa Amministrazione. (La somma è relativa alla sola rata di acconto, in attesa della richiesta, da parte del Comune di Ancona, della rata di saldo).
- **Categoria 5<sup>^</sup> - Poste correttive e compensative di entrate correnti** – euro 66.354,96  
Trattasi, prevalentemente, di restituzioni a concessionari portuali per il recupero di somme non dovute (art.4 della delibera del Comitato Portuale n.16/2014).

➤ **Categoria 6<sup>^</sup> – Uscite non classificabili in altre voci** – euro 273.199,31

Figurano, tra gli impegni registrati, le quote annuali di ammortamento ancora dovute al bilancio dello Stato relative a due gru semoventi Italgru acquisite con fondi statali (euro 85.996,49), la somma relativa al rimborso degli oneri sostenuti dalla Società Concessionaria del servizio ferroviario in ambito portuale per le abilitazioni di idoneità necessarie all'espletamento del servizio da parte del personale dipendente della stessa di cui al provvedimento adottato dal Comitato Portuale nell'anno 2013 c.d. "misura anticrisi per l'anno 2014" (euro 26.179,30) e altre spese (euro 1.000).

Sono iscritte, inoltre, le somme dovute allo Stato per le economie derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di "taglia spese" (euro 160.023,52).

**U.P.B. 4<sup>^</sup> "Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi" – euro 66.670,85**

➤ **Categoria 1<sup>^</sup> – Oneri per il personale in quiescenza** – euro 66.670,85

La somma impegnata è relativa alla sottoscrizione, in data 6 giugno 2013, con dipendente già dichiarato in esubero, di Verbale di Accordo ex art.4, comma 1, della Legge 92/2012, per l'applicazione al medesimo dipendente della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico del datore di lavoro. All'accordo è stata data attuazione dal 1° gennaio 2014 come si è detto sopra.

**U.P.B. 5<sup>^</sup> "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri" – euro 0**

➤ **Categoria 1<sup>^</sup> – Accantonamenti a fondi rischi ed oneri** – euro 0

La previsione di spesa di euro 180.000, relativa alla eventuale restituzione al personale dipendente delle competenze non erogate già dall'esercizio 2013 a termini dell'art.9, comma 1, del D.L.78/2010 relativo al blocco della dinamica degli elementi retributivi, era stata effettuata nell'ipotesi di accoglimento da parte del Tribunale del Lavoro dei ricorsi già avviati dai dipendenti dell'Ente. Poiché alla fine dell'esercizio in esame si è ancora in attesa del giudizio, si è proceduto, in luogo dell'impegno, con un vincolo dell'avanzo di amministrazione di fine esercizio, per l'importo di euro 450 mila (come riportato, peraltro, nel bilancio di previsione per il corrente esercizio 2015) in grado di garantire la copertura sia di eventuali restituzioni al personale, sia di eventuali trattenute al medesimo in caso di soccombenza da parte dello stesso nel giudizio in corso. L'importo risulta stimato in quanto i conteggi sono in corso di definizione.

- USCITE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2°) – euro 3.534.492,52  
U.P.B. 1^ "Investimenti" – euro 3.534.492,52

➤ Categoria 1^ – Acquisizione di beni di suo durevole e opere immobiliari e investimenti – euro 3.179.858,94

In dettaglio l'elenco degli investimenti:

Descrizione	Importo in migliaia di euro
- Riqualificazione piazzali banchina n.15 (intervento in corso a fine 2014, previsto in euro 500 mila, di cui si beneficia, per euro 300 mila, di contributo comunitario)	394
- Potenziamento impianti collegamento ferroviario stazione centrale (Iva su lavori)	295
- Terminal combinato ex Scalo Marotti	310
- Oneri per delocalizzazione Dopolavoro Ferroviario	100
- Varie (cap.211/10)	13
- Adeguamento funzionale e riqualificazione impianti locali 1° e 2° piano manufatto Molo S.Maria	231
- Straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario strada Via Mattei	182
- Adeguamento strutturale banchina n.22 (oneri tecnici propedeutici all'intervento inserito nel programma delle opere del 2015)	163
- Riqualificazione parziale aree retrostanti la banchina n.7	147
- Manutenzione straordinaria opere captazione banchina n.25	136
- Sigillatura giunti strutturali banchina di ormeggio n.26	108
- Manutenzione straordinaria paramento sommerso banchina n.15	73
- Interventi su impianti elettrici, idrici, fognari, condizionamento, riscaldamento	235
- Interventi su edifici demaniali (ex Fincantieri, ex Tubimar ecc.)	102
- Interventi su banchine e rampe di ormeggio	97
- Attività volte alla verifica delle condizioni di staticità delle banchine nn. 21-23-24	56
- Adeguamento deposito P.I.F. e U.S.M.A.F. (oneri tecnici propedeutici all'intervento inserito nel programma delle opere del 2015)	41
- Manutenzione straordinaria paramento sommerso banchine n.6 e n.7	37
- Demolizione parziale padiglione espositivo manifestazioni fieristiche (oneri tecnici propedeutici all'intervento in corso di aggiudicazione)	27
- Altre manutenzioni straordinarie ambito portuale e opere d'arte, monumentali ecc.	238
- Manutenzione straordinaria all'immobile utilizzato dall'Ente	7

Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica (euro 187 mila):

➤ attività connesse alla riorganizzazione funzionale spazi demaniali zona molo nord	76
➤ attività di verifica stato funzionale gru e stima valore comm.le per definire canoni concessione	48
➤ attività connesse al recupero e rifunzionalizzazione complesso immobiliare manifestazioni fieristiche	33
➤ attività finalizzate ad adeguamento tecnico-funzionale vigente Piano Regolatore Portuale	19
➤ attività indagine per verifica sovrastruttura pavimentazione M.Rizzo per individuazione potenzialità uso	11

➤ **Categoria 2^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche** - euro 248.915,41

La spesa più rilevante (euro 188.261,98) è relativa, principalmente:

- alle acquisizioni di beni destinati alla sicurezza in ambito portuale (metal detector per il terminal crociere e i varchi pedonali delle facilities; cancelli richiudibili mobili per la delimitazione di banchine di approdo delle navi soggette al controllo dei passeggeri extra Schengen; transenne mobili e new jersey per la delimitazione delle aree e delle banchine di imbarco);
- all'acquisizione di sistema per le informazioni, in tempo reale, ai passeggeri in transito, relativamente a orari, servizi dedicati ecc.;
- all'acquisizione di impianto wi-fi per le aree portuali a servizio dei passeggeri (per tale spesa, di euro 73 mila circa, si beneficia di contributo comunitario - progetto Ea Sea-Way - di euro 62.586, iscritto fra le entrate in conto capitale);
- All'acquisizione di attrezzature e beni sia ad uso degli uffici dell'Ente, sia della portualità.



Risultano impegnati, inoltre, euro 60.653,43 per l'acquisto di beni immateriali (softwares) fra i quali, in particolare:

- gli applicativi per simulatore navale, strategico ai fini della progettazione delle opere necessarie in ordine allo sviluppo del porto di Ancona e in ordine alle esigenze di sicurezza presso lo scalo dorico così come prospettato dalla Capitaneria di Porto di Ancona (il sistema è consegnato in comodato d'uso ad Istituto d'Istruzione Tecnico Superiore dotato di laboratorio di Simulazione navale e dello scenario orografico in 3D del porto di Ancona, che ha manifestato la possibilità di rendere disponibile l'utilizzo dell'applicativo anche per l'Autorità Portuale e per la Capitaneria di Porto per i rispettivi fini istituzionali);
- gli applicativi per l'attivazione di una rete intranet dell'Autorità Portuale
- gli applicativi per l'implementazione di esistenti softwares al fine di creare le giuste sinergie tra i settori amministrativo-tecnici dell'Ente nella gestione delle pratiche.
- 

➤ **Categoria 4<sup>^</sup> - Concessione di crediti ed anticipazioni** – euro 3.000,00

La spesa è relativa alla concessione di prestiti al personale a termini di accordo aziendale. Fra le entrate in conto capitale figura il corrispondente accertamento.

➤ **Categoria 5<sup>^</sup> -Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio** – euro 102.718,17

La somma impegnata è relativa, per euro 67.453,70 al trattamento di fine rapporto erogato a personale cessato dal servizio, per euro 1.479,17 all'acconto imposta sostitutiva e, per euro 33.785,30 al versamento delle quote di accantonamento del trattamento di fine rapporto ai Fondi per la previdenza complementare in favore del personale che vi ha aderito.

- **USCITE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) – euro 943.902,05**

Si rinvia a quanto detto per le entrate per partite di giro.

### Gestione dei residui

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 52.689,47 di cui, euro 15.781,37 di parte corrente ed euro 8.403,30 per partite di giro. Trattasi di somme ormai di difficile esigibilità.

Nella gestione dei residui passivi sono state effettuate eliminazioni per complessivi euro 55.696,25 di cui, euro 41.705,81 per spese correnti, euro 8.496,31 per spese in conto capitale ed euro 5.494,13 per partite di giro: trattasi di somme, prevalentemente, dovute ad economie di spesa su lavori e servizi.

### Valutazione complessiva

L'esercizio finanziario 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 50.215.067,10, derivante dall'avanzo al 1° gennaio di euro 45.777.414,03, dall'avanzo della gestione di competenza di euro 4.434.646,29, dall'eliminazione di residui attivi per euro 52.689,47 e di residui passivi per euro 55.696,25.

Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	euro	50.215.067,10
Avanzo vincolato/non disponibile	euro	34.737.591,82
Avanzo disponibile	euro	15.477.475,28





AUTORITA' PORTUALE  
DI ANCONA

## “INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI”

L'ART. 33, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013, COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014 N. 89, PREVEDE CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUBBLICANO, CON CADENZA ANNUALE, UN INDICATORE DEI PROPRI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO RELATIVI AGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE, DENOMINATO “INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI”.

INDICATORE TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO IN GIORNI ANNO 2014:

2,40

(L'INDICE È CALCOLATO COME LA SOMMA DEI GG EFFETTIVI INTERCORSI TRA LA DATA DI SCADENZA E LA DATA DI EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO MOLTIPLICATI PER L'IMPORTO DOVUTO RAPPORATA ALLA SOMMA DEGLI IMPORTI PAGATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO. VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE ANCHE QUELLE EVENTUALMENTE PAGATE PRIMA DELLA SCADENZA. LA DIFFERENZA AVRA' VALORE NEGATIVO NEL CALCOLO INCIDENDO SULLA MEDIA PONDERATA — RIF. CIRCOLARE MEF N. 3 DEL 14/01/2015)



**VERBALE N. 5/2015**

Il giorno 9 del mese di giugno dell'anno 2015, alle ore 15,00 si è riunito, Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Ancona, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Accertamento dei residui 2014
2. Rendiconto generale 2014
3. Riaccertamento straordinario dei residui 2014.

Sono presenti i Sig.ri:

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

Componente

D.ssa Venere Brignola

Componente

Il Dott. Francesco Tulimieri (Presidente) risulta assente giustificato.

Il Collegio dopo l'esame della documentazione pervenuta, inizia la trattazione dei punti numero 1 e 2 all'odg, predisponendo uno schema di relazione del rendiconto che sarà completato al termine dell'esame degli atti, anche sulla base dei chiarimenti del Responsabile del Settore amministrativo-contabile Rag. Marisa Bontempi.

I lavori sono sospesi alle ore 18,30 e rinviati al giorno 11 p.v.

Il giorno 11 del mese di giugno alle ore 15,00, il Collegio, nella medesima composizione, riprende i lavori, ed avendo ricevuto la documentazione da parte del Responsabile del Servizio amministrativo-contabile dell'Autorità, procede all'accertamento dei residui al 31.12.2014 e redige l'allegata relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Il Collegio rinvia la trattazione del punto 2) all'odg alla prossima seduta prevista per il giorno 17 giugno p.v.

La seduta ha termine alle ore 17,30.

Roma, 11 giugno 2015

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

*Maria Antonietta Cubellis*

D.ssa Venere Brignola

*Venere Brignola*

Dott. Francesco Tulimieri

p.p.v.

*Francesco Tulimieri*

**ALLEGATO N.1 AL VERBALE N. 5/2015****RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2014**

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2014, provenienti dagli esercizi precedenti l'anno 2014. In particolare, sono stati esaminati quelli per i quali l'Autorità Portuale propone la cancellazione.

Allo scopo il Collegio ha preso visione della Relazione al Rendiconto Generale 2014, per la parte relativa alla "Gestione dei residui", nella quale è indicato il riaccertamento dei residui, e dell'ulteriore documentazione prodotta a corredo.

Si riporta il prospetto dei residui esistenti al termine dell'esercizio 2014 di cui è stata proposta la cancellazione per effetto della loro inesigibilità.

**STRALCIO RESIDUI ATTIVI**

Riepilogo:

CAPITOLO	DEBITORE	ANNO provenienza	IMPORTO (€)	Causale mancati presupposti di riscossione
1.2.2.20	proventi servizi traffico automezzi e tir	2008	27,00	mancato finanziamento
1.1.4.30	contributi diversi (progetto Watermode)	2009	25,00	
1.2.1.20	proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli artt.16, 17 e 18 Legge 84/94	2013	0,01	
1.2.3.10	canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle banchine nell'ambito portuale	2012	6,12	canoni non esigibili
		2013	2.643,96	
1.2.4.10	recuperi e rimborsi diversi	2004	755,58	credito conguagliato
		2006	24.740,00	crediti imposta IRAP non riconosciuti
		2007	1,81	varie
		2008	212,34	
		2009	1,81	
		2010	1,81	
		2011	7,24	
		2012	0,02	
		2013	82,10	
1.2.5.20	entrate varie ed eventuali	2003	897,31	mancato incasso di interessi di mora
		2004	1.259,24	
		2005	58,36	
		2006	896,22	
		2007	1.962,94	
		2008	2.932,01	
		2009	3.364,31	
		2010	2.062,20	
		2011	340,11	
		2012	2.008,67	
3.1.1.20	ritenute previdenziali ed assistenziali	2011	0,03	arrotondamenti
		2012	0,04	
		2013	0,04	
3.1.1.40	IVA	2010	0,01	arrotondamenti
		2012	0,01	
3.1.1.70	rimborso per somme pagate per conto terzi	2006	5.605,00	imposte canoni demaniali Agenzia
3.1.1.80	partite in sospeso	2012	1.160,59	quadratura accertamento
		2013	1.637,58	
TOTALE CREDITI INESIGIBILI			52.689,47	

**STRALCIO RESIDUI PASSIVI**

Relativamente all'eliminazione dei residui passivi, il Collegio ha proceduto ad esaminare i prospetti forniti dall'Ente e relativi alla ricognizione operata dall'Ente stesso per ogni capitolo di spesa al fine dell'accertamento delle eventuali economie al 31.12.2014.

Dall'esame risultano, alla fine dell'anno 2014, residui eliminati per complessivi Euro 55.696,25, ascrivibili principalmente ad economie su lavori (capitoli 1.2.1.20. – 2.1.1.10 – 2.1.1.20), a premi assicurativi inferiori a quelli previsti (capitolo 1.1.3.140) e ad economie su gettoni di presenza ai componenti del Comitato Portuale (capitoli 1.1.1.20 e 1.1.1.40).

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti risultanti al 31.12.2014 è la seguente:

**GESTIONE RESIDUI ATTIVI**

residui attivi al 1/1/2014	33.853.712,90
riscossi al 31/12/2014	10.144.861,82
residui attivi dichiarati insussistenti	52.689,47
da riscuotere al 31/12/2014	23.656.161,61

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

residui passivi al 1/1/2014	93.806.247,85
pagati al 31/12/2014	24.825.099,75
residui passati in economia	55.696,25
da pagare al 31/12/2014	68.925.451,85

Al riguardo, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla difficile esazione, nonché alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione (pari a euro 52.689,47), e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi (per complessivi euro 55.696,25), il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione non ha particolari osservazioni da formulare, raccomandando, comunque, all'Ente un costante monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria e creditoria al fine di valutarne l'effettiva debenza ovvero esigibilità e, quindi, addivenire sempre ad una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.  
Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 11 giugno 2015

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

D.ssa Venere Brignola

Dott. Francesco Tulimieri

p.p.v.

*Maria Antonietta Cubellis*  
*Venere Brignola*  
*Francesco Tulimieri*



**VERBALE N. 6/2015**

Il giorno 17 del mese di giugno dell'anno 2015, alle ore 15,30 si è riunito, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Ancona, per redigere la relazione, prescritta ai sensi art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, sul Rendiconto generale 2014.

Sono presenti i Sig.ri:

Dott. Francesco Tulimieri

Presidente

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

Componente

D.ssa Venere Brignola

Componente

Il Collegio, in prosecuzione dei lavori sospesi nella seduta precedente, procede a completare l'esame del rendiconto 2014 e ne rileva le apposite risultanze nell'allegato n.1 al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rinvia l'esame del punto n. 3 all'odg del 9 giugno 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui 2014" poiché i relativi documenti non risultano al momento disponibili.

La seduta ha termine alle ore 18,00.

Roma, 17 giugno 2015

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Francesco Tulimieri

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

D.ssa Venere Brignola



**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2015****RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2014**

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ancona, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 6 del 23 aprile 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2014.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2014.

In via preliminare, sono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, il Collegio segnala il mancato rispetto dei termini regolamentari di cui all'art. 36, comma 4 relativi ai termini di deliberazione da parte del Comitato Portuale del bilancio consuntivo. Per il futuro si raccomanda il rispetto dei termini suddetti.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità portuale.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
  - I. rendiconto finanziario decisionale;
  - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico;
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.


Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

**IL CONTO DI BILANCIO****Il rendiconto finanziario**

La gestione 2014 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra impegni e accertamenti) di euro 4.434.646,29, derivante dalla somma del disavanzo di parte capitale, pari ad euro 1.458.429,90, e di quello dell'avanzo di conto corrente, pari ad euro 5.893.076,19, come di seguito rappresentato:

1 

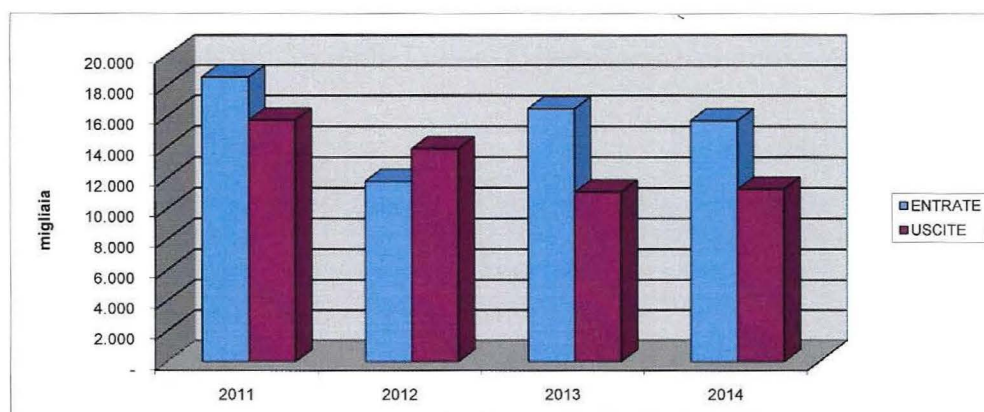
	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDI
CORRENTI	12.714.539,45	6.821.463,26	5.893.076,19
IN CONTO CAPITALE	2.076.062,62	3.534.492,52	-1.458.429,90
PARTITE DI GIRO	943.902,05	943.902,05	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>11.299.857,83</b>	<b>4.434.646,29</b>

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2014, alla previsione definitiva (C), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (D), dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:

	A 01/01/2014	B Variazioni	C (A-B) Definitive	D 31/12/2014	E (D-C) Differenza
<b>ENTRATE</b>					
CORRENTI	10.790.271,00	1.140.637,00	11.930.908,00	12.714.539,45	783.631,45
IN CONTO CAPITALE	5.165,00	1.169.100,00	1.174.265,00	2.076.062,62	901.797,62
PARTITE DI GIRO	1.163.000,00	15.000,00	1.148.000,00	943.902,05	-204.097,95
<b>TOTALI</b>	<b>11.958.436,00</b>	<b>2.294.737,00</b>	<b>14.253.173,00</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>1.481.331,12</b>
<b>USCITE</b>					
CORRENTI	7.530.449,00	54.933,00	7.475.516,00	6.821.463,26	-654.052,74
IN CONTO CAPITALE	33.740.165,00	26.132.671,00	7.607.494,00	3.534.492,52	-4.073.001,48
PARTITE DI GIRO	1.163.000,00	15.000,00	1.148.000,00	943.902,05	-204.097,95
<b>TOTALI</b>	<b>42.433.614,00</b>	<b>26.202.604,00</b>	<b>16.231.010,00</b>	<b>11.299.857,83</b>	<b>-4.931.152,17</b>

Lo scostamento tra le previsioni definitive (C), quali risultanti dall'ultima variazione di Bilancio esaminata dallo stesso Collegio nel verbale n. 7/2014, ed il risultato finanziario finale (D) al 31.12.2014, per la parte entrate (1.481.331,12) è attribuibile in larga parte alla categoria 1.2.1 entrate tributarie ed in particolare all'aumento delle tasse portuali e di ancoraggio sulle merci imbarcate e sbarcate. Lo scostamento per quanto concerne la spesa (-4.931.152,17) è imputabile prevalentemente alle spese in conto capitale ed è dovuto ad una minore realizzazione di opere strutturali rispetto a quelle previste, nonché alla contrazione delle spese correnti.

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento della gestione (accertamenti ed impegni) nel quadriennio 2011-2014:





Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono stati ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

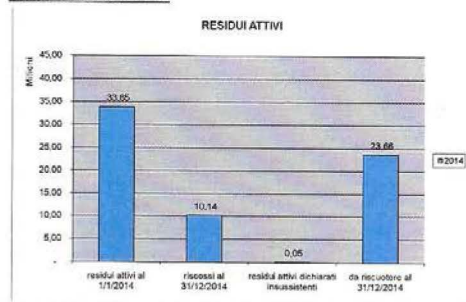
1. la situazione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. la gestione.

### 1 - Situazione dei residui.

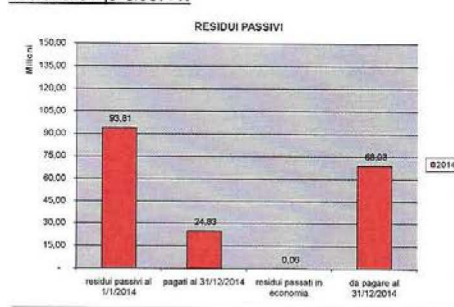
Il Collegio dei revisori nell'allegato n. 1 al Verbale n. 5/2015 ha esaminato la proposta presentata dall'Autorità portuale del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 e ha reso il prescritto parere. Tale proposta viene presentata unitamente a quella di approvazione del Rendiconto 2014 al Comitato portuale.

Qui di seguito si rappresenta, sinteticamente, la situazione al 31.12.2014 dei residui esistenti all'inizio del medesimo esercizio:

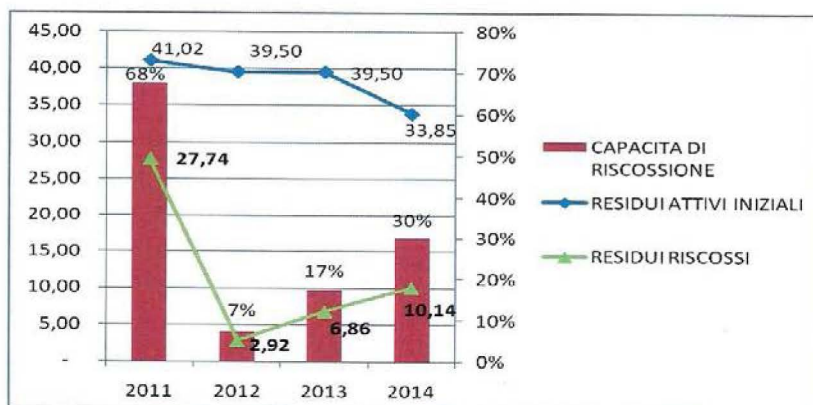
#### Residui attivi:



#### Residui passivi:



Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento dei residui attivi nel quadriennio 2011-2014 e la capacità di riscossione dell'Ente rispetto alla consistenza iniziale:



#### 1.1 Gestione dei residui

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 52.689,47, di cui euro 44.286,17 di parte corrente ed euro 8.403,30 per partite di giro: trattasi di somme ormai di difficile esigibilità o non dovute.

*em*  
*AD*


Nella gestione dei residui passivi sono state effettuate eliminazioni per complessivi euro 55.696,25 di cui, euro 41.705,81 per spese correnti, euro 8.496,31 per spese in conto capitale ed euro 5.494,13 per partite di giro: trattasi di somme, prevalentemente, dovute ad economie di spesa su lavori e servizi.

## 2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2014.

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

			TOTALI
<b>FONDO DI CASSA AL 01.01.2014</b>			<b>105.729.948,98</b>
di cui indisponibili Euro 1.884.857,62 ai sensi della legge n. 522/1999 e legge n. 88/2001 (contributo compensativo canone Fincantieri)			
<b>RISCOSSIONI</b>			
	- in conto competenza	12.618.229,09	
	- in conto residui	10.144.861,82	
			<b>22.763.090,91</b>
<b>PAGAMENTI</b>			
	- in conto competenza	7.281.163,44	
	- in conto residui	24.825.099,75	
			<b>32.106.263,19</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31.12.2014</b>			<b>96.386.776,70</b>
di cui indisponibili Euro 1.672.585,63 ai sensi della legge n. 522/1999 e legge n. 88/2001 (contributo compensativo canone Fincantieri)			
<b>RESIDUI ATTIVI</b>			
	- di esercizi precedenti	23.656.161,61	
	- dell'esercizio	3.116.275,03	
			<b>26.772.436,64</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>			
	- di esercizi precedenti	68.925.451,85	
	- dell'esercizio	4.018.694,39	
			<b>72.944.146,24</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>			<b>50.215.067,10</b>
<b>UTILIZZABILE NELL'ESERCIZIO 2015:</b>			<b>15.477.475,28</b>

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 45.777.414,03 al 1° gennaio 2014 ad euro 50.215.067,10 alla fine del medesimo esercizio, per effetto dell'avanzo della gestione di competenza di euro 4.434.646,29, dall'eliminazione di residui attivi per euro 52.689,47 e di residui passivi per euro 55.696,25.

4 



Dalla Relazione al documento in esame si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 34.737.591,82, dettagliato come segue:

- per euro 850.859,21 a garanzia del TFR per il personale dipendente;
- per euro 450.000,00 al recupero/restituzione competenze personale dipendente (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerare approssimativa poiché l'importo effettivo è in corso di determinazione. Al riguardo il Collegio reitera all'Ufficio competente la propria richiesta di esatta determinazione delle somme di che trattasi;
- per euro 2.296.752,09 alla somma accertata, sia per canoni, sia per indennizzo per abusiva occupazione, nei confronti della Società Wally, di difficile esigibilità;
- per euro 2.882.800,46 alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2014), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):
  - euro 1.203.641,03 "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto – 2° stralcio" (quota fondi A.P.),
  - euro 280.398,99 "Realizzazione Terminal combinato ex Scalo Marotti",
  - euro 106.091,78 "Riqualificazione piazzali banchina 15",
  - euro 1.072.893,66 "Demolizione parziale padiglione ex Ente Fiera",
  - euro 219.775,00 "Restauro conservativo porzione mura storiche porto";

nonché, per euro 28.257.180,06 a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:

- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifinanziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata:
  - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
  - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
  - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
  - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale);
- euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 2.912.620,82 Gettito Iva 2013 destinato all'intervento di adeguamento strutturale della banchina n.22.

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in

*Qu*  
*5.11*

una autonoma contabilità, come indicato specificamente nel seguito della presente relazione.

### 3. La gestione.

#### PARTE ENTRATA

##### Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2014 ammontano complessivamente ad euro 12.714.539,45 e sono costituite dalle entrate per trasferimenti correnti per euro 443.520,21 che a loro volta si compongono di trasferimenti da parte dello Stato per euro 212.271,99 e di trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 231.248,22, dalle entrate tributarie per euro 6.363.248,15, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 2.283.753,72, dai redditi e proventi patrimoniali per euro 3.539.961,74, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 72.985,64 e dalle entrate varie per euro 11.069,99.

In particolare, nel 2014, sono state accertate entrate correnti per euro 12.714.539,45, a fronte di una previsione definitiva di euro 11.930.908,00. Nel 2013, l'ammontare accertato è stato di euro 13.552.677,39, con una differenza negativa di 838.137,94.

In relazione agli accertamenti 2014 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 2.648.256,81 euro.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, la tassa portuale, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Infine dai proventi derivanti dalle autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli artt. 16 e 18 della Legge 84/94.

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali pari ad euro 3.539.961,74 risultano essere così composti:

- i proventi da canoni demaniali, tenuto conto delle "misure anticrisi 2014", hanno inciso per circa 240 mila euro. In tale importo è compreso l'indennizzo per abusiva occupazione, di euro 900.000 circa, dovuto dalla Società Wally Europe a seguito del provvedimento di decadenza della concessione adottato in data 13.2.2013. Tale importo, relativo al 2014, viene evidenziato, assieme a quello già vincolato e relativo all'anno 2013, nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 quale quota non disponibile e viene, altresì, completamente svalutato e accantonato ad apposito fondo. Le somme accertate negli anni 2013 e 2014 sono comprensive, per circa 2,3 milioni di euro, dei canoni e degli indennizzi per abusiva occupazione a carico della Società Wally, quest'ultimi addebitati a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.
- gli interessi attivi registrati sono pari ad euro 888,95, e sono relativi, prevalentemente, alle giacenze finanziarie sul conto fruttifero in Banca d'Italia.

- Dm



Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di uscite correnti" pari ad euro 72.985,64 risultano essere così composti:

- euro 35.000 circa, per il rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per le utenze elettriche, idriche e metano per la stazione marittima presso il porto storico, la nuova biglietteria e l'ex Ente fieristico; per quest'ultimo nel corso dell'anno, al termine dei lavori eseguiti agli impianti tecnici del predetto stabile, sono state attivate le singole utenze. Mediante interventi tecnici all'impianto termico esistente, centralizzato, sono stati ottimizzati i consumi relativi agli spazi effettivamente in uso all'interno dello stabile.
- euro 22.000 circa, per risarcimenti danni occorsi alle strutture portuali;
- euro 15.000 circa per somme a credito dell'Ente (su fatture fornitori, su contributi Inail ecc.).

Per le Entrate non classificabili in altre voci, la somma accertata pari a euro 11.069,99 è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.

#### Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 2.076.062,62, contro euro 2.045.676,50 del 2013. L'incremento registrato negli accertamenti si riferisce soprattutto alla categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" per l'esecuzione di opere infrastrutturali.

Gli accertamenti per Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" pari ad euro 3.000,00 si riferiscono a somme accertate per rimborsi di prestiti concessi al personale dipendente a termini di accordo aziendale, a fronte di corrispondenti uscite contabilizzate fra le spese in conto capitale.

Gli accertamenti per "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" – euro 2.073.062,62 risultano essere così composti:

- Trasferimenti dello Stato – euro 1.695.476,62, la somma accertata è relativa:
  - o per euro 794.000,00 al Fondo Perequativo per l'anno 2014, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.9058 del 16 ottobre 2014, destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale;
  - o per euro 901.476,62 alla transazione sottoscritta in data 10 novembre 2014 con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, in liquidazione, per il recupero degli importi relativi a finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale erano state stipulate apposite convenzioni per la gestione dei predetti finanziamenti, aveva fatto presente, già nel corso dell'anno 2006, che le somme assegnate dovevano essere considerate non più riscuotibili per indisponibilità della relative risorse di bilancio e, a seguito di ciò, i corrispondenti crediti furono cancellati dal bilancio dell'Ente. Le spese per le attività di escavazione sono state, pertanto, sostenute con fondi dell'Autorità Portuale. L'erogazione del finanziamento agli Enti beneficiari, fu affidata, con D.M. 18 aprile 2003, al su indicato Fondo, il quale in corso

d'anno 2014 ha comunicato la possibilità di addivenire ad una transazione, per l'importo corrispondente all'86% del credito dell'Autorità Portuale, iscritto nel stato passivo del Fondo stesso, in liquidazione. Con l'atto di transazione su indicato è stata stipulata la transazione a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Autorità Portuale.

Gli accertamenti per "Trasferimenti da Comuni e Provincie" pari a euro 15.000,00 si riferiscono al contributo assegnato dal Comune di Ancona, come da determinazione dirigenziale n. 2207 del 2.12.2014, a titolo di compartecipazione delle spese per "brillamento di ordigni bellici al fosforo rinvenuti in area portuale finalizzate a garantire la pubblica incolumità". Gli ordigni bellici sono stati rinvenuti durante i lavori di realizzazione del molo di sopraflutto nel porto di Ancona, di cui l'Autorità Portuale è stazione appaltante.

Gli accertamenti per "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato" pari ad euro 362.586,00 sono così composti:

- per euro 300.000,00 al contributo comunitario EA SEA-Way, destinato, in quota parte, alla riqualificazione dei piazzali antistanti la banchina n.15 del porto, per migliorare la fruibilità e l'efficienza dei servizi a terra per i traghetti e le navi da crociera ormeggiate presso lo scalo dorico;
- per euro 62.586,00 al medesimo contributo comunitario EA SEA-WAY, per la parte destinata alla realizzazione di una rete WI-FI nelle aree portuali a servizio dei passeggeri.

Fra le spese in conto capitale figurano i corrispondenti interventi.

Gli accertamenti per "Entrate per partite di giro" (Titolo III) pari ad euro 943.902,05 trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

#### PARTE SPESA

##### Correnti

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2014 ammontano a euro 6.821.463,26, rispetto ad una previsione definitiva di euro 7.475.516,00, con un decremento dell'impegnato nei confronti del 2013, derivante principalmente dalla riduzione delle spese istituzionali e dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 sui compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) nonché alla riduzione del compenso spettante al Presidente visto che, con decorrenza 8 maggio 2013, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Commissario straordinario dell'Ente fino alla nomina del nuovo Presidente che è avvenuta in data 23 gennaio 2015. Pertanto, l'intera gestione dell'esercizio 2014 si è svolta sotto il commissariamento dell'Ente con una corresponsione dell'indennità di carica pari all'80% di quella prevista per il Presidente, così come previsto all'art.1 del Decreto del 31.3.2003.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, malgrado gli impegni complessivi delle categorie 1.1.1 "uscite per gli organi dell'Ente" e 1.1.2 "oneri per il personale in attività di servizio" risultano contenuti nell'ambito delle



medesime previsioni definitive (ad es. per la categoria 1.1.2 euro 1.988.940,52 e euro 2.156.997,00), si rappresenta che per alcuni capitoli emerge uno sfioramento degli impegni rispetto alle previsioni definitive.

Si evidenziano di seguito gli scostamenti tra l'impegnato e lo stanziamento definitivo nelle categorie 1.1.1 e 1.1.2.

CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	ECCEDENZE
1.1.1.30	41.324,00	41.347,03	23,03
1.1.1.40	29.500,00	30.689,15	1.189,15
1.1.2.10	140.250,00	140.250,04	0,04
1.1.2.60	2.127,00	14.174,29	12.047,29
1.1.2.90	4.320,00	5.837,00	1.517,00
TOTALE CATEGORIE 1.1.1 e 1.1.2			14.776,51

Al riguardo, si precisa che tali eccedenze registrate su taluni capitoli non determinano un analogo fenomeno di eccedenza di spesa anche per le categorie di appartenenza, in quanto queste evidenziano risparmi di spesa maggiori rispetto alle predette eccedenze. In ogni caso, le disponibilità iscritte in bilancio avrebbero consentito la loro copertura con apposite compensazioni nell'ambito delle rispettive U.P.B., ai sensi dell'art. 14, c. 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità: infatti dall'analisi delle U.P.B. e delle categorie coinvolte è stato accertato che le minori spese sono superiori all'ammontare delle eccedenze di spesa.

Analogo fenomeno di eccedenza di impegnato rispetto alle previsioni definitive è riscontrabile alla categoria 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" dove però tale circostanza di eccedenza non viene sanata nell'ambito della medesima categoria. Si evidenziano di seguito gli scostamenti tra l'impegnato e lo stanziamento definitivo nella relativa categoria.

CATEGORIA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	ECCEDENZE
1.1.3.10	2.116,00	6.680,04	4.564,04
1.1.3.31	14.600,00	21.664,51	7.064,51
1.1.3.100	162.682,00	199.367,17	36.685,17
1.1.3.140	155.000,00	181.081,58	26.081,58
1.1.3.160	1.056,00	1.087,63	31,63
TOTALE CATEGORIA 1.1.3			74.426,93

Al riguardo si raccomanda l'Ente, nell'assunzione di impegni, ad attenersi nei limiti degli stanziamenti rispettivamente autorizzati dall'organo deliberativo. A tale proposito il Collegio, prima di esprimere un compiuto parere, ha rilevato l'esigenza di acquisire in via preliminare una serie di chiarimenti in relazione alle eccedenze degli impegni rispetto alle previsioni definitive, e con particolare attenzione ai capitoli soggetti a limitazioni di spesa.

Con nota del 16 giugno 2015, che si allega alla presente relazione, l'Ente ha prodotto responsabile attestazione, che viene letta e discussa integralmente in seduta collegiale.

Per quanto concerne le tipologie di spesa soggette a limiti, si rileva un superamento delle limitazioni previste dalla legislazione vigente.

I prospetti sono stati redatti secondo le indicazioni alla nota MIT M\_INF/PORTI n.2535 del 9 marzo 2015.

I versamenti al bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dal decreto-legge n.112/2008, dal decreto-legge n. 78/2010 e dalla legge n. 228/2012 risultano effettuati con i seguenti mandati:

1. per le somme da versare entro il 31 marzo 2014:
  - n. 550 del 17 marzo 2014 per euro 11.797,00,
  - n. 551 del 17 marzo 2014 per euro 2.048,00;
2. per le somme da versare entro il 30 giugno 2014:
  - n. 1313 del 11 giugno 2014 per euro 57.461,40,
  - n.1314 del 11 giugno 2014 per euro 1.644,00;
3. per le somme da versare entro il 31 ottobre 2014:
  - n. 2479 del 23 ottobre 2014 per euro 11.800,73,
  - n. 2480 del 23 ottobre 2014 per euro 45.995,25.

Risulta, altresì, versato, ai sensi dell'art. 50 comma 3 della Legge 89/2014, in data 12 dicembre 2014 il mandato n. 2858 per euro 28.731,00, relativamente a ulteriori riduzioni di spesa per consumi intermedi.

Infine, risultano versati, ai sensi del D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012 in ordine alla riduzioni dei gettoni di presenza dei componenti del Comitato Portuale i seguenti mandati:

in data 26 marzo 2015

- n. 667 per euro 232,50,
- n. 668 per euro 116,10

in data 20 aprile 2015

- n. 992 per euro 131,75,
- n. 993 per euro 65,79.

L'organico della segreteria tecnico-operativa, a fine 2014, risulta composto di n. 31 dipendenti, di cui un Dirigente dipendente di ruolo della Provincia di Ancona in Comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, un Impiegato amministrativo di 2° livello assunto con contratto a tempo determinato, un Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato per gestione progetti comunitari, un impiegato amministrativo di 4° livello integrato in organico in forza di Sentenza Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18/4/2013, in attesa di esito giudizio pendente avanti Corte di Cassazione oltre ad un dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

Ad esito di selezione ad evidenza pubblica, di cui all'Avviso pubblico del 14/04/2014, in data 24/11/2014 si è proceduto con l'assunzione di una unità, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile, ed eventuale successiva trasformazione a tempo indeterminato, presso la Direzione amministrativa a copertura della posizione resasi vacante a



seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di dipendente dalla data del 30/06/2014.

Le competenze e relativi oneri riflessi per il Dirigente della Provincia di Ancona in Comando, sono spesati nella categoria degli oneri per il personale, capitolo "Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente".

Alla data del 1° gennaio 2014, a termini dell'accordo sottoscritto in data 6/6/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n. 8 del 20/6/2013, è stato collocato in pensionamento anticipato il Responsabile dell'Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche, con applicazione delle disposizioni recate dall'art. 4 della legge 28/6/2012, n°92, con oneri posti a carico del Bilancio dell'Autorità Portuale di Ancona, fino alla data di naturale pensionamento del dipendente prevista dalla vigente normativa previdenziale come risultano nella categoria 1^ della U.P.B. 4^ del titolo 1° delle Uscite.

Si rileva, inoltre, che la funzione di Segretario generale e di dirigente dell'area amministrativa è svolta da un unico soggetto.

#### Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2014 sono pari a euro 3.534.492,52 a fronte di una previsione definitiva di euro 7.607.494,00.

Le spese sostenute nel 2014 si riferiscono essenzialmente all'acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1), in cui si registrano impegni per euro 3.179.858,94, pagati per euro 1.425.063,71. Le altre spese si riferiscono all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (categoria 2.1.2), in cui si registrano impegni per euro 248.915,41, pagati per euro 106.823,48; queste ultime si riferiscono anche all'acquisto di beni immateriali (software) fra i quali, in particolare applicativi per simulatore navale, strategico ai fini della progettazione delle opere necessarie in ordine allo sviluppo del porto di Ancona e in ordine alle esigenze di sicurezza presso lo scalo dorico così come prospettato dalla Capitaneria di Porto di Ancona (il sistema è consegnato in comodato d'uso ad Istituto d'Istruzione Tecnico Superiore dotato di laboratorio di Simulazione navale e dello scenario orografico in 3D del porto di Ancona, che ha manifestato la possibilità di rendere disponibile l'utilizzo dell'applicativo anche per l'Autorità Portuale e per la Capitaneria di Porto per i rispettivi fini istituzionali); agli applicativi per l'attivazione di una rete intranet dell'Autorità Portuale nonché agli applicativi per l'implementazione di esistenti software al fine di creare le giuste sinergie tra i settori amministrativo-tecnici dell'Ente nella gestione delle pratiche.

Nella categoria 2.1.4 si registra impegnata la somma di euro 3.000,00 relativamente alla concessione di prestiti al personale a termini di accordo aziendale. Fra le entrate in conto capitale figura il corrispondente accertamento.

Infine nella categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" si registra impegnata la somma di euro 102.718,17 di cui pagata euro 94.346,52 relativa, principalmente, al trattamento di fine rapporto erogato a dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno nonché al versamento delle quote di accantonamento del Trattamento di fine rapporto ai Fondi per la previdenza complementare in favore del personale che vi ha aderito.



Partite di giro

La partite di giro, in entrata e in spesa, sono pari a euro 943.902,05.

**IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 13.809.799,40, che risulta superiore di euro 85.316,02 a quello dell'anno 2013. Tale differenza è imputabile, soprattutto, agli altri ricavi e proventi (punto 5) per euro 11.528.786,32 ed in particolare risconti attivi e costi rinviati e alle sopravvenienze attive (diverse dalla gestione residui).

I costi della produzione sono pari a euro 12.165.187,35 e risultano superiori di euro 420.215,22 a quelli del 2013 soprattutto per servizi, le quote di ammortamento, costi di competenza rinviati degli esercizi precedenti e i risconti passivi. La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 1.644.612,05. Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è di segno negativo ed ammonta ad euro 7.539,61, contro un importo negativo del 2013 pari ad euro 873,03, soprattutto per interessi e altri oneri finanziari. Nell'ambito dei proventi e degli oneri straordinari, il saldo di tale voce è negativo ed è di euro 2.817,42 e riguarda i proventi e gli oneri straordinari nonché le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dalla gestione dei residui.

Il risultato finale è di segno positivo ed è pari a euro 1.496.426,79, con un miglioramento del risultato del 2013 (+1.046.592,63).

Il conto economico comprende anche i costi e ricavi derivanti dall'attività della Stazione Marittima, esercitata in gestione diretta dall'Autorità Portuale. Come per gli anni precedenti, i risultati di gestione sono evidenziati, ai fini fiscali, in una contabilità separata, di cui di seguito si indicano le parti più significative:

<b>A-</b>	<b>RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)</b>	Euro	<b>2.527.246,12</b>
<b>B-</b>	<b>COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)</b>	Euro	<b>3.349.141,35</b>
	<b>PROVENTI e ONERI FINANZIARI</b>	Euro	<b>-1.365,97</b>
<b>2.</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	Euro	<b>0</b>
	<b>PARTITE STRAORDINARIE</b>	Euro	<b>3.264,70</b>
<b>C-</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	Euro	<b>-819.996,50</b>
<b>D-</b>	<b>IMPOSTE</b>	Euro	<b>25.698,62</b>
<b>E-</b>	<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	Euro	<b>-845.695,12</b>

**LO STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 237.349.959,64 a fronte di un totale del passivo di euro 200.147.756,56 e di un patrimonio netto, che aumenta da 35.705.776,29 a 37.202.203,08 per effetto dell'utile registrato dal conto economico (euro 1.496.426,79).



Il Collegio richiede all'Ente di prendere visione dei registri dei beni ammortizzabili e beni inventariati.

Il Collegio segnala che alla data odierna non risulta pervenuto alcun documento relativo al RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, previsto all'art. 7 del Decreto MEF 1 ottobre 2013.

Intervistato al riguardo, il Responsabile del settore amministrativo contabile, Marisa Bontempi, ha fornito chiarimenti e rassicurazioni circa il completamento dell'attività nel breve termine. Il Collegio, nel segnalare che tale attività è riferita alla sperimentazione di cui al decreto citato, e, pertanto, riveste carattere straordinario, osserva che la stessa andrebbe effettuata contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014. Si raccomandano gli organi preposti a voler provvedere quanto prima.

Il Collegio segnala l'opportunità di predisporre, a cura dell'Ente, un prospetto di riconciliazione delle risultanze della contabilità finanziaria con quelle della contabilità economico-patrimoniale, attraverso l'utilizzo di poste contabili di raccordo e di rettifica che consentano una rappresentazione univoca ed omogenea degli avanzi di amministrazione e dei residui attivi e passivi. Si raccomanda l'Ente, anche in ragione della sperimentazione in atto, a voler mettere in campo da subito tutti gli accorgimenti necessari allo scopo di addivenire ad un raccordo delle predette contabilità dalla fase previsionale di bilancio fino a quella di consuntivazione.

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, con le osservazioni formulate per il mancato rispetto di alcuni limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, anche con riferimento alla nota n. 2535 del 9 marzo 2015 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene che il Rendiconto generale dell'anno 2014 dell'Autorità portuale di Ancona possa ottenere la prescritta approvazione del Comitato portuale.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 17 giugno 2015


Dott. Francesco TULIMIERI

(Presidente)



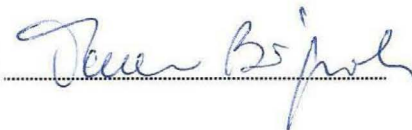
Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS

(Componente)



Dott.ssa Venere BRIGNOLA

(Componente)



**BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2014 DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA****Nota sulle spese soggette a tetto**

La gestione 2014, come quella degli ultimi esercizi finanziari, va inquadrata nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti ricompresi nel comparto della Pubblica Amministrazione, finalizzato al contenimento di alcune tipologie di spesa, fissandone i limiti annuali, determinati con l'applicazione dei cosiddetti tagli lineari, ovvero mediante l'applicazione di riduzioni percentuali sulle spese sostenute in esercizi precedenti. Tale procedura comporta che, a fronte di pregresse modeste spese, l'Ente si trova a gestire con difficoltà le spese soggette alle limitazioni annuali.

Di seguito vengono indicate le spese che, nonostante un'attenta e oculata gestione, hanno comportato il superamento dei tetti stabiliti dalle apposite norme:

- a) **Spese per missioni nazionali e/o internazionali del personale dipendente (le limitazioni sono disposte dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014).** Dalle limitazioni possono essere escluse le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Il tetto di spesa per l'anno 2014, determinato ai sensi delle norme su richiamate, ammonta ad euro 2.127,00.

Risultano impegni di spesa per euro 14.174,29, di cui

- Euro 3.718,16 per missioni connesse ad accordi e progetti comunitari esclusi dal tetto di spesa;
- Euro 2.801,40 per le attività finalizzate al recupero del traffico crocieristico;
- Euro 600,00 per la partecipazione alla Fiera Sea Trade di Barcellona (attività istituzionale)
- Euro 2.525,87 per la partecipazione alle riunioni concernenti la sperimentazione del Piano dei Conti Integrato, presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze (l'Autorità Portuale di Ancona è stata individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per tale sperimentazione);
- Euro 637,96 per la partecipazione a corsi di natura tecnica e sulla normativa anticorruzione;
- Euro 1.214,57 per la partecipazione alle riunioni presso L'Associazione dei Porti Italiani in Roma;
- Euro 492,32 per la partecipazione alla riunione presso l'Agenzia delle Entrate in Roma concernente problematiche trattamento fiscale (Iva) sulle opere portuali;
- Euro 2.184,01 per la partecipazione, principalmente, a riunioni presso il Comando Generale delle Capitanerie di Porto in Roma, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Da quanto sopra è evidente l'impossibilità, per l'Ente, di contenere le spese entro il limite indicato, tenuto conto, in particolare, che le stesse sono riconducibili a missioni sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali, sicuramente necessarie per l'espletamento dei compiti istituzionali dell'Ente.





**b) Spese per attività di formazione per il personale dipendente (le limitazioni sono disposte dal D.L.78/2010, dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014).**

Il tetto di spesa per l'anno 2014 ammonta ad euro 4.320,00.

Risultano impegni per complessivi euro 5.837,00, di cui

- Euro 2.855,00 per attività di formazione obbligatoria, in particolare (euro 2.700,00) per la "formazione obbligatoria sulla normativa relativa alla prevenzione e alla repressione della corruzione e sui temi della legalità";
- Euro 1.450,00 per la partecipazione al corso di formazione sul "nuovo piano dei conti integrato e l'armonizzazione contabile delle Pubbliche Amministrazioni" (l'Autorità Portuale di Ancona è stata individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia per la sperimentazione del Piano dei Conti Integrato, sia per la sperimentazione per la "tenuta della contabilità finanziaria secondo il principio della competenza finanziaria potenziata");
- Euro 1.252,00 per la partecipazione a corsi di formazione in tema di "appalti pubblici" (con riferimento, in particolare, alle disposizioni introdotte dal D.L.133/2014 e dal D.L.66/2014);
- Euro 280,00 per la partecipazione a corsi di natura tecnica.

Anche in questo caso emerge, con evidenza, che la limitazione di spesa non poteva essere rispettata in considerazione della particolare natura delle spese medesime, per lo più obbligatorie.

**c) Spese per autovetture (le limitazioni sono disposte dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014).**

Il tetto di spesa per l'anno 2014 è determinato in euro 2.116,00 ed è riferito a due autovetture di servizio.

Risultano assunti impegni di spesa per complessivi euro 6.680,04, di cui

- Euro 593,00 per premi assicurativi
- Euro 381,08 per bolli sulla proprietà
- Euro 4.963,60 per interventi di manutenzione e riparazione (è da tenere presente ed in evidenza che le predette auto, ormai vetuste, hanno necessità di frequenti prestazioni atte a garantire un accettabile grado di sicurezza, tenuto conto che una, in particolare, è utilizzata anche per trasferimenti fuori sede);
- Euro 431,51 per rifornimenti;
- Euro 310,85 per varie (ricambi, lavaggi, ecc.)

E' evidente anche in questo caso quanto risulti praticamente impossibile contenere la spesa entro il limite stabilito.



**d) Spese per mobili e arredi (la limitazione è disposta dalla Legge 228/2012 – Legge di stabilità 2013).**

Il tetto di spesa è fissato, anche per l'anno 2014, in euro 411,00.

Risultano impegni per euro 4.459,08, di cui

- Euro 3.599,00 per l'acquisizione di tende alla veneziana in conformità ai dettami delle vigenti norme legislative sulla idoneità degli ambienti di lavoro;
- Euro 468,48 per l'acquisizione di poltrona ergonomica su prescrizione medica
- Euro 268,40 per l'acquisizione di poltrona ergonomica per esigenze di sicurezza fisica
- Euro 123,20 per l'acquisizione di bacheche quale strumentazione di ufficio

Si sottolinea anche in questo caso la non discrezionalità della maggiore spesa sostenuta.

**e) Spese per consumi intermedi (la limitazione è disposta dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014).**

Il tetto di spesa è determinato, per l'anno 2014, in euro 548.605,00 ed è riferito alle spese sostenute per la categoria 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", con esclusione delle spese per il patrocinio legale dell'Ente, alle spese per le missioni degli Organi dell'Ente e del personale, le spese per la formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Risultano impegni di spesa per complessivi euro 620.646,41 di cui:

- Euro 3.416,12 per le missioni del Presidente
- Euro 4.804,72 per le missioni dell'Organo di controllo
- Euro 14.174,29 per le missioni del personale
- Euro 5.837 per la formazione del personale dipendente
- Euro 35.712,08 per le spese promozionali
- Euro 556.682,20 per la categoria 1.1.3. (In tale importo sono inclusi euro 17.046,52 per spese legali diverse da quelle per il patrocinio dell'Ente in giudizio).

Lo sfioramento del tetto di spesa è da ricondurre, prevalentemente, alle spese della categoria 1.1.3, ed in particolare all'onere, di circa 31 mila euro, relativo al contratto stipulato con la Società Telecom Digital Solutions, per l'attivazione, dal mese di giugno 2014, dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (cloud).

Si precisa, infine, che alle disposizioni contenute nel D.L. 66/2014, che hanno stabilito un'ulteriore economia di spesa sulla predetta categoria 1.1.3. (in aggiunta a quella preesistente, stabilita dal D.L. 95/2012) e quantificata, per l'anno in esame, in euro 20.069 e che hanno rideterminato in euro 548.605 il tetto di spesa per i consumi intermedi, è stata data attuazione anche mediante la riduzione delle spese della categoria 1.2.1. "uscite per prestazioni istituzionali" ai sensi dell'art.50, comma 3, del medesimo D.L.66/2014 e come indicato nella lettera circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 6941/2014.





Da tutto quanto sopra appare con tutta evidenza l'impossibilità per l'Ente di attuare in maniera rigorosa il rispetto delle limitazioni di spesa imposte dalle norme sopra ricordate, in quanto, come emerge dall'analisi delle voci sopra indicate, trattasi, nella maggior parte dei casi, di spese non comprimibili, necessarie per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategici affidati all'Ente, in un momento di profonda trasformazione del sistema portuale italiano.

L'autorizzazione di spesa risulta resa nelle ordinarie modalità e la copertura finanziaria è garantita dalle economie registrate su taluni capitoli di spesa del medesimo rendiconto per l'esercizio 2014.

Ancona, 16 giugno 2015

Settore Economico Finanziario  
e Patrimoniale  
Il Responsabile  
Rag. Marisa Bontempì

Il Segretario Generale  
(e Dirigente Amministrativo ad interim)  
Dott. Tito Vespasiani

Il Presidente  
Rodolfo Giampieri

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

**Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data 18/05/2015	Ora 11:29	Pagina : 1
-------------------	--------------------	--------------	---------------

Codice cate- goria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)	Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)

**Parte I - Entrate**

.0.1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	45.777.414,03	0,00	0,00	44.635.213,69	0,00
.0.2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	105.729.948,98	0,00	0,00	111.534.323,21

**1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI****1.1 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**

1.1.1	Categoria - Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	212.271,99	212.271,99	0,00	212.271,99	212.271,99
1.1.2	Categoria - Trasferimenti da parte delle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3	Categoria - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4	Categoria - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	143.584,00	231.248,22	183.210,23	95.571,01	142.542,92	126.311,72
<b>Totale UPB 1.1</b>		<b>143.584,00</b>	<b>443.520,21</b>	<b>395.482,22</b>	<b>95.571,01</b>	<b>354.814,91</b>	<b>338.583,71</b>

**1.2 UPB - ENTRATE DIVERSE**

1.2.1	Categoria - Entrate tributarie	894.113,96	6.363.248,15	8.879.028,02	3.409.893,84	6.723.801,74	3.919.189,78
1.2.2	Categoria - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestaz. di servizi	311.040,83	2.283.753,72	2.307.955,81	335.269,92	2.290.420,50	2.191.125,37
1.2.3	Categoria - Redditi e proventi patrimoniali	2.721.369,16	3.539.961,74	2.578.162,66	1.762.220,16	4.062.500,57	2.761.423,71
1.2.4	Categoria - Poste correttive e compensative di uscite correnti	153.161,21	72.985,64	52.841,20	158.819,48	108.874,37	48.443,13
1.2.5	Categoria - Entrate non classificabili in altre voci	32.716,72	11.069,99	1.865,82	39.293,92	12.265,30	2.173,55
<b>Totale UPB 1.2</b>		<b>4.112.401,88</b>	<b>12.271.019,24</b>	<b>13.819.853,51</b>	<b>5.705.497,32</b>	<b>13.197.862,48</b>	<b>8.922.355,54</b>
<b>UPB 1.1</b>		<b>143.584,00</b>	<b>443.520,21</b>	<b>395.482,22</b>	<b>95.571,01</b>	<b>354.814,91</b>	<b>338.583,71</b>
<b>UPB 1.2</b>		<b>4.112.401,88</b>	<b>12.271.019,24</b>	<b>13.819.853,51</b>	<b>5.705.497,32</b>	<b>13.197.862,48</b>	<b>8.922.355,54</b>
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>4.255.985,88</b>	<b>12.714.539,45</b>	<b>14.215.335,73</b>	<b>5.801.068,33</b>	<b>13.552.677,39</b>	<b>9.260.939,25</b>

**2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE****2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

2.1.1	Categoria - Alienazione di immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2	Categoria - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3	Categoria - Realizzo di valori mobiliari	7.863,00	0,00	1.930,08	9.793,08	1.268.676,50	1.258.883,42
2.1.4	Categoria - Riscossione di crediti	1.875,00	3.000,00	2.187,50	1.062,50	0,00	2.875,00
<b>Totale UPB 2.1</b>		<b>9.738,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.117,58</b>	<b>10.855,58</b>	<b>1.268.676,50</b>	<b>1.261.758,42</b>

**2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

2.2.1	Categoria - Trasferimenti dello Stato	21.561.894,70	1.695.476,62	7.177.135,02	27.043.553,10	777.000,00	6.166.598,30
2.2.2	Categoria - Trasferimenti delle Regioni	0,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	0,00
2.2.3	Categoria - Trasferimenti da Comuni e Provincie	415.000,00	15.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
2.2.4	Categoria - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato	300.000,00	362.586,00	62.586,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale UPB 2.2</b>		<b>22.276.894,70</b>	<b>2.073.062,62</b>	<b>7.502.649,02</b>	<b>27.706.481,10</b>	<b>777.000,00</b>	<b>6.166.598,30</b>

**2.3 UPB - ACCENSIONI DI PRESTITI**

2.3.1	Categoria - Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-------	---------------------------------	------	------	------	------	------	------

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003

Esercizio 2014	Data 18/05/2015	Ora 11:29	Pagina : 2
-------------------	--------------------	--------------	---------------

Codice cate- goria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)	Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)
2.3.2	Categoria - Assunzione di altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.3	Categoria - Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale UPB 2.3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	UPB 2.1	9.738,00	3.000,00	4.117,58	10.855,58	1.268.676,50	1.261.758,42
	UPB 2.2	22.276.894,70	2.073.062,62	7.502.649,02	27.706.481,10	777.000,00	6.166.598,30
	UPB 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>		<b>22.286.632,70</b>	<b>2.076.062,62</b>	<b>7.506.766,60</b>	<b>27.717.336,68</b>	<b>2.045.676,50</b>	<b>7.428.356,72</b>

**3 - TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI IRO****3.1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI IRO**

3.1.1	Categoria - Entrate aventi natura di partite di giro	229.818,06	943.902,05	1.040.988,58	335.307,89	906.567,89	1.040.809,88
<b>Totale UPB 3.1</b>		<b>229.818,06</b>	<b>943.902,05</b>	<b>1.040.988,58</b>	<b>335.307,89</b>	<b>906.567,89</b>	<b>1.040.809,88</b>
	UPB 3.1	229.818,06	943.902,05	1.040.988,58	335.307,89	906.567,89	1.040.809,88
<b>Totale Titolo 3</b>		<b>229.818,06</b>	<b>943.902,05</b>	<b>1.040.988,58</b>	<b>335.307,89</b>	<b>906.567,89</b>	<b>1.040.809,88</b>
Riepilogo delle Entrate	Titolo 1	4.255.985,88	12.714.539,45	14.215.335,73	5.801.068,33	13.552.677,39	9.260.939,25
	Titolo 2	22.286.632,70	2.076.062,62	7.506.766,60	27.717.336,68	2.045.676,50	7.428.356,72
	Titolo 3	229.818,06	943.902,05	1.040.988,58	335.307,89	906.567,89	1.040.809,88
	<b>TOTALE</b>	<b>26.772.436,64</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>22.763.090,91</b>	<b>33.853.712,90</b>	<b>16.504.921,78</b>	<b>17.730.105,85</b>
Avanzo di amministrazione utilizzato							
<b>TOTALE ENERALE</b>		<b>26.772.436,64</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>22.763.090,91</b>	<b>33.853.712,90</b>	<b>16.504.921,78</b>	<b>17.730.105,85</b>

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data 18/05/2015	Ora 11:29	Pagina : 3
-------------------	--------------------	--------------	---------------

Codice cate- goria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)	Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)

**Parte II - Spese****- TITOLO -**

.0.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB .0</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>UPB .0</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Titolo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI****1.1 UPB - FUNZIONAMENTO**

1.1.1	Categoria - scite per gli Organi dell Ente	34.473,15	209.625,32	227.903,09	61.519,26	313.402,27	304.186,06
1.1.2	Categoria - Oneri per il personale in attivit di servizio	294.862,53	1.988.940,52	1.896.420,99	202.343,00	2.093.608,44	2.054.404,56
1.1.3	Categoria - scite per l ac uisto di beni di consumo e di servizi	281.157,77	607.787,28	586.628,51	277.612,62	549.090,56	497.161,65
	<b>Totale UPB 1.1</b>	610.493,45	2.806.353,12	2.710.952,59	541.474,88	2.956.101,27	2.855.752,07

**1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI**

1.2.1	Categoria - scite per prestazioni istituzionali	1.356.143,57	3.540.766,15	3.123.463,63	953.059,47	3.313.518,18	3.319.596,40
1.2.2	Categoria - Trasferimenti passivi	0,00	30.625,00	48.496,00	17.871,00	30.250,00	22.750,00
1.2.3	Categoria - Oneri finanziari	13.048,36	18.462,89	5.452,29	160,19	3.989,08	3.944,42
1.2.4	Categoria - Oneri tributari	45.473,90	19.030,98	4.895,58	31.338,50	31.854,96	844,70
1.2.5	Categoria - Poste correttive e compensative di entrate correnti	66.354,96	66.354,96	96.064,72	96.064,72	96.064,72	0,00
1.2.6	Categoria - scite non classificabili in altre voci	51.596,06	273.199,31	249.427,05	28.806,80	224.602,29	224.842,44
	<b>Totale UPB 1.2</b>	1.532.616,85	3.948.439,29	3.527.799,27	1.127.300,68	3.700.279,23	3.571.977,96

**1.3 UPB - ONERI COMUNI**

1.3.1	Categoria - Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 1.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**1.4 UPB - TRATTAMENTI DI UIESCENZA, INTE RATIVI E SOSTITUTIVI**

1.4.1	Categoria - Oneri per il personale in uiescenza	1.622,00	66.670,85	65.048,85	0,00	0,00	0,00
1.4.2	Categoria - Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 1.4</b>	1.622,00	66.670,85	65.048,85	0,00	0,00	0,00

**1.5 UPB - ACCANTONAMENTI A FONDI RISC I ED ONERI**

1.5.1	Categoria - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 1.5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003**

<b>Esercizio</b> 2014	<b>Data</b> 18/05/2015	<b>Ora</b> 11:29	<b>Pagina :</b> 4
--------------------------	---------------------------	---------------------	----------------------

Codice categoria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)	Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)
	UPB 1.1	610.493,45	2.806.353,12	2.710.952,59	541.474,88	2.956.101,27	2.855.752,07
	UPB 1.2	1.532.616,85	3.948.439,29	3.527.799,27	1.127.300,68	3.700.279,23	3.571.977,96
	UPB 1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 1.4	1.622,00	66.670,85	65.048,85	0,00	0,00	0,00
	UPB 1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.144.732,30</b>	<b>6.821.463,26</b>	<b>6.303.800,71</b>	<b>1.668.775,56</b>	<b>6.656.380,50</b>	<b>6.427.730,03</b>

**2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE****2.1 UPB - INVESTIMENTI**

2.1.1	Categoria - Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari e invest.	68.690.097,84	3.179.858,94	24.474.378,73	89.993.113,91	3.434.096,13	15.862.208,88
2.1.2	Categoria - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	157.091,93	248.915,41	127.528,32	35.704,84	62.914,60	118.446,34
2.1.3	Categoria - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	Categoria - Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.5	Categoria - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio	8.371,65	102.718,17	103.409,99	9.063,50	35.711,18	36.341,05
	<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>68.855.561,42</b>	<b>3.534.492,52</b>	<b>24.708.317,04</b>	<b>90.037.882,25</b>	<b>3.532.721,91</b>	<b>16.016.996,27</b>

**2.2 UPB - ONERI COMUNI**

2.2.1	Categoria - Rimborsi di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2	Categoria - Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3	Categoria - Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	Categoria - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.5	Categoria - Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	UPB 2.1	68.855.561,42	3.534.492,52	24.708.317,04	90.037.882,25	3.532.721,91	16.016.996,27
	UPB 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>68.855.561,42</b>	<b>3.534.492,52</b>	<b>24.708.317,04</b>	<b>90.037.882,25</b>	<b>3.532.721,91</b>	<b>16.016.996,27</b>

**3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO****3.1 UPB - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

3.1.1	Categoria - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.943.852,52	943.902,05	1.094.145,44	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78
	<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>1.943.852,52</b>	<b>943.902,05</b>	<b>1.094.145,44</b>	<b>2.099.590,04</b>	<b>906.567,89</b>	<b>1.089.753,78</b>
	UPB 3.1	1.943.852,52	943.902,05	1.094.145,44	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78
	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>1.943.852,52</b>	<b>943.902,05</b>	<b>1.094.145,44</b>	<b>2.099.590,04</b>	<b>906.567,89</b>	<b>1.089.753,78</b>
<b>Riepilogo delle Spese</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.144.732,30</b>	<b>6.821.463,26</b>	<b>6.303.800,71</b>	<b>1.668.775,56</b>	<b>6.656.380,50</b>	<b>6.427.730,03</b>
	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>68.855.561,42</b>	<b>3.534.492,52</b>	<b>24.708.317,04</b>	<b>90.037.882,25</b>	<b>3.532.721,91</b>	<b>16.016.996,27</b>
	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>1.943.852,52</b>	<b>943.902,05</b>	<b>1.094.145,44</b>	<b>2.099.590,04</b>	<b>906.567,89</b>	<b>1.089.753,78</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>72.944.146,24</b>	<b>11.299.857,83</b>	<b>32.106.263,19</b>	<b>93.806.247,85</b>	<b>11.095.670,30</b>	<b>23.534.480,08</b>
	<b>Avanzo</b>		<b>4.434.646,29</b>			<b>5.409.251,48</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>72.944.146,24</b>	<b>15.734.504,12</b>	<b>32.106.263,19</b>	<b>93.806.247,85</b>	<b>16.504.921,78</b>	<b>23.534.480,08</b>

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003**

<b>Esercizio</b> 2014	<b>Data</b> 18/05/2015	<b>Ora</b> 11:29	<b>Pagina :</b> 5
--------------------------	---------------------------	---------------------	----------------------

Codice cate- goria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)	Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)



Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:51

Pagina :  
A  
2

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONE				SOMME ACCERTATE					
Capitolo Articolo	Denominazione	Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Riscosse 8	Rimaste da riscuotere 9 (10-8)	Totali Accertati 10 (8 + 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)	
1.1.4.20	Contributi altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.4.30	Contributi diversi (progetto Watermode)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.4.40	Contributi progetto "SYNTHESIS"	0,00	0,00	0,00	0,00	500,42	0,00	500,42	500,42	0,00	
1.1.4.50	Contributi "Progetto MEDNET"	118.500,00	82.137,00	0,00	200.637,00	15.360,53	94.136,77	109.497,30	0,00	91.139,70	
1.1.4.60	Contributi progetto "INTERMODADRIA"	91.500,00	0,00	21.500,00	70.000,00	31.439,31	29.673,42	61.112,73	0,00	8.887,27	
1.1.4.70	Contributi Progetti Comunitari	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	48.354,34	11.783,43	60.137,77	0,00	59.862,23	
Totale Categoria 1.1.4		210.000,00	202.137,00	21.500,00	390.637,00	95.654,60	135.593,62	231.248,22	500,42	159.889,20	
1.2 UPB - ENTRATE DIVERSE											
1.2.1 Categoria - Entrate tributarie											
1.2.1.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L. 82/63 e art.1 L. 355/76 s.m.	2.200.000,00	1.000.000,00	0,00	3.200.000,00	3.693.157,78	861.190,42	4.554.348,20	1.354.348,20	0,00	
1.2.1.11	Gettito della tassa erariale di cui all'art.2, comma1, del decreto-Legge 28.2.74, n° 47, convertito con modificazioni dalla Legge 16.4.74, n° 117 e s.m.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.2.63, n° 82 e s. m.	700.000,00	450.000,00	0,00	1.150.000,00	1.475.842,48	15.000,00	1.490.842,48	340.842,48	0,00	
1.2.1.13	Gettito Iva sulle importazioni (D.L. 22 giugno 2012, n.83, art.14 "Autonomia Finanziaria dei Porti")	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.20	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 L. 84/94	220.000,00	80.000,00	0,00	300.000,00	296.324,88	15.251,02	311.575,90	11.575,90	0,00	
1.2.1.30	Proventi di autorizzazioni per	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.478,05	3,52	6.481,57	481,57	0,00	















Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio2014

Data :18/05/2015

Ora :12:51

Pagina : A8

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

CapitoloArticolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)

Capitolo

2

Denominazione

3

Previsione Iniziale

4

Variazioni in +

5

Variazioni in -

6

Definitive

7 (4+5-6)

Riscosse

8

Rimaste da riscuotere

9 (10-8)

Totali Accertati

10 (8 + 9)

in più

11 (10 - 7)

in meno

12 (7 - 10)



AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:51

Pagina : A  
10

GESTIONE DI COMPETENZA										
CAPITOLO		PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				
Capitolo Articolo	Denominazione	Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8+ 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+ 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
Parte II - Spese										
- TITOLO -										
.0										
.0.										
.0. .1	Disavanzo di amministrazione									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria .0.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria .0.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI										
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO										
1.1.1 Categoria - Uscite per gli Organi dell'Ente										
1.1.1.10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell' Autorità Portuale	173.395,00	0,00	24.018,00	149.377,00	128.301,54	990,56	129.292,10	0,00	20.084,90
1.1.1.20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	17.385,00	0,00	0,00	17.385,00	0,00	8.297,04	8.297,04	0,00	9.087,96
1.1.1.30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	41.500,00	0,00	176,00	41.324,00	22.947,29	18.399,74	41.347,03	23,03	0,00
1.1.1.40	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell' Autorità Portuale	35.000,00	0,00	5.500,00	29.500,00	26.179,62	4.509,53	30.689,15	1.189,15	0,00
1.1.1.50	Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 1.1.1		267.280,00	0,00	29.694,00	237.586,00	177.428,45	32.196,87	209.625,32	1.212,18	29.172,86
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO										



## Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

AUTORITA' PORTUALE ANCONA  
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)  
00093910420

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 11
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA											
Capitolo Articolo	Denominazione	3	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni		
			Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8 + 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)		
1.1.2 Categoria - Oneri per il personale in attività di servizio													
1.1.2.10	Emolumenti al Segretario Generale		140.250,00	0,00	0,00	140.250,00	140.250,04	0,00	140.250,04	0,04	0,00		
1.1.2.20	Emolumenti fissi al personale dipendente		1.100.000,00	0,00	140.000,00	960.000,00	903.528,65	0,00	903.528,65	0,00	56.471,35		
1.1.2.30	Emolumenti variabili al personale dipendente		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	8.725,13	0,00	8.725,13	0,00	1.274,87		
1.1.2.40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		325.000,00	0,00	25.000,00	300.000,00	203.930,52	73.378,15	277.308,67	0,00	22.691,33		
1.1.2.50	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.1.2.60	Indennità e rimborsi spese per missioni		2.585,00	0,00	458,00	2.127,00	12.010,55	2.163,74	14.174,29	12.047,29	0,00		
1.1.2.70	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente		35.000,00	110.000,00	0,00	145.000,00	0,00	122.452,78	122.452,78	0,00	22.547,22		
1.1.2.80	Altri oneri per il personale		40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	24.821,16	6.903,24	31.724,40	0,00	8.275,60		
1.1.2.90	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie		4.407,00	0,00	87,00	4.320,00	2.435,00	3.402,00	5.837,00	1.517,00	0,00		
1.1.2.100	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell' Autorità Portuale		605.300,00	0,00	50.000,00	555.300,00	407.840,51	77.099,05	484.939,56	0,00	70.360,44		
Totale Categoria 1.1.2			2.262.542,00	110.000,00	215.545,00	2.156.997,00	1.703.541,56	285.398,96	1.988.940,52	13.564,33	181.620,81		
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO													
1.1.3 Categoria - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi													
1.1.3.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri		2.886,00	0,00	770,00	2.116,00	2.662,89	4.017,15	6.680,04	4.564,04	0,00		
1.1.3.20	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.1.3.30	Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a		38.256,00	8.000,00	0,00	46.256,00	24.164,26	8.564,03	32.728,29	0,00	13.527,71		

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 12
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8 + 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)	
2	3	disposizione dell'Autorità Portuale									
1.1.3.31	Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00	8.319,65	13.344,86	21.664,51	7.064,51	0,00	
1.1.3.40	Locazioni passive	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	1.529,94	1.529,94	3.059,88	0,00	2.940,12	
1.1.3.50	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	649,00	0,00	649,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.3.60	Utenze varie	81.000,00	0,00	10.000,00	71.000,00	50.103,81	13.298,07	63.401,88	0,00	7.598,12	
1.1.3.70	Materiale di economato e facile consumo	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	11.218,95	6.142,29	17.361,24	0,00	4.638,76	
1.1.3.80	Abbonamento periodici e riviste	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	6.103,96	3.705,42	9.809,38	0,00	1.190,62	
1.1.3.90	Spese postali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	1.179,65	343,31	1.522,96	0,00	1.477,04	
1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	185.682,00	0,00	23.000,00	162.682,00	51.757,97	147.609,20	199.367,17	36.685,17	0,00	
1.1.3.110	Spese per atti e contratti vari	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	
1.1.3.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	500,00	0,00	0,00	500,00	29,72	15,00	44,72	0,00	455,28	
1.1.3.130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	
1.1.3.140	Premi di assicurazione	130.000,00	25.000,00	0,00	155.000,00	144.543,71	36.537,87	181.081,58	26.081,58	0,00	
1.1.3.150	Spese pubblicitarie	1.837,00	0,00	0,00	1.837,00	1.014,00	812,40	1.826,40	0,00	10,60	
1.1.3.160	Spese di rappresentanza	407,00	649,00	0,00	1.056,00	1.087,63	0,00	1.087,63	31,63	0,00	
1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	34.600,84	33.550,76	68.151,60	0,00	11.848,40	
Totale Categoria 1.1.3		581.317,00	33.649,00	34.419,00	580.547,00	338.316,98	269.470,30	607.787,28	74.426,93	47.186,65	
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI											
1.2.1 Categoria - Uscite per prestazioni istituzionali											
1.2.1.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	711.500,00	43.500,00	0,00	755.000,00	516.720,85	206.973,13	723.693,98	0,00	31.306,02	

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**  
**MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**  
00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 13
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
portuali varie - spese di riscaldamento											
1.2.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	391.718,34	317.002,20	708.720,54	78.720,54	0,00	0,00
1.2.1.30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
1.2.1.40	Spese promozionali e di propaganda	49.500,00	0,00	7.723,00	41.777,00	21.009,52	14.702,56	35.712,08	0,00	0,00	6.064,92
1.2.1.50	Oneri di gestione della Security	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.016.277,08	411.760,75	1.428.037,83	0,00	0,00	71.962,17
1.2.1.60	Spese di pulizia di locali portuali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	154.814,17	158.733,03	313.547,20	63.547,20	0,00	0,00
1.2.1.70	Materiale di facile consumo	10.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	18.519,01	8.528,47	27.047,48	0,00	0,00	2.952,52
1.2.1.80	Spese diverse varie	180.000,00	0,00	20.069,00	159.931,00	70.955,19	18.766,13	89.721,32	0,00	0,00	70.209,68
1.2.1.90	Progetto Waernode	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.100	Spese per corsi di formazione a sostegno della formazione del personale alle dipendenze delle imprese portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.110	Progetto "Mezzogiorno-Balcari"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.120	Progetto "SYNTHESIS"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.130	Progetto "MEDNET"	118.413,00	82.137,00	0,00	200.550,00	45.390,53	64.106,77	109.497,30	0,00	0,00	91.052,70
1.2.1.140	Progetto "INTERMODADRIA"	91.500,00	0,00	21.500,00	70.000,00	43.720,50	17.392,23	61.112,73	0,00	0,00	8.887,27
1.2.1.150	Progetti Comunitari	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	27.249,70	16.425,99	43.675,69	0,00	0,00	76.324,31
<b>Totale Categoria 1.2.1</b>		<b>3.550.913,00</b>	<b>265.637,00</b>	<b>49.292,00</b>	<b>3.767.258,00</b>	<b>2.306.374,89</b>	<b>1.234.391,26</b>	<b>3.540.766,15</b>	<b>142.267,74</b>	<b>368.759,59</b>	
<b>1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI</b>											
<b>1.2.2 Categoria - Trasferimenti passivi</b>											
1.2.2.10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	30.625,00	0,00	30.625,00	0,00	0,00	19.375,00

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 14
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8 + 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)	
2	3										
1.2.2.20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrada del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.30	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Categoria 1.2.2</b>		<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>30.625,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.625,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.375,00</b>
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI										
1.2.3	Categoria - Oneri finanziari										
1.2.3.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	5.421,08	13.041,81	18.462,89	0,00	0,00	6.537,11
<b>Totale Categoria 1.2.3</b>		<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>5.421,08</b>	<b>13.041,81</b>	<b>18.462,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.537,11</b>
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI										
1.2.4	Categoria - Oneri tributari										
1.2.4.10	Imposte, tasse e tributi vari	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	4.280,57	14.750,41	19.030,98	0,00	0,00	30.969,02
<b>Totale Categoria 1.2.4</b>		<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>4.280,57</b>	<b>14.750,41</b>	<b>19.030,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.969,02</b>
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI										
1.2.5	Categoria - Poste correttive e compensative di entrate correnti										
1.2.5.10	Restituzioni e rimborsi diversi	15.000,00	55.000,00	0,00	70.000,00	0,00	66.354,96	66.354,96	0,00	0,00	3.645,04
<b>Totale Categoria 1.2.5</b>		<b>15.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.354,96</b>	<b>66.354,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.645,04</b>
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI										
1.2.6	Categoria - Uscite non classificabili in altre voci										
1.2.6.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	500,00	500,00	1.000,00	0,00	0,00	9.000,00
1.2.6.20	Fondo di riserva	219.000,00	0,00	219.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.6.30	Oneri vari straordinari	116.500,00	0,00	0,00	116.500,00	85.996,49	26.179,30	112.175,79	0,00	0,00	4.324,21





## Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**  
**MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**  
00093910420

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:51

Pagina : A  
16

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE					
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenze rispetto alle previsioni		
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	in più	in meno
											12 (7 - 10)
	Categoria 1.1.1	267.280,00	0,00	29.694,00	237.586,00	177.428,45	32.196,87	209.625,32	1.212,18		29.172,86
	Categoria 1.1.2	2.262.542,00	110.000,00	215.545,00	2.156.997,00	1.703.541,56	285.398,96	1.988.940,52	13.564,33		181.620,81
	Categoria 1.1.3	581.317,00	33.649,00	34.419,00	580.547,00	338.316,98	269.470,30	607.787,28	74.426,93		47.186,65
	Categoria 1.2.1	3.550.913,00	265.637,00	49.292,00	3.767.258,00	2.306.374,89	1.234.391,26	3.540.766,15	142.267,74		368.759,59
	Categoria 1.2.2	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	30.625,00	0,00	30.625,00	0,00		19.375,00
	Categoria 1.2.3	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	5.421,08	13.041,81	18.462,89	0,00		6.537,11
	Categoria 1.2.4	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	4.280,57	14.750,41	19.030,98	0,00		30.969,02
	Categoria 1.2.5	15.000,00	55.000,00	0,00	70.000,00	0,00	66.354,96	66.354,96	0,00		3.645,04
	Categoria 1.2.6	483.397,00	28.731,00	219.000,00	293.128,00	245.973,87	27.225,44	273.199,31	0,00		19.928,69
	Categoria 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Categoria 1.4.1	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	65.048,85	1.622,00	66.670,85	1.670,85		0,00
	Categoria 1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Categoria 1.5.1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		180.000,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>7.530.449,00</b>	<b>493.017,00</b>	<b>547.950,00</b>	<b>7.475.516,00</b>	<b>4.877.011,25</b>	<b>1.944.452,01</b>	<b>6.821.463,26</b>	<b>233.142,03</b>		<b>887.194,77</b>

**2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE****2.1 UPB - INVESTIMENTI****2.1.1 Categoria - Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari e invest.**

2.1.1.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	25.510.000,00	0,00	22.775.271,00	2.734.729,00	29.513,09	1.083.339,11	1.112.852,20	0,00		1.621.876,80
2.1.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	7.605.000,00	0,00	3.480.000,00	4.125.000,00	1.362.505,26	509.816,52	1.872.321,78	0,00		2.252.678,22
2.1.1.21	Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	7.176,00	7.176,00	0,00		32.824,00
2.1.1.30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni,	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	33.045,36	154.463,60	187.508,96	0,00		12.491,04

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 17
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE			SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni		
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8+9)	in più 11 (10-7)	in meno 12 (7-10)	
2	3										
	investimenti, ricerche, logistica										
2.1.1.40	Interventi in materia di Security	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Categoria 2.1.1</b>		<b>33.355.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.255.271,00</b>	<b>7.099.729,00</b>	<b>1.425.063,71</b>	<b>1.754.795,23</b>	<b>3.179.858,94</b>	<b>0,00</b>	<b>3.919.870,06</b>	
<b>2.1</b>	<b>UPB - INVESTIMENTI</b>										
<b>2.1.2</b>	<b>Categoria - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</b>										
2.1.2.10	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	210.000,00	82.600,00	0,00	292.600,00	82.303,75	105.958,23	188.261,98	0,00	0,00	104.338,02
2.1.2.20	Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.40	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	20.000,00	40.000,00	0,00	60.000,00	24.519,73	36.133,70	60.653,43	653,43	0,00	0,00
<b>Totale Categoria 2.1.2</b>		<b>230.000,00</b>	<b>122.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>352.600,00</b>	<b>106.823,48</b>	<b>142.091,93</b>	<b>248.915,41</b>	<b>653,43</b>	<b>104.338,02</b>	
<b>2.1</b>	<b>UPB - INVESTIMENTI</b>										
<b>2.1.3</b>	<b>Categoria - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</b>										
2.1.3.10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Categoria 2.1.3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>2.1</b>	<b>UPB - INVESTIMENTI</b>										
<b>2.1.4</b>	<b>Categoria - Concessioni di crediti ed anticipazioni</b>										
2.1.4.10	Concessioni di prestiti ed	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	2.165,00





**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**  
**MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**  
**00093910420**

## Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:51	Pagina : A 19
-------------------	----------------------	----------------	------------------

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)	
2.2	UPB - ONERI COMUNI										
2.2.3	Categoria - Rimborsi di obbligazioni										
2.2.3.10	Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria	2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.2	UPB - ONERI COMUNI										
2.2.4	Categoria - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni										
2.2.4.10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria	2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.2	UPB - ONERI COMUNI										
2.2.5	Categoria - Estinzione debiti diversi										
2.2.5.10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria	2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.1.1	33.355.000,00	0,00	26.255.271,00	7.099.729,00	1.425.063,71	1.754.795,23	3.179.858,94	0,00	3.919.870,06	
	Categoria 2.1.2	230.000,00	122.600,00	0,00	352.600,00	106.823,48	142.091,93	248.915,41	653,43	104.338,02	
	Categoria 2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.1.4	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.165,00	
	Categoria 2.1.5	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	94.346,52	8.371,65	102.718,17	0,00	47.281,83	
	Categoria 2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 2	33.740.165,00	122.600,00	26.255.271,00	7.607.494,00	1.629.233,71	1.905.258,81	3.534.492,52	653,43	4.073.654,91	

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
GESTIONE DI COMPETENZA											
CAPITOLO		PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
Capitolo Articolo	Denominazione	Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)	
3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO											
3.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1 Categoria - Uscite aventi natura di partite di giro											
3.1.1.10	Ritenute erariali	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	495.429,10	92.263,08	587.692,18	0,00	0,00	162.307,82
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	185.000,00	0,00	15.000,00	170.000,00	139.586,11	27.394,23	166.980,34	0,00	0,00	3.019,66
3.1.1.30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.40	I.V.A.	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	109.559,73	44.703,23	154.262,96	4.262,96	0,00	0,00
3.1.1.50	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.60	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	7.135,65	882,51	8.018,16	0,00	0,00	6.981,84
3.1.1.70	Somme pagate per conto terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
3.1.1.80	Partite in sospeso	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	20.207,89	3.740,52	23.948,41	0,00	0,00	16.051,59
3.1.1.90	Anticipazioni fondo economato	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria		1.163.000,00	0,00	15.000,00	1.148.000,00	774.918,48	168.983,57	943.902,05	4.262,96	0,00	208.360,91
Categoria 3.1.1		1.163.000,00	0,00	15.000,00	1.148.000,00	774.918,48	168.983,57	943.902,05	4.262,96	0,00	208.360,91
Totale Titolo 3		1.163.000,00	0,00	15.000,00	1.148.000,00	774.918,48	168.983,57	943.902,05	4.262,96	0,00	208.360,91







Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
Gestione dei residui attivi											
Gestione di Cassa											
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine esercizio
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
1.1.4.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.30	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,42	500,42	0,00	0,00
1.1.4.50	52.417,54	44.427,16	7.990,38	52.417,54	0,00	0,00	182.137,00	59.787,69	0,00	122.349,31	102.127,15
1.1.4.60	43.128,47	43.128,47	0,00	43.128,47	0,00	0,00	78.500,00	74.567,78	0,00	3.932,22	29.673,42
1.1.4.70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.600,00	48.354,34	0,00	4.245,66	11.783,43
Tot. cat.	95.571,01	87.555,63	7.990,38	95.546,01	0,00	25,00	313.237,00	183.210,23	500,42	130.527,19	143.584,00
1.2 UPB - ENTRATE DIVERSE											
1.2.1 Categoria - Entrate tributarie											
1.2.1.10	415.149,20	415.149,20	0,00	415.149,20	0,00	0,00	3.200.000,00	4.108.306,98	908.306,98	0,00	861.190,42
1.2.1.11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.12	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.535.842,48	385.842,48	0,00	15.000,00
1.2.1.13	2.912.620,82	2.912.620,82	0,00	2.912.620,82	0,00	0,00	2.913.000,00	2.912.620,82	0,00	379,18	0,00
1.2.1.20	22.123,82	19.454,81	2.669,00	22.123,81	0,00	0,01	300.000,00	315.779,69	15.779,69	0,00	17.920,02
1.2.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.478,05	478,05	0,00	3,52



## 00093910420

<b>Esercizio</b> 2014	<b>Data :</b> 18/05/2015	<b>Ora :</b> 12:55	<b>Pagina : B</b> 4
--------------------------	-----------------------------	-----------------------	------------------------

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui attivi al termine esercizio	
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Differenze rispetto alle previsioni			
					in più	in meno		in più	in meno		
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )

Tot.cat.	158.819,48	26.911,68	106.105,09	133,016,77	0,00	25.802,71	100.000,00	52.841,20	0,00	47.158,80	153.161,21
----------	------------	-----------	------------	------------	------	-----------	------------	-----------	------	-----------	------------

## 1.2 UPB - ENTRATE DIVERSE

### 1.2.5 Categoria - Entrate non classificabili in altre voci

1.2.5.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.5.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.5.20	39,293,92	1.749,84	21.762,71	23.512,55	0,00	15.781,37	30.000,00	1.865,82	0,00	28.134,18	32.716,72
Tot.cat.	39,293,92	1.749,84	21.762,71	23.512,55	0,00	15.781,37	30.000,00	1.865,82	0,00	28.134,18	32.716,72
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.271,00	212.271,99	0,99	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	95,571,01	87.555,63	7.990,38	95.546,01	0,00	25,00	313.237,00	183.210,23	500,42	130.527,19	143.584,00
	3.409,893,84	3.407.224,83	2.669,00	3.409,893,83	0,00	0,01	7.569.000,00	8.879,028,02	1.310.407,20	379,18	894.113,96
	335,269,92	335.242,92	0,00	335,242,92	0,00	27,00	2.390.000,00	2.307.955,81	0,00	82.044,19	311.040,83
	1.762.220,16	290.368,19	1.469.201,89	1.759.570,08	0,00	2.650,08	2.753.200,00	2.578.162,66	0,00	175.037,34	2.721.369,16
	158.819,48	26.911,68	106.105,09	133.016,77	0,00	25.802,71	100.000,00	52.841,20	0,00	47.158,80	153.161,21
	39,293,92	1.749,84	21.762,71	23.512,55	0,00	15.781,37	30.000,00	1.865,82	0,00	28.134,18	32.716,72
Tot.tit.	5.801.068,33	4.149.053,09	1.607.729,07	5.756.782,16	0,00	44.286,17	13.367.708,00	14.215.335,73	1.310.908,61	463.280,88	4.255.985,88

**2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

## 2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

### 2.1.1.1 Categoria - Alienazione di immobili e diritti reali

2.1.1.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.1.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003									
AUTORITA' PORTUALE ANCONA									
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)									
00093910420									
Gestione dei residui attivi									
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	
					in più	in meno		in più	in meno
13	14	15	16 (17 - 15)	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	22 (21-20)	23 (20-21)
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
2.1.2 Categoria - Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
2.1.2.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
2.1.3 Categoria - Realizzo di valori mobiliari									
2.1.3.10	9.793,08	1.930,08	7.863,00	9.793,08	0,00	0,00	0,00	1.930,08	0,00
Tot.cat.	9.793,08	1.930,08	7.863,00	9.793,08	0,00	0,00	0,00	1.930,08	0,00
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
2.1.4 Categoria - Riscossione di crediti									
2.1.4.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.50	1.062,50	1.062,50	0,00	1.062,50	0,00	0,00	5.165,00	2.187,50	2.977,50
2.1.4.60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	1.062,50	1.062,50	0,00	1.062,50	0,00	0,00	5.165,00	2.187,50	2.977,50
								Totale dei residui attivi al termine esercizio	
								24 ( 9 + 16 )	



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:55	Pagina : B 6
-------------------	----------------------	----------------	-----------------

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine esercizio	
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
					in più	in meno			in più		in meno
13	14	15	16 (17 - 15)	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21+20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.1 Categoria - Trasferimenti dello Stato											
2.2.1.10	27.043.553,10	5.481.660,40	21.561.892,70	27.043.553,10	0,00	0,00	10.000.000,00	7.177.135,02	0,00	2.822.864,98	21.561.894,70
2.2.1.120											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.130											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.2 Categoria - Trasferimenti delle Regioni											
Tot.cat.	27.043.553,10	5.481.660,40	21.561.892,70	27.043.553,10	0,00	0,00	10.000.000,00	7.177.135,02	0,00	2.822.864,98	21.561.894,70
2.2.2.10											
	262.928,00	262.928,00	0,00	262.928,00	0,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	262.928,00	262.928,00	0,00	262.928,00	0,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.3 Categoria - Trasferimenti da Comuni e Province											
2.2.3.10											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.20											
	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	415.000,00
Tot.cat.	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	415.000,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

**MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

## Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:55	Pagina : B 8
-------------------	----------------------	----------------	-----------------

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine esercizio		
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
					in più	in meno			in più			in meno
13	14	15	16 (17 - 15)	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	9.793,08	1.930,08	7.863,00	9.793,08	0,00	0,00	0,00	1.930,08	1.930,08	0,00	7.863,00	
	1.062,50	1.062,50	0,00	1.062,50	0,00	0,00	0,00	2.187,50	0,00	2.977,50	1.875,00	
	27.043.553,10	5.481.660,40	21.561.892,70	27.043.553,10	0,00	0,00	10.000.000,00	7.177.135,02	0,00	2.822.864,98	21.561.894,70	
	262.928,00	262.928,00	0,00	262.928,00	0,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	0,00	0,00	
	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	415.000,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	62.586,00	86,00	0,00	300.000,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot.tit.	27.717.336,68	5.747.580,98	21.969.755,70	27.717.336,68	0,00	0,00	10.730.593,00	7.506.766,60	2.016,08	3.225.842,48	22.286.632,70	

### 3 - TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTE DI GIRO

### 3.1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

### 3.1.1 Categoria - Entrate aventi natura di partite di giro

3.1.1.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	580.850,86	0,00	169.149,14	6.841,32
3.1.1.20	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	170.000,00	166.892,34	0,00	3.107,66	88,00
3.1.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.40	97.874,72	86.464,67	11.410,03	97.874,70	0,00	0,02	0,00	150.000,00	100.791,39	0,00	49.208,61	151.346,27
3.1.1.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	8.018,16	0,00	6.981,84	0,00
3.1.1.70	218.681,86	158.490,98	54.585,88	213.076,86	0,00	5.605,00	0,00	170.000,00	158.490,98	0,00	11.509,02	54.585,88
3.1.1.80	15.751,20	272,10	12.680,93	12.953,03	0,00	2.798,17	0,00	50.000,00	22.944,85	0,00	27.055,15	13.956,59
3.1.1.90	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA							
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Variazioni		Totali	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine esercizio
				in più	in meno				in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15 )	18 (17-14)	19 (14-17)	17 ( 15 + 16 )	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )
Tot.cat.	335.307,89	248.227,75	78.676,84	0,00	8.403,30	326.904,59	1.308.000,00	1.040.988,58	0,00	267.011,42	229.818,06
	335.307,89	248.227,75	78.676,84	0,00	8.403,30	326.904,59	1.308.000,00	1.040.988,58	0,00	267.011,42	229.818,06
Tot.tit.	335.307,89	248.227,75	78.676,84	0,00	8.403,30	326.904,59	1.308.000,00	1.040.988,58	0,00	267.011,42	229.818,06
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.729.948,98	105.729.948,98	0,00	0,00	0,00
	5.801.068,33	4.149.053,09	1.607.729,07	0,00	44.286,17	5.756.782,16	13.367.708,00	14.215.335,73	1.310.908,61	463.280,88	4.255.985,88
	27.717.336,68	5.747.580,98	21.969.755,70	0,00	0,00	27.717.336,68	10.730.593,00	7.506.766,60	2.016,08	3.225.842,48	22.286.632,70
	335.307,89	248.227,75	78.676,84	0,00	8.403,30	326.904,59	1.308.000,00	1.040.988,58	0,00	267.011,42	229.818,06
	33.853.712,90	10.144.861,82	23.656.161,61	0,00	52.689,47	33.801.023,43	25.406.301,00	22.763.090,91	1.312.924,69	3.956.134,78	26.772.436,64
Tot.gen.	33.853.712,90	10.144.861,82	23.656.161,61	0,00	52.689,47	33.801.023,43	49.941.657,00	128.493.039,89	1.312.924,69	3.956.134,78	26.772.436,64





Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:55

Pagina : B  
11

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine esercizio	
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		24 ( 9 + 16 )
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	
1.1.2 Categoria - Oneri per il personale in attività di servizio											
1.1.2.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.250,00	140.250,04	0,04	0,00	0,00
1.1.2.20	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	960.000,00	905.028,65	0,00	54.971,35	0,00
1.1.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.725,13	0,00	1.274,87	0,00
1.1.2.40	82.155,21	76.396,55	5.758,66	82.155,21	0,00	0,00	325.000,00	280.327,07	0,00	44.672,93	79.136,81
1.1.2.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.60	385,52	385,52	0,00	385,52	0,00	0,00	2.127,00	12.396,07	10.269,07	0,00	2.163,74
1.1.2.70	30.573,47	30.573,47	0,00	30.573,47	0,00	0,00	45.000,00	30.573,47	0,00	14.426,53	122.452,78
1.1.2.80	1.148,87	1.148,87	0,00	1.148,87	0,00	0,00	40.000,00	25.970,03	0,00	14.029,97	6.903,24
1.1.2.90	3.640,00	1.640,00	2.000,00	3.640,00	0,00	0,00	4.320,00	4.075,00	0,00	245,00	5.402,00
1.1.2.100	82.939,93	81.235,02	1.704,91	82.939,93	0,00	0,00	605.300,00	489.075,53	0,00	116.224,47	78.803,96
Tot.cat.	202.343,00	192.879,43	9.463,57	202.343,00	0,00	0,00	2.131.997,00	1.896.420,99	10.269,11	245.845,12	294.862,53
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO											
1.1.3 Categoria - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi											
1.1.3.10	1.251,96	387,96	864,00	1.251,96	0,00	0,00	2.504,00	3.050,85	546,85	0,00	4.881,15
1.1.3.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.30	12.166,70	11.990,43	0,00	11.990,43	0,00	176,27	46.256,00	36.154,69	0,00	10.101,31	8.564,03

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:55

Pagina : B  
12

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI												
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine esercizio	
					in più	in meno			in più	in meno		
13	14	15	16 (17 - 15 )	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )	
1.1.3.31	4.498,85	4.058,01	340,84	4.398,85	0,00	100,00	14.600,00	12.377,66	0,00	2.222,34	13.685,70	
1.1.3.40	759,36	759,36	0,00	759,36	0,00	0,00	6.000,00	2.289,30	0,00	3.710,70	1.529,94	
1.1.3.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.3.60	18.626,39	18.453,56	0,00	18.453,56	0,00	172,83	91.000,00	68.557,37	0,00	22.442,63	13.298,07	
1.1.3.70	6.803,17	6.803,17	0,00	6.803,17	0,00	0,00	22.000,00	18.022,12	0,00	3.977,88	6.142,29	
1.1.3.80	2.392,48	2.209,10	0,00	2.209,10	0,00	183,38	11.000,00	8.313,06	0,00	2.686,94	3.705,42	
1.1.3.90	453,74	452,37	0,85	453,22	0,00	0,52	3.000,00	1.632,02	0,00	1.367,98	344,16	
1.1.3.100	78.253,36	75.589,32	157,46	75.746,78	0,00	2.506,58	228.000,00	127.347,29	0,00	100.652,71	147.766,66	
1.1.3.110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	
1.1.3.120	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	29,72	0,00	470,28	15,00	
1.1.3.130	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	
1.1.3.140	28.245,00	13.770,96	0,00	13.770,96	0,00	14.474,04	155.000,00	158.314,67	3.314,67	0,00	36.537,87	
1.1.3.150	390,40	390,40	0,00	390,40	0,00	0,00	1.837,00	1.404,40	0,00	432,60	812,40	
1.1.3.160	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.056,00	1.087,63	31,63	0,00	0,00	
1.1.3.170	123.771,21	113.446,89	10.324,32	123.771,21	0,00	0,00	180.000,00	148.047,73	0,00	31.952,27	43.875,08	
Tot.cat.	277.612,62	248.311,53	11.687,47	259.999,00	0,00	17.613,62	766.253,00	586.628,51	3.893,15	183.517,64	281.157,77	
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI												
1.2.1 Categoria - Uscite per prestazioni istituzionali												
2.1.10	186.414,57	181.758,51	413,30	182.171,81	0,00	4.242,76	785.000,00	698.479,36	0,00	86.520,64	207.386,43	

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Pagina : B  
13

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI											
Capitolo Articolo 13	Residui inizio esercizio 14	Pagati 15	Rimasti da Pagare 16 (17 - 15)	Totali 17 ( 15 + 16 )	Variazioni		Previsioni 20	Pagamenti 21	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine esercizio 24 ( 9 + 16 )
					in più 18 (17-14)	in meno 19 (14-17)			in più 22 (21-20)	in meno 23 (20-21)	
1.2.1.20	267.291,75	229.412,15	29.950,13	259.362,28	0,00	7.929,47	650.000,00	621.130,49	0,00	28.869,51	346.952,33
1.2.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
1.2.1.40	5.605,90	5.490,00	115,90	5.605,90	0,00	0,00	45.000,00	26.499,52	0,00	18.500,48	14.818,46
1.2.1.50	298.156,14	264.051,16	34.104,44	298.155,60	0,00	0,54	1.500.000,00	1.280.328,24	0,00	219.671,76	445.865,19
1.2.1.60	39.795,02	39.024,54	0,00	39.024,54	0,00	770,48	250.000,00	193.838,71	0,00	56.161,29	158.733,03
1.2.1.70	5.119,25	5.119,25	0,00	5.119,25	0,00	0,00	30.000,00	23.638,26	0,00	6.361,74	8.528,47
1.2.1.80	62.071,24	29.896,13	31.942,69	61.838,82	0,00	232,42	180.000,00	100.851,32	0,00	79.148,68	50.708,82
1.2.1.90	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.100	11.520,00	7.680,00	3.840,00	11.520,00	0,00	0,00	0,00	7.680,00	7.680,00	0,00	3.840,00
1.2.1.110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.120	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.130	10.235,26	8.247,41	1.987,85	10.235,26	0,00	0,00	202.137,00	53.637,94	0,00	148.499,06	66.094,62
1.2.1.140	66.250,34	46.409,59	19.398,00	65.807,59	0,00	442,75	98.500,00	90.130,09	0,00	8.369,91	36.790,23
1.2.1.150	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	27.249,70	0,00	92.750,30	16.425,99
Tot.cat.	953.059,47	817.088,74	121.752,31	938.841,05	0,00	14.218,42	3.870.637,00	3.123.463,63	7.680,00	754.853,37	1.356.143,57
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI											
1.2.2 Categoria - Trasferimenti passivi											
1.2.2.10	17.871,00	17.871,00	0,00	17.871,00	0,00	0,00	50.000,00	48.496,00	0,00	1.504,00	0,00



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

## Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:55	Pagina : B 14
-------------------	----------------------	----------------	------------------

[illegible]

1.2.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tot.cat.	17.871,00	17.871,00	0,00	17.871,00	0,00	50.000,00	48.496,00	0,00	1.504,00	0,00
----------	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	-----------	------	----------	------

## 1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI

### 1.2.3 Categoria - Oneri finanziari

1.1.2.3.10	160,19	31,21	6,55	37,76	0,00	122,43	5.000,00	5.452,29	452,29	0,00	13.048,36
------------	--------	-------	------	-------	------	--------	----------	----------	--------	------	-----------

Tot.cat.	160,19	31,21	6,55	37,76	0,00	122,43	5.000,00	5.452,29	452,29	0,00	13.048,36
----------	--------	-------	------	-------	------	--------	----------	----------	--------	------	-----------

## 1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI

#### 1.2.4 Categoria - Oneri tributari

1.2.4.10	31.338,50	615,01	30.723,49	31.338,50	0,00	50.000,00	4.895,58	0,00	45.104,42	45.473,90
----------	-----------	--------	-----------	-----------	------	-----------	----------	------	-----------	-----------

Tot.cat.	31.338,50	615,01	30.723,49	31.338,50	0,00	50.000,00	4.895,58	0,00	45.104,42	45.473,90
----------	-----------	--------	-----------	-----------	------	-----------	----------	------	-----------	-----------

## 1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI

### 1.2.5 Categoria - Poste correttive e compensative di entrate correnti

1.2.5.10	96.064,72	96.064,72	0,00	96.064,72	0,00	165.000,00	96.064,72	0,00	68.935,28	66.354,96
----------	-----------	-----------	------	-----------	------	------------	-----------	------	-----------	-----------

Tot.cat.	96,064,72	96,064,72	0,00	96,064,72	0,00	165.000,00	96,064,72	0,00	68.935,28	66.354,96
----------	-----------	-----------	------	-----------	------	------------	-----------	------	-----------	-----------

## 1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI

### 1.2.2.6 Categoria - Uscite non classificabili in altre voci

1.2.6.10	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	6.500,00	500,00
----------	----------	----------	------	------	------	----------	------	----------	--------

[illegible]

1.2.6.30	24.370,62	0,00	24.370,62	24.370,62	0,00	116.500,00	85.996,49	0,00	30.503,51	50.549,92
----------	-----------	------	-----------	-----------	------	------------	-----------	------	-----------	-----------





<



AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:55

Pagina : B  
18

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI										GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni					
					in più	in meno			in più	in meno				
13	14	15	16 (17 - 15 )	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )			
2.1 UPB - INVESTIMENTI														
2.1.5 Categoria - Inden.di anzianità e similari al pers.cessato dal servizio														
2.1.5.10														
2.1.5.20														
2.1.5.30														
Tot.cat.	9.063,50	9.063,47	0,00	9.063,47	0,00	0,03	150.000,00	103.409,99	0,00	46.590,01	8.371,65			
2.2 UPB - ONERI COMUNI														
2.2.1 Categoria - Rimborsi di mutui														
2.2.1.10														
2.2.1.20														
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2.2 UPB - ONERI COMUNI														
2.2.2 Categoria - Rimborsi di anticipazioni passive														
2.2.2.10														
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)**

00093910420

**Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003**

Esercizio 2014	Data : 18/05/2015	Ora : 12:55	Pagina : B 19
-------------------	----------------------	----------------	------------------

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine esercizio	
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Differenze rispetto alle previsioni			
					in più	in meno		in più	in meno		
13	14	15	16 (17 - 15)	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21+20)	23 (20-21)	24 ( 9 + 16 )
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.3 Categoria - Rimborsi di obbligazioni											
2.2.2.3.10											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.4 Categoria - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni											
2.2.2.4.10											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.5 Categoria - Estinzione debiti diversi											
2.2.2.5.10											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
89.993.113.91	23.049.315,02	20.704,84	66.935.302,61	89.984.617,63	0,00	8.496,28	40.240.000,00	24.474.378,73	0,00	15.765.621,27	68.690.097,84
35.704,84	0,00	0,00	15.000,00	35.704,84	0,00	0,00	352.600,00	127.528,32	0,00	225.071,68	157.091,93
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00	3.000,00	0,00	2.165,00	0,00
9.063,50	9.063,47	0,00	0,00	9.063,47	0,00	0,03	150.000,00	103.409,99	0,00	46.590,01	8.371,65
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.tit.	90.037.882,25	23.079.083,33	66.950.302,61	90.029.385,94	0,00	8.496,31	40.747.765,00	24.708.317,04	0,00	16.039.447,96	68.855.561,42

AUTORITA` PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio  
2014

Data :  
18/05/2015

Ora :  
12:55

Pagina : B  
20

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine esercizio	
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		24 ( 9 + 16 )
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15 )	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	
3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO											
3.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1 Categoria - Uscite aventi natura di partite di giro											
3.1.1.10	72.223,02	72.222,42	0,60	72.223,02	0,00	0,00	750.000,00	567.651,52	0,00	182.348,48	92.263,68
3.1.1.20	23.638,87	23.638,87	0,00	23.638,87	0,00	0,00	170.000,00	163.224,98	0,00	6.775,02	27.394,23
3.1.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.40	8.146,16	5.360,20	90,00	5.450,20	0,00	2.695,96	150.000,00	114.919,93	0,00	35.080,07	44.793,23
3.1.1.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.60	744,11	744,11	0,00	744,11	0,00	0,00	15.000,00	7.879,76	0,00	7.120,24	882,51
3.1.1.70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
3.1.1.80	1.994.837,88	217.261,36	1.774.778,35	1.992.039,71	0,00	2.798,17	250.000,00	237.469,25	0,00	12.530,75	1.778.518,87
3.1.1.90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	2.099.590,04	319.226,96	1.774.868,95	2.094.095,91	0,00	5.494,13	1.358.000,00	1.094.145,44	0,00	263.854,56	1.943.852,52
	2.099.590,04	319.226,96	1.774.868,95	2.094.095,91	0,00	5.494,13	1.358.000,00	1.094.145,44	0,00	263.854,56	1.943.852,52
Tot.tit.	2.099.590,04	319.226,96	1.774.868,95	2.094.095,91	0,00	5.494,13	1.358.000,00	1.094.145,44	0,00	263.854,56	1.943.852,52

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio		
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		24 ( 9 + 16 )
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15 )	17 ( 15 + 16 )	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.668.775,56	1.426.789,46	200.280,29	1.627.069,75	0,00	41.705,81	7.835.892,00	6.303.800,71	25.885,74	1.557.977,03	2.144.732,30
	90.037.882,25	23.079.083,33	66.950.302,61	90.029.385,94	0,00	8.496,31	40.747.765,00	24.708.317,04	0,00	16.039.447,96	68.855.561,42
	2.099.590,04	319.226,96	1.774.868,95	2.094.095,91	0,00	5.494,13	1.358.000,00	1.094.145,44	0,00	263.854,56	1.943.852,52
	93.806.247,85	24.825.099,75	68.925.451,85	93.750.551,60	0,00	55.696,25	49.941.657,00	32.106.263,19	25.885,74	17.861.279,55	72.944.146,24
Tot.gen.	93.806.247,85	24.825.099,75	68.925.451,85	93.750.551,60	0,00	55.696,25	49.941.657,00	32.106.263,19	25.885,74	17.861.279,55	72.944.146,24

GESTIONE DI CASSA



**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (valori in euro)**

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2014</b>			<b>105.729.948,98</b>
Riscossioni	in conto competenza	12.618.229,09	
	In conto residui	10.144.861,82	22.763.090,91
		-----	
Pagamenti	in conto competenza	7.281.163,44	
	In conto residui	24.825.099,75	32.106.263,19
		-----	-----
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2014</b>			<b>96.386.776,70</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	23.656.161,61	
	dell'esercizio	3.116.275,03	26.772.436,64
		-----	-----
Residui passivi	degli esercizi precedenti	68.925.451,85	
	dell'esercizio	4.018.694,39	72.944.146,24
		-----	-----
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2014</b>			<b>50.215.067,10</b>

<b>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2014 risulta così prevista:</b>		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di Fine Rapporto		850.859,21
ai Fondi per rischi ed oneri (Wally per canoni e indennizzo abusiva occupazione)		
		2.296.752,09
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli:		
o	Recupero/restituzione competenze personale dipendente (D.L.78/2010)	450.000,00
o	Completamento interventi già avviati	2.882.800,46
o	Finanziamenti a specifica destinazione (interventi infrastrutturali)	28.257.180,06
Totale parte vincolata		34.737.591,82
<b>Parte disponibile</b>		15.477.475,28
<b>Totale risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014</b>		<b>50.215.067,10</b>

## CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMPLESSIVA ESERCIZIO 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2014		Anno 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		2.283.753,72		2.290.420,50
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		11.528.786,32		11.434.062,88
a) contributi in conto esercizio*	443.520,21		354.814,91	
b) ricavi da esercizi precedenti	3.460,27		7.360,17	
c) entrate tributarie*	6.363.248,15		6.723.801,74	
d) canoni demaniali*	3.539.072,79		4.059.384,52	
e) altri ricavi *	84.055,63		121.139,67	
f) risconti attivi e costi rinviati	190.389,24		167.130,69	
g) sopravvenienze attive (diverse dalla gestione residui)	902.299,39		431,18	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		13.809.799,40		13.724.483,38
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		73.409,75		83.771,88
7) per servizi**		3.897.984,31		3.420.026,77
8) per godimento beni di terzi**		3.059,88		3.022,26
9) per il personale		1.977.015,39		2.199.873,31
a) salari e stipendi**	1.329.812,49		1.484.892,69	
b) oneri sociali ed Irap**	367.660,48		536.911,84	
c) trattamento di fine rapporto	105.353,95		106.264,87	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi**	174.188,47		71.803,91	
10) Ammortamenti e svalutazione		5.225.957,11		4.918.237,70
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.921.243,20		3.261.702,30	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.595,81		282.776,89	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.033.118,10		1.271.443,51	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.				
12) Accantonamenti per rischi			102.315,00	
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		987.760,91		1.120.040,21
a) compensi organi amministrazione e controllo**	195.116,58		313.402,27	
b) sopravvenienze passive (diverse dalla gestione residui)	338,77		431,18	
c) imposte (diverse da quelle sul reddito)**	19.537,45		32.595,84	
d) altri oneri**	614.437,06		705.963,96	
e) costi di competenza rinviati degli esercizi precedenti	154.819,14		64.186,69	
f) risconti passivi	3.511,91		3.460,27	
<b>Totale Costi (B)</b>		12.165.187,35		11.744.972,13
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		1.644.612,05		1.979.511,25
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		888,95		3.116,05
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti*	888,95			
17) Interessi e altri oneri finanziari**		8.428,56		3.989,08
17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	-	7.539,61	-	873,03

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2014		Anno 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				181.323,50
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>				<b>-181.323,50</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		3.897.241,28		3.226.271,76
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni		3.897.241,28		3.226.271,76
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		47.199,97		59.617,44
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		50.017,39		1.407.098,00
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>- 2.817,42</b>		<b>- 1.347.480,56</b>
Risultato prima delle imposte ( A - B +- C +- D +- D +- E)		<b>1.634.255,02</b>		<b>449.834,16</b>
Imposte dell'esercizio**		*** 137.828,23		
<b>Avanzo Economico</b>		<b>1.496.426,79</b>		<b>449.834,16</b>

\* Entrate correnti rendiconto finanziario

\*\* Uscite correnti rendiconto finanziario

\*\*\* L'importo è relativo all'imposta Irap su base retributiva che, fino all'esercizio 2013, veniva allocata nella sezione B) COSTI DELLA PRODUZIONE

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013	PASSIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione	145.177,63	145.177,63
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione	35.297,20	35.297,20
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie	38.640.941,08	38.640.941,08
5) Avviamento			VII. Riserve indisponibili		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	104.021.529,75	110.400.576,82	VIII. Disavanzo economico esercizio 2011	- 2.253.529,71	- 2.253.529,71
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	8.453.983,43	7.007.355,38	IX. Disavanzo economico esercizio 2012	- 1.311.944,07	- 1.311.944,07
8) altre	531.389,51	128.739,86	X. Avanzo economico esercizio 2013	449.834,16	449.834,16
<b>Totale</b>	<b>113.006.902,69</b>	<b>117.536.672,06</b>	XI. Avanzo economico esercizio 2014	1.496.426,79	
II. Immobilizzazioni materiali			<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>37.202.203,08</b>	<b>35.705.776,29</b>
1) Terreni e fabbricati	1.902.196,94	1.902.196,94	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
2) Impianti e macchinari	1.121.458,81	1.265.010,76	1) per contributi a destinazione vincolata		
3) Attrezzature industriali e commerciali	196.714,60	187.624,20	2) per contributi indistinti per la gestione		
4) automezzi e motomezzi			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.086,58		<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
6) diritti reali di godimento			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
7) altri beni	55.319,64	66.493,52	2) per imposte		
<b>Totale</b>	<b>3.281.776,57</b>	<b>3.421.325,42</b>	3) per altri rischi ed oneri futuri	102.315,00	102.315,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>102.315,00</b>	<b>102.315,00</b>
a) imprese controllate			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>850.859,21</b>	<b>848.223,43</b>
b) imprese collegate				<b>850.859,21</b>	<b>848.223,43</b>
c) imprese controllanti			<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
d) altre imprese	1.000,00	1.000,00	1) obbligazioni		
e) altri enti			2) verso banche		
2) Crediti			3) verso altri finanziatori		
a) verso imprese controllate			4) acconti		
b) verso imprese collegate			5) debiti verso fornitori, di cui euro 50.000.000 esigibili oltre l'esercizio	70.523.453,34	91.267.637,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			6) rappresentati da titoli di credito		
d) verso altri			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
3) Altri titoli			8) debiti tributari	128.251,63	72.223,02
4) Crediti finanziari diversi			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.074,94	96.992,05
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>116.289.679,26</b>	<b>120.958.997,48</b>	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	46.020,04	33.024,37
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			12) debiti diversi	2.155.346,29	2.336.371,41
I. Rimanenze			<b>Totale</b>	<b>72.944.146,24</b>	<b>93.806.247,85</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>72.944.146,24</b>	<b>93.806.247,85</b>
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
3) lavori in corso			1) Ratei passivi		
4) prodotti finiti e merci			2) Risconti passivi	3.511,91	3.460,27
5) acconti			3) Aggio su prestiti		
<b>Totale</b>			4) Riserve tecniche		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			5) Fondo contributi dello Stato ed Enti per opere	122.733.525,91	125.459.181,19
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	930.143,49	1.027.161,79	6) Fondi destinati ad investimenti	3.513.398,29	3.513.398,29
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>126.250.436,11</b>	<b>128.976.039,75</b>
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, di cui euro 7.000.000 esigibili oltre l'esercizio	23.376.355,22	31.418.297,18			
4-bis) Crediti tributari	128.800,49	86.673,86			
5) crediti verso altri	27.343,33	42.231,98			
<b>Totale</b>	<b>24.462.642,53</b>	<b>32.574.364,81</b>			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
<b>Totale</b>					



ATTIVITA'		ANNO	PASSIVITA'		
		2013			2013
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	96.386.776,70	105.729.948,98			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
<b>Totale</b>	96.386.776,70	105.729.948,98			
<b>Totale attivo circolante ( C )</b>	120.849.419,23	138.304.313,79			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	210.861,15	175.291,05			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	210.861,15	175.291,05			
<b>Totale attivo</b>	237.349.959,64	259.438.602,32	<b>Totale passivo e netto</b>	237.349.959,64	259.438.602,32

Opere realizzate con finanziamenti pubblici: € 87.771.749,69

**Conto Economico riferito all' ATTIVITA' COMMERCIALE**di gestione della Stazione Marittima passeggeri nel Porto di Ancona

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2014		Anno 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		2.283.753,72		2.290.420,50
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		242.302,25		169.325,86
a) contributi in conto esercizio	1.000,00			
b) ricavi da esercizi precedenti				
c) entrate tributarie				
d) canoni demaniali	97.031,47		105.118,60	
e) altri ricavi	30.706,35		29.683,48	
f) risconti attivi e costi rinviati	114.564,43		34.092,60	
g) sopravvenienze attive (diverse dalla gestione residui)	190,15		431,18	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		2.527.246,12		2.459.746,36
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		30.525,71		10.677,67
7) per servizi		2.186.349,35		1.988.968,05
8) per godimento beni di terzi		465,28		
9) per il personale		425.330,24		439.979,43
a) salari e stipendi	292.267,31		304.581,40	
b) oneri sociali	100.139,36		101.904,15	
c) trattamento di fine rapporto	23.333,48		21.967,11	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	9.590,09		11.526,77	
10) Ammortamenti e svalutazione		603.245,32		485.580,38
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	507.316,73		388.070,37	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.136,68		95.875,97	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.791,91		1.634,04	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		103.035,30		109.547,76
a) compensi organi amministrazione e controllo	36.028,83		54.552,39	
b) sopravvenienze passive (diverse dalla gestione residui)	190,15		431,18	
c) imposte (diverse da quelle sul reddito)	11.831,05		24.694,28	
d) altri oneri	17.699,31		14.187,33	
e) costi di competenza rinviati degli esercizi precedenti	37.476,11		15.682,58	
f) risconti passivi				
<b>Totale Costi (B)</b>		3.349.141,35		3.034.753,29
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		- 821.895,23		- 575.006,93
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		168,24		551,97
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti	168,24		551,97	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.534,21		10,61
17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		- 1.365,97		541,36

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2013		
		PARZIALI	TOTALI
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale rettifiche di valore</b>			
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	62.586,00		
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni	62.586,00		
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	4.540,62		15.161,82
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui	1.275,92		6.206,91
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	3.264,70		8.954,91
Risultato prima delle imposte ( A - B +- C +- D +- E)	- 819.996,50		- 565.510,66
Imposte dell'esercizio	* 25.698,62		
<b>Disavanzo Economico</b>	- 845.695,12		- 565.510,66

\* L'importo è relativo all'imposta Irap su base retributiva che, fino all'esercizio 2013, veniva allocata nella sezione B) COSTI DELLA PRODUZIONE

## BILANCIO CONSUNTIVO 2014

## NOTA INTEGRATIVA

(art. 41 del Regolamento di amministrazione e di contabilità)

Le poste di bilancio sono state valutate secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni del Codice Civile.

Si riporta il dettaglio degli importi delle immobilizzazioni immateriali e materiali riferiti alle singole voci dello Stato Patrimoniale.

## Attività

Voce B) - I. Immobilizzazioni immateriali - , comprende i valori delle manutenzioni straordinarie realizzate nell'area portuale, principalmente, sui beni di terzi (Stato), nonché delle innovazioni migliorative.

L'importo è costituito da:

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

(sono compresi i valori degli interventi ancora da affidare/realizzare/completare tra i quali, i più rilevanti, sono quelli relativi ai lavori di 3<sup>a</sup> fase delle opere a mare, ai lavori di 2<sup>o</sup> fase delle opere a mare, ai lavori di modifica delle banchine 12-14, 2<sup>o</sup> stralcio, escavazione fondali ecc.)

### 7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

euro 12.056.430,75

## Ammortamenti esercizi precedenti

euro 5.225.078,82

## Ammortamenti dell'esercizio

euro 8.453.983,43

## Valore iscritto nello Stato Patrimoniale

Sono comprese in tale voce B) - I., anche i costi relativi all'acquisto di software, studi ed altri valori immateriali nonché gli oneri connessi all'escavazione dei fondali:

8) Altre	
Costo	euro 157.544,46
Ammortamenti esercizi precedenti	euro 29.530,60
Incrementi di valore	euro 552.539,06
Ammortamenti dell'esercizio	euro 149.163,41
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 531.389,51

Voce B) - II. Immobilizzazioni materiali -, comprende i valori di spesa per l'acquisto di terreni e fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio.

1) Terreni e fabbricati	
Costo	euro 1.902.196,94
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 1.902.196,94
2) Impianti e macchinari	
Costo	euro 1.894.922,57
Ammortamenti esercizi precedenti	euro 629.911,81
Acquisizioni	euro 69.622,98
Ammortamenti dell'esercizio	euro 213.174,93
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 1.121.458,81



3) Attrezzature industriali e commerciali		
Costo	euro	271.549,22
Ammortamenti esercizi precedenti	euro	83.925,02
Acquisizioni	euro	35.434,77
Ammortamenti dell'esercizio	euro	26.344,37
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro	196.714,60
5) Immobilizzazioni in corso e acconti (fornitura in corso di server per funzionamento centralino per gli uffici dell'Autorità Portuale)	euro	6.086,58
7) Altri beni (mobili e macchine d'ufficio)		
Costo	euro	104.520,28
Ammortamenti esercizi precedenti	euro	38.026,76
Acquisizioni	euro	11.716,12
Ammortamenti dell'esercizio	euro	22.890,00
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro	55.319,64

Dal raffronto dei valori risultanti nello Stato Patrimoniale, voce B), I), punto 6), al 31.12.2014 ed al 31.12.2013, rispettivamente di euro 104.021.529,75 e di euro 110.400.576,82, emerge una variazione in diminuzione di euro 6.379.047,07 che è dovuta:

per euro	7.692.698,77 (-)	ad interventi/forniture ultimati/collaudati nell'anno 2014
per euro	7.286,28 (-)	ad economie di spesa
per euro	1.320.937,98 (+)	ad interventi/forniture avviati e non ultimati/collaudati alla data del 31.12.2014

La voce B) II), punto 5, è passata da euro 0 a euro 6.086,58 per la fornitura in corso di apparecchiatura ad suo uffici dell'Ente, di cui si è detto sopra.

Nel prospetto di Stato Patrimoniale i valori delle attività sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni crediti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato all'aliquota del 20% per gli interventi di manutenzione straordinaria, innovazioni migliorative ed oneri pluriennali su beni di terzi e all'aliquota ordinaria del 10% (ridotta alla metà per il primo esercizio) per gli interventi su beni di proprietà.

L'ammortamento per gli impianti e le attrezzature portuali è calcolato all'aliquota del 10%, quello per i mobili ad arredamento degli uffici all'aliquota del 12%, mentre quello per le macchine elettriche ed elettroniche ad uso ufficio è calcolato all'aliquota del 20%. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati alle aliquote corrispondenti al normale uso del bene, ridotte alla metà per il primo esercizio.

Gli ammortamenti registrati nel conto economico ammontano ad euro 4.192.839,01 e comprendono, per euro 2.815,53, il valore dei beni acquistati e completamente ammortizzati nell'anno di valore unitario inferiore ad euro 516,46 (i beni e il relativo accantonamento nel fondo ammortamento non appaiono nello Stato Patrimoniale).

Dall'esercizio 2008 le opere finanziate, che alla fine dell'anno risultano completate/collaudate, sono contabilizzate mediante la rilevazione nel conto economico sia dell'onere sostenuto sia del corrispondente contributo utilizzato. Il valore di tali opere è indicato nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale.

Durante l'esercizio 2014 sono stati realizzati interventi, per i quali si è beneficiato di contributi, per euro 3.897.241,28 (voce E) 21) del conto economico) contabilizzati secondo le procedure di cui si è detto sopra.

Tale onere trova copertura nei proventi straordinari, voce E) 20) del conto economico.

Gli investimenti finanziati dallo Stato e/o da altri Enti ammontano complessivamente ad euro 87.771.749,69 (comprensivi quelli conclusi in esercizi precedenti a quello in esame) come riportato nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale al 31.12.2014.

#### Voce B) IIII - 1 c):

A fine anno 2014 risulta il solo importo di euro 1.000,00, corrispondente alla quota sottoscritta per l'adesione, quale socio di rete, al CFLI - Consorzio Formazione Logistica -.

Nella voce C) II), punto 1), sono iscritti crediti verso clienti ed utenti per euro 930.143,49, di durata inferiore a cinque anni. Tale importo è al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti di euro 2.309.794,11.

Il "Fondo svalutazione crediti" ha registrato nel corso dell'anno 2014 le seguenti movimentazioni:

Consistenza al 1° gennaio 2014	euro	1.279.348,09
Utilizzo del fondo nell'esercizio	euro	2.672,08
Accantonamento dell'esercizio	euro	1.033.118,10
		<hr/>
Consistenza al 31.12.2014	euro	2.309.794,11
		=====

La somma accantonata nell'anno è relativa:

- o per euro 3.673,98 alla ordinaria svalutazione operata nella misura dello 0,50% sui crediti esistenti al 31.12.2014 (tariffe passeggeri, tariffe automezzi e canoni demaniali)
- o per euro 1.029.444,12 alla svalutazione operata sull'intero importo dell'indennizzo per abusiva occupazione dell'esercizio 2014 (addebitato a concessionario a seguito di decadenza della concessione per inadempienza) e su canoni demaniali di difficile esigibilità.

Nella voce C) II), punto 4) sono iscritti crediti per euro 23.376.355,22 verso lo Stato ed altri Enti, di cui circa euro 7.000.000 esigibili, presumibilmente, oltre l'esercizio.

Trattasi, di massima, di finanziamenti destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali del porto, i cui tempi di erogazione sono correlati all'avanzamento dei lavori.

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 96.386.776,70, voce C) IV) 1) dello Stato Patrimoniale e risultano, tutte, giacenti presso la Banca d'Italia, essendo l'Ente sottoposto al regime di Tesoreria Unica.

Nella voce D) - ratei e risconti - sono iscritti risconti attivi per euro 210.861,15 relativi, per euro 17.326,44, a partite di competenza dell'esercizio 2015 e, per euro 193.534,71, a costi sospesi relativi a forniture e prestazioni in corso.

### Passività

Voce A) Patrimonio netto, comprende:

a) fondo di dotazione	euro	145.177,63
b) riserve di rivalutazione (art.6 Legge72/83)	euro	35.297,20
c) riserve statutarie (accantonam. avanzi economici)	euro	38.640.941,08
d) perdita economica dell'esercizio 2011	euro	(-) 2.253.529,71
e) perdita economica dell'esercizio 2012	euro	(-) 1.311.944,07
f) avanzo economico dell'esercizio 2013	euro	449.834,16
g) avanzo economico dell'esercizio 2014	euro	1.496.426,79
		-----
Totale	euro	37.202.203,08
		=====

Voce C) Fondi per rischi ed oneri, punto 3), risulta ancora l'accantonamento, di euro 102.315, effettuato nello scorso anno, analogamente a quanto risultava dal bilancio di chiusura della Holding Porto di Ancona, socio unico Autorità Portuale, relativo al contenzioso, tuttora in essere, instauratosi tra la medesima Società, cessata definitivamente a fine anno 2013, e la Regione Marche per imposta regionale sulle concessioni.

## Voce D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", ha registrato nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza al 1° gennaio 2014	euro	848.223,43 (+)
T.F.R. erogato/trasferito (rapporti di servizio cessati/fondi previdenza integrativa ed imposta sostitutiva)	euro	* 102.718,17 (-)
Incremento con la quota di competenza dell'esercizio 2014	euro	105.199,46 (+)
Accantonamento corrispondente alla maggiore imposta sostitutiva versata	euro	154,49 (+)
Consistenza al 31.12.2014	euro	<u>850.859,21 (+)</u>
		=====

\*al lordo di euro 154,49 registrati fra i ricavi per gli acconti versati per imposta sostitutiva, risultata a credito in sede di regolazione annuale e recuperata.

## Voce E) residui passivi

Per quanto concerne i debiti, le partite di durata residua prevista superiore a cinque anni, sono da riferire (euro 611.230) al residuo contributo compensativo del canone Fincantieri riportato nella voce E - 12) dello Stato Patrimoniale, che si estinguerà nel 2022.

La voce F) Ratei e risconti - dello Stato Patrimoniale - Passività, di complessivi euro 126.250.436,11, è composta:

- per euro 3.511,91 da ricavi incassati nell'esercizio 2014 di competenza del successivo esercizio 2015, indicati alla voce B) 14) f) del conto economico;
- per euro 122.733.525,91 da contributi statali assegnati/erogati all'Autorità Portuale per la realizzazione di opere portuali (lavori di 2^ e 3^ fase delle opere a mare, escavazione fondali ecc.), in attesa di essere utilizzati al completamento delle opere stesse;
- per euro 3.513.398,29 dalla soprattassa di ancoraggio destinata ad investimenti.



Per quanto concerne il conto economico, le voci più rilevanti riguardano:

Voce A) 1) Proventi per prestazioni di servizi

L'importo di euro 2.283.753,72 è relativo ai proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe per traffico dei passeggeri e degli automezzi, rispettivamente di euro 1.221.114,29 e di euro 1.062.639,43.

Fra i contributi in conto esercizio, voce A) 5) a), di complessivi euro 443.520,21, sono compresi i contributi comunitari (euro 231.248,22) destinati alla realizzazione di specifici progetti e il contributo compensativo (euro 212.271,99) del canone dovuto dalla Fincantieri che si esaurirà nel corso dell'esercizio 2022.

Le entrate tributarie, voce A) 5) c), sono registrate nell'importo di euro 6.363.248,15 e sono relative, principalmente (euro 6.045.190,68) alla tassa portuale e alla tassa di ancoraggio.

I canoni demaniali, indicati alla voce A) 5) d), ammontano ad euro 3.539.072,79 e comprendono l'importo relativo all'indennizzo per abusiva occupazione, di euro 891.798,92, addebitato alla Società Wally Europe, completamente svalutato perché di difficile esigibilità.

I risconti attivi ed i costi rinviati, di cui alla voce A) 5) f), di euro 190.389,24, sono costituiti per euro 16.906,44 da costi rinviati all'esercizio 2015 per la quota di competenza e per euro 173.482,80 a costi relativi a forniture e prestazioni in corso alla data del 31.12.2014.

Nella voce A) 5) g), è compreso l'importo di euro 901.476,62 relativo a contributo erogato all'Ente a seguito di sottoscrizione di atto di transazione, in data 10 novembre 2014, con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali - in liquidazione - per il recupero degli importi relativi a finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti che erano stati revocati per indisponibilità delle relative risorse di bilancio. A seguito di ciò le spese sostenute per le predette attività erano state sostenute con fondi propri dell'Autorità Portuale.

I costi di competenza rinviati dall'esercizio precedente, indicati alla voce B) 14) e), ammontano ad euro 154.819,14.

I risconti passivi, di cui alla voce, di cui alla voce B) 14) f) del conto economico, di euro 3.511,91, sono costituiti da contributi forfettari (art.68 C.N.) incassati nel corso dell'anno 2014, ma di competenza dell'esercizio 2015.

Sono stati cancellati residui attivi per euro 52.689,47, registrati nel conto economico per euro 50.017,39 quale sopravvenienza passiva, voce E) 23) e, nelle sole scritture patrimoniali per euro 2.672,08 mediante utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

Sono stati cancellati, altresì, residui passivi per euro 55.696,25 registrati, per euro 47.199,97, nel conto economico quale sopravvenienza attiva, voce E) 22) e, per euro 8.496,28, nelle sole scritture patrimoniali per la parte corrispondente alla riduzione del solo debito per prestazioni e/o forniture ancora da effettuare per il quale non era stato ancora rilevato il relativo costo.

L'importo delle imposte di esercizio è relativo all'Irap, su base retributiva, (calcolata sulle competenze al personale, agli Organi dell'Ente e al Nucleo di Valutazione) contabilizzata durante l'anno 2014. Il corrispondente importo, fino all'esercizio 2013, veniva indicato fra i costi della voce B) del conto economico.

Per quanto concerne le altre voci di costo, corrispondenti alle uscite correnti del rendiconto finanziario, si rinvia a quanto più dettagliatamente riportato nella relazione tecnica di accompagnamento al presente bilancio.

## Attività commerciale di gestione della Stazione marittima:

I ricavi tipici ammontano complessivamente a euro 2.283.753,72 e sono costituiti:

- |   |      |              |
|---|------|--------------|
| - dalle tariffe per i passeggeri diretti all'imbarco e per i crocieristi        | euro | 1.221.114,29 |
| - dalle tariffe per gli automezzi e Tir sia diretti all'imbarco che allo sbarco | "    | 1.062.639,43 |

E' allegato al presente bilancio il conto economico relativo alla predetta attività, di natura commerciale, che l'Autorità Portuale di Ancona (Ente di Diritto Pubblico non economico) svolge dal 1° gennaio 1998 ai sensi degli articoli 6, 1° comma, lett. c) e 23, 5° comma della Legge 28.1.94, n° 84 e successive modifiche ed integrazioni, con l'impiego, attualmente, dopo la cessazione di due rapporti di lavoro per raggiungimento requisiti pensionistici, di un solo dipendente, addetto in via esclusiva a tale gestione, dichiarato in esubero dopo la privatizzazione delle attività operative dell'Azienda Mezzi Meccanici.

Le risultanze di tale attività sono registrate in apposita contabilità separata soggetta alle norme fiscali ed IVA.

I costi ed i ricavi sono costituiti da poste direttamente riferibili alla gestione commerciale e da poste di natura promiscua, determinate, ai fini della imputazione nella contabilità economica, con il criterio stabilito dalla norma fiscale di cui all'art. 144 (ex art. 109) del Tuir.

In sintesi le risultanze dell'esercizio 2014:

Ricavi

Contributi in conto esercizio	euro	1.000,00
Tariffe passeggeri	"	1.221.114,29
Tariffe auto al seguito passeggeri	"	414.140,45
Tariffe mezzi pesanti	"	648.498,98
Canoni uso locali Stazione marittima (vecchia e nuova)	"	97.031,47
Varie (interessi attivi, di mora, recuperi e rimborsi)	"	30.874,59
Risconti attivi	"	1.962,01
Costi da rinviare	"	112.602,42
Sopravvenienze attive (di cui euro 4.540,62 per eliminazione di residui passivi)	"	4.730,77
Proventi straordinari (Contributo impianto WI FI)	"	62.586,00
	-----	2.594.540,98

Costi

Organi	euro	36.028,83
Personale	"	425.330,24
Beni di consumo	"	30.525,71
Servizi (di cui oltre 1,35 milioni di euro per la gestione della security)	"	2.186.349,35
Varie (interessi, imposte diverse da quelle sui redditi, oneri di gestione)	"	31.529,85
Ammortamenti e svalutazioni	"	603.245,32
Costi rinviati da esercizi precedenti, di competenza 2014	"	37.476,11
Sopravvenienze passive (di cui euro 1.275,92 per eliminazione di residui attivi)	"	1.466,07
Imposte (Irap su base retributiva)	"	25.698,62
Oneri per interventi finanziati (impianto WI FI)	"	62.586,00
	-----	3.440.236,10

Risultato della gestione (perdita)

-----  
- 845.695,12  
=====

E' riportato, di seguito, l'elenco dei contenziosi in corso:

- causa avanzata da parte ex impiegata a tempo determinato per trasformazione del rapporto di lavoro con contratto a termine a tempo indeterminato (giudizio pendente in Cassazione) - Ricorso medesima ex impiegata al Giudice del Lavoro per annullamento licenziamento disciplinare (giudizio pendente in Corte di Cassazione);
- a seguito sentenza negativa della Commissione Tributaria di 2° grado relativamente al diniego di rimborso, dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta di registro pagata dall'Ente per l'acquisto, con il finanziamento statale Legge 166/02, del complesso ex Tubimar, acquisito al Demanio marittimo, si è in attesa del giudizio della Corte di Cassazione promosso dall'Autorità Portuale;
- ricorso al TAR Marche avanzato da Ancona Merci S.c.p.a. avverso ripartizione aree di deposito containers Nuova Darsena;
- a seguito della reiezione da parte del TAR Marche del ricorso presentato da Ancona Merci avverso autorizzazione ACT ad effettuare operazioni di imbarco/sbarco con gru su aree demaniali, la medesima Ancona Merci ha presentato ricorso per ottemperanza, ritenendo che la sentenza sia, invece, a suo favore;
- ricorso al TAR Marche presentato da Ancona Merci avverso diniego dell'Autorità Portuale alla rimodulazione dell'Atto di concessione n. 1/97;
- ricorsi al TAR Marche presentati sia da Ancona Merci, sia da ACT con altri avverso il Regolamento disciplinante le operazioni portuali su banchine pubbliche approvato con Ordinanza n. 9/2013 in data 9.5.2013;
- ricorso al TAR Marche presentato da Ancona Merci avverso la comunicazione con cui l'Autorità Portuale, in ordine alle forme di collaborazione tra imprese, ha comunicato che nell'attuale quadro regolamentare l'affidamento del gruaggio da parte di una impresa portuale ad altra impresa autorizzata non appare in contrasto con le vigenti disposizioni locali come da ultimo modificate con l'Ordinanza n. 9/2013;

- ricorso al TAR Marche dell'ACT avverso provvedimento con cui l'Autorità Portuale ha respinto la richiesta di dichiarare la decadenza della concessione di Ancona Mercè;
- ricorso al TAR Marche da parte di Frittelli Maritime Group, ASE, ICOP, CPS contro delibera Autorità Portuale 16/2014 del 24.7.2014 di anticipata restituzione da parte di Ancona Mercè delle banchine del Porto storico e della banchina n. 15;
- con sentenza pubblicata il 21.4.2015 il Tribunale di Ancona ha accolto l'opposizione dell'Autorità Portuale avverso l'ingiunzione dell'Agenzia delle Entrate di rimborsare le tasse portuali percepite dal 1994 al 1996 per 964.815 euro, che la medesima Agenzia ha dovuto restituire all'API per effetto della sentenza della Corte di Appello di Roma nel giudizio API/Agenzia Dogane;
- sequestro conservativo effettuato nei confronti della Wally Europe per mancato pagamento canoni. Nel 2015 la Wally è stata dichiarata fallita; è stata presentata istanza di ammissione al passivo ed il Curatore presenterà al Giudice proposta di ammissione del credito di euro 185.000 in prededuzione e di euro 2.400.000 in chirografo oltre alla proposta di restituzione degli immobili demaniali;
- ricorso al Giudice del Lavoro del personale dipendente dell'Autorità Portuale avverso applicazione art.9, comma 1, D.L. 78/2010 in ordine al blocco progressioni stipendiali.

Il Responsabile Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale  
Rag. Marisa Bontempi

Il Segretario Generale  
Dott. Tito Vespasiani

Il Presidente  
Rodolfo Giampieri



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)****Codice Fiscale : 00093910420****Riepilogo residui ATTIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	1

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme incass. nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da incass. alla fine dell'es.2014
1.1.4.30	Contributi diversi (progetto Watermode)					
		2009	25,00	0,00	25,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>25,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.4.50	Contributi "Progetto MEDNET"					
		2012	8.990,35	999,97	0,00	7.990,38
		2013	43.427,19	43.427,19	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>52.417,54</b>	<b>44.427,16</b>	<b>0,00</b>	<b>7.990,38</b>
1.1.4.60	Contributi progetto "INTERMODADRIA"					
		2012	112,74	112,74	0,00	0,00
		2013	43.015,73	43.015,73	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>43.128,47</b>	<b>43.128,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L. 82/63 e art.1 L. 355/76 s.m.					
		2013	415.149,20	415.149,20	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>415.149,20</b>	<b>415.149,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.2.63, n° 82 e s. m.					
		2013	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.13	Gettito Iva sulle importazioni (D.L. 22 giugno 2012, n.83, art.14 "Autonomia Finanziaria dei Porti")					
		2013	2.912.620,82	2.912.620,82	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>2.912.620,82</b>	<b>2.912.620,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.20	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 L. 84/94					
		2011	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
		2012	34,00	0,00	0,00	34,00
		2013	19.489,82	19.454,81	0,01	35,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>22.123,82</b>	<b>19.454,81</b>	<b>0,01</b>	<b>2.669,00</b>
1.2.2.10	Proventi servizi traffico passeggeri					
		2012	33,00	33,00	0,00	0,00
		2013	139.221,54	139.221,54	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>139.254,54</b>	<b>139.254,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.2.20	Proventi servizi traffico automezzi e tir					
		2008	27,00	0,00	27,00	0,00
		2013	162.819,73	162.819,73	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>162.846,73</b>	<b>162.819,73</b>	<b>27,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.2.30	Proventi diversi					
		2008	33.168,65	33.168,65	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>33.168,65</b>	<b>33.168,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.3.10	Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle banchine nell'ambito portuale					
		2007	14.445,17	0,00	0,00	14.445,17
		2010	401,11	0,00	0,00	401,11
		2011	14.218,17	0,00	0,00	14.218,17
		2012	100.579,84	6.752,10	6,12	93.821,62
		2013	1.629.500,81	280.541,03	2.643,96	1.346.315,82
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>1.759.145,10</b>	<b>287.293,13</b>	<b>2.650,08</b>	<b>1.469.201,89</b>
1.2.3.30	Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti					
		2013	3.075,06	3.075,06	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>3.075,06</b>	<b>3.075,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui ATTIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	2

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme incass. nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da incass. alla fine dell'es.2014
1.2.4.10	Recuperi e rimborsi diversi					
		2004	755,58	0,00	755,58	0,00
		2006	24.740,00	0,00	24.740,00	0,00
		2007	998,34	0,00	1,81	996,53
		2008	217,77	1,81	212,34	3,62
		2009	3,62	0,00	1,81	1,81
		2010	1,81	0,00	1,81	0,00
		2011	7,24	0,00	7,24	0,00
		2012	44.881,93	3.039,21	0,02	41.842,70
		2013	87.213,19	23.870,66	82,10	63.260,43
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>158.819,48</b>	<b>26.911,68</b>	<b>25.802,71</b>	<b>106.105,09</b>
1.2.5.20	Entrate varie ed eventuali					
		2003	897,31	0,00	897,31	0,00
		2004	1.259,24	0,00	1.259,24	0,00
		2005	58,36	0,00	58,36	0,00
		2006	896,22	0,00	896,22	0,00
		2007	9.098,78	0,00	1.962,94	7.135,84
		2008	4.755,29	0,00	2.932,01	1.823,28
		2009	3.365,01	0,70	3.364,31	0,00
		2010	2.062,20	0,00	2.062,20	0,00
		2011	340,11	0,00	340,11	0,00
		2012	4.442,43	850,86	2.008,67	1.582,90
		2013	12.118,97	898,28	0,00	11.220,69
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>39.293,92</b>	<b>1.749,84</b>	<b>15.781,37</b>	<b>21.762,71</b>
2.1.3.10	Realizzo di somme investite in titoli, valori mobiliari diversi e operazioni finanziarie					
		2013	9.793,08	1.930,08	0,00	7.863,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>9.793,08</b>	<b>1.930,08</b>	<b>0,00</b>	<b>7.863,00</b>
2.1.4.50	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine					
		2012	1.062,50	1.062,50	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>1.062,50</b>	<b>1.062,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.1.10	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali					
		2002	111.889,08	0,00	0,00	111.889,08
		2007	26.931.660,40	5.481.660,40	0,00	21.450.000,00
		2012	3,62	0,00	0,00	3,62
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>27.043.553,10</b>	<b>5.481.660,40</b>	<b>0,00</b>	<b>21.561.892,70</b>
2.2.2.10	Contributi della Regione					
		2009	262.928,00	262.928,00	0,00	0,00
		2010	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>262.928,00</b>	<b>262.928,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.3.20	Contributi del Comune					
		2009	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali					
		2011	0,03	0,00	0,03	0,00
		2012	0,04	0,00	0,04	0,00
		2013	0,04	0,00	0,04	0,00

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui ATTIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	3

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme incass. nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da incass. alla fine dell'es.2014
<b>Totale capitolo:</b>			<b>0,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>	<b>0,00</b>
3.1.1.40	I.V.A.					
		2007	2.566,75	0,00	0,00	2.566,75
		2008	199,31	0,00	0,00	199,31
		2010	0,01	0,00	0,01	0,00
		2011	164,37	0,00	0,00	164,37
		2012	2.121,50	0,00	0,01	2.121,49
		2013	92.822,78	86.464,67	0,00	6.358,11
<b>Totale capitolo:</b>			<b>97.874,72</b>	<b>86.464,67</b>	<b>0,02</b>	<b>11.410,03</b>
3.1.1.70	Rimborso per somme pagate per conto terzi					
		2006	87.203,84	81.598,84	5.605,00	0,00
		2007	131.478,02	76.892,14	0,00	54.585,88
<b>Totale capitolo:</b>			<b>218.681,86</b>	<b>158.490,98</b>	<b>5.605,00</b>	<b>54.585,88</b>
3.1.1.80	Partite in sospeso					
		2005	275,00	0,00	0,00	275,00
		2006	0,00	0,00	0,00	0,00
		2007	258,00	0,00	0,00	258,00
		2011	710,10	0,00	0,00	710,10
		2012	11.946,87	0,00	1.160,59	10.786,28
		2013	2.561,23	272,10	1.637,58	651,55
<b>Totale capitolo:</b>			<b>15.751,20</b>	<b>272,10</b>	<b>2.798,17</b>	<b>12.680,93</b>
3.1.1.90	Restituzione fondo economato a fine esercizio					
		2013	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PER ANNO:</b>		2002	111.889,08	0,00	0,00	111.889,08
		2003	897,31	0,00	897,31	0,00
		2004	2.014,82	0,00	2.014,82	0,00
		2005	333,36	0,00	58,36	275,00
		2006	112.840,06	81.598,84	31.241,22	0,00
		2007	27.090.505,46	5.558.552,54	1.964,75	21.529.988,17
		2008	38.368,02	33.170,46	3.171,35	2.026,21
		2009	666.321,63	262.928,70	3.391,12	400.001,81
		2010	2.465,13	0,00	2.064,02	401,11
		2011	18.040,02	0,00	347,38	17.692,64
		2012	174.208,82	12.850,38	3.175,45	158.182,99
		2013	5.635.829,19	4.195.760,90	4.363,69	1.435.704,60
<b>TOTALE GENERALE:</b>			<b>33.853.712,90</b>	<b>10.144.861,82</b>	<b>52.689,47</b>	<b>23.656.161,61</b>

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)****Codice Fiscale : 00093910420****Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	1

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
1.1.1.20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale					
		2008	1.045,80	0,00	1.045,80	0,00
		2009	1.921,29	0,00	1.921,29	0,00
		2010	1.183,95	0,00	1.183,95	0,00
		2011	753,02	0,00	753,02	0,00
		2012	2.719,20	627,51	2.091,69	0,00
		2013	7.704,39	5.992,35	0,00	1.712,04
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>15.327,65</b>	<b>6.619,86</b>	<b>6.995,75</b>	<b>1.712,04</b>
1.1.1.30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo					
		2012	33,72	0,00	0,00	33,72
		2013	36.992,06	36.992,06	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>37.025,78</b>	<b>36.992,06</b>	<b>0,00</b>	<b>33,72</b>
1.1.1.40	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale					
		2008	206,04	0,00	206,04	0,00
		2009	442,55	0,00	442,55	0,00
		2010	273,17	0,00	273,17	0,00
		2011	194,21	0,00	194,21	0,00
		2012	685,70	145,33	540,37	0,00
		2013	7.247,91	6.717,39	0,00	530,52
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>9.049,58</b>	<b>6.862,72</b>	<b>1.656,34</b>	<b>530,52</b>
1.1.1.50	Fondo Nazionale per le Politiche Sociali					
		2008	116,25	0,00	116,25	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>116,25</b>	<b>0,00</b>	<b>116,25</b>	<b>0,00</b>
1.1.2.20	Emolumenti fissi al personale dipendente					
		2013	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.2.40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale					
		2012	2.350,17	0,00	0,00	2.350,17
		2013	79.805,04	76.396,55	0,00	3.408,49
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>82.155,21</b>	<b>76.396,55</b>	<b>0,00</b>	<b>5.758,66</b>
1.1.2.60	Indennità e rimborsi spese per missioni					
		2013	385,52	385,52	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>385,52</b>	<b>385,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.2.70	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente					
		2013	30.573,47	30.573,47	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>30.573,47</b>	<b>30.573,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.2.80	Altri oneri per il personale					
		2013	1.148,87	1.148,87	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>1.148,87</b>	<b>1.148,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.2.90	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie					
		2013	3.640,00	1.640,00	0,00	2.000,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>3.640,00</b>	<b>1.640,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>
1.1.2.100	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale					
		2013	82.939,93	81.235,02	0,00	1.704,91
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>82.939,93</b>	<b>81.235,02</b>	<b>0,00</b>	<b>1.704,91</b>
1.1.3.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri					

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa : 10/06/2015	Esercizio : 2014	Pagina : 2
-----------------------------	---------------------	---------------

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
		2007	864,00	0,00	0,00	864,00
		2013	387,96	387,96	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>1.251,96</b>	<b>387,96</b>	<b>0,00</b>	<b>864,00</b>
1.1.3.30	Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione dell'Autorità Portuale					
		2013	12.166,70	11.990,43	176,27	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>12.166,70</b>	<b>11.990,43</b>	<b>176,27</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.31	Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente					
		2013	4.498,85	4.058,01	100,00	340,84
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>4.498,85</b>	<b>4.058,01</b>	<b>100,00</b>	<b>340,84</b>
1.1.3.40	Locazioni passive					
		2013	759,36	759,36	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>759,36</b>	<b>759,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.60	Utenze varie					
		2011	135,96	0,00	135,96	0,00
		2012	39,89	39,89	0,00	0,00
		2013	18.450,54	18.413,67	36,87	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>18.626,39</b>	<b>18.453,56</b>	<b>172,83</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.70	Materiale di economato e facile consumo					
		2013	6.803,17	6.803,17	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>6.803,17</b>	<b>6.803,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.80	Abbonamento periodici e riviste					
		2013	2.392,48	2.209,10	183,38	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>2.392,48</b>	<b>2.209,10</b>	<b>183,38</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.90	Spese postali					
		2010	0,52	0,00	0,52	0,00
		2013	453,22	452,37	0,00	0,85
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>453,74</b>	<b>452,37</b>	<b>0,52</b>	<b>0,85</b>
1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici					
		2010	1,81	0,00	1,81	0,00
		2011	4.205,02	2.050,00	2.155,02	0,00
		2012	7.773,23	7.641,67	131,56	0,00
		2013	66.273,30	65.897,65	218,19	157,46
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>78.253,36</b>	<b>75.589,32</b>	<b>2.506,58</b>	<b>157,46</b>
1.1.3.140	Premi di assicurazione					
		2012	14.324,00	0,00	14.324,00	0,00
		2013	13.921,00	13.770,96	150,04	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>28.245,00</b>	<b>13.770,96</b>	<b>14.474,04</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.150	Spese pubblicitarie					
		2013	390,40	390,40	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>390,40</b>	<b>390,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie					
		2012	1.188,96	0,00	0,00	1.188,96
		2013	122.582,25	113.446,89	0,00	9.135,36
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>123.771,21</b>	<b>113.446,89</b>	<b>0,00</b>	<b>10.324,32</b>
1.2.1.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie - spese di riscaldamento					
		2011	494,18	0,00	494,18	0,00
		2013	185.920,39	181.758,51	3.748,58	413,30



**AUTORITA' PORTUALE ANCONA****MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)****Codice Fiscale : 00093910420****Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	3

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
<b>Totale capitolo:</b>			<b>186.414,57</b>	<b>181.758,51</b>	<b>4.242,76</b>	<b>413,30</b>
1.2.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale					
		2007	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
		2011	274,04	0,00	0,00	274,04
		2012	6.178,59	1.400,00	3.997,40	781,19
		2013	258.839,12	228.012,15	1.932,07	28.894,90
<b>Totale capitolo:</b>			<b>267.291,75</b>	<b>229.412,15</b>	<b>7.929,47</b>	<b>29.950,13</b>
1.2.1.40	Spese promozionali e di propaganda					
		2013	5.605,90	5.490,00	0,00	115,90
<b>Totale capitolo:</b>			<b>5.605,90</b>	<b>5.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>115,90</b>
1.2.1.50	Oneri di gestione della Security					
		2010	2.869,98	0,00	0,00	2.869,98
		2011	4.149,82	0,00	0,00	4.149,82
		2012	18.354,47	0,00	0,00	18.354,47
		2013	272.781,87	264.051,16	0,54	8.730,17
<b>Totale capitolo:</b>			<b>298.156,14</b>	<b>264.051,16</b>	<b>0,54</b>	<b>34.104,44</b>
1.2.1.60	Spese di pulizia di locali portuali					
		2006	117,00	0,00	117,00	0,00
		2012	2,01	0,00	2,01	0,00
		2013	39.676,01	39.024,54	651,47	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>39.795,02</b>	<b>39.024,54</b>	<b>770,48</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.70	Materiale di facile consumo					
		2013	5.119,25	5.119,25	0,00	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>5.119,25</b>	<b>5.119,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.80	Spese diverse varie					
		2009	450,00	0,00	0,00	450,00
		2012	8.109,38	0,00	1,81	8.107,57
		2013	53.511,86	29.896,13	230,61	23.385,12
<b>Totale capitolo:</b>			<b>62.071,24</b>	<b>29.896,13</b>	<b>232,42</b>	<b>31.942,69</b>
1.2.1.90	Progetto Watermode					
		2009	600,00	0,00	600,00	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1.100	Spese per corsi di formazione a sostegno della formazione del personale alle dipendenze delle imprese portuali					
		2010	11.520,00	7.680,00	0,00	3.840,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>11.520,00</b>	<b>7.680,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.840,00</b>
1.2.1.130	Progetto "MEDNET"					
		2012	2.527,70	539,85	0,00	1.987,85
		2013	7.707,56	7.707,56	0,00	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>10.235,26</b>	<b>8.247,41</b>	<b>0,00</b>	<b>1.987,85</b>
1.2.1.140	Progetto "INTERMODADRIA"					
		2013	66.250,34	46.409,59	442,75	19.398,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>66.250,34</b>	<b>46.409,59</b>	<b>442,75</b>	<b>19.398,00</b>
1.2.2.10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale					
		2012	10.371,00	10.371,00	0,00	0,00
		2013	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
<b>Totale capitolo:</b>			<b>17.871,00</b>	<b>17.871,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.3.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie					
		2010	82,69	0,00	82,69	0,00

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	4

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
		2012	32,81	0,00	31,84	0,97
		2013	44,69	31,21	7,90	5,58
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>160,19</b>	<b>31,21</b>	<b>122,43</b>	<b>6,55</b>
1.2.4.10	Imposte, tasse e tributi vari					
		2013	31.338,50	615,01	0,00	30.723,49
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>31.338,50</b>	<b>615,01</b>	<b>0,00</b>	<b>30.723,49</b>
1.2.5.10	Restituzioni e rimborsi diversi					
		2013	96.064,72	96.064,72	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>96.064,72</b>	<b>96.064,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.6.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori					
		2012	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		2013	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.6.30	Oneri vari straordinari					
		2013	24.370,62	0,00	0,00	24.370,62
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>24.370,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.370,62</b>
1.2.6.50	Versamento allo Stato di economie per "taglia spese"					
		2011	983,00	0,00	983,00	0,00
		2013	453,18	453,18	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>1.436,18</b>	<b>453,18</b>	<b>983,00</b>	<b>0,00</b>
2.1.1.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali					
		1998	246.465,67	39.974,48	0,00	206.491,19
		1999	56.695,29	0,00	0,00	56.695,29
		2000	11.258.261,52	247.333,12	0,00	11.010.928,40
		2002	20.267.540,55	18.327.124,10	0,00	1.940.416,45
		2003	8.616.750,99	573.178,23	0,00	8.043.572,76
		2004	19.476.759,35	0,00	0,00	19.476.759,35
		2005	246.244,61	0,00	0,00	246.244,61
		2007	21.447.565,79	79.643,39	0,00	21.367.922,40
		2009	20.229,37	20.229,37	0,00	0,00
		2010	13.359,64	0,00	2.626,04	10.733,60
		2011	14.452,35	9.484,80	1.067,55	3.900,00
		2012	471.150,19	29.647,51	0,00	441.502,68
		2013	1.000.392,47	9.163,10	3,88	991.225,49
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>83.135.867,79</b>	<b>19.335.778,10</b>	<b>3.697,47</b>	<b>63.796.392,22</b>
2.1.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali					
		2008	26.500,71	24.970,46	1.530,25	0,00
		2009	16.316,66	8.489,76	0,00	7.826,90
		2010	4.644.591,49	1.850.856,58	0,00	2.793.734,91
		2011	38.563,56	38.563,56	0,00	0,00
		2012	333.903,22	333.221,97	0,05	681,20
		2013	1.373.451,02	1.312.026,58	2.058,51	59.365,93
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>6.433.326,66</b>	<b>3.568.128,91</b>	<b>3.588,81</b>	<b>2.861.608,94</b>
2.1.1.21	Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente					
		2013	690,00	690,00	0,00	0,00
	<b>Totale capitolo:</b>		<b>690,00</b>	<b>690,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.1.1.30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi,					

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa : 10/06/2015	Esercizio : 2014	Pagina : 5
-----------------------------	---------------------	---------------

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
	progettazioni, investimenti, ricerche, logistica					
		2008	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
		2009	5.431,04	0,00	0,00	5.431,04
		2010	247.164,00	0,00	0,00	247.164,00
		2011	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00
		2012	6.210,00	0,00	1.210,00	5.000,00
		2013	40.718,01	40.718,01	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>403.523,05</b>	<b>144.718,01</b>	<b>1.210,00</b>	<b>257.595,04</b>
2.1.1.40	Interventi in materia di Security					
		2004	19.706,41	0,00	0,00	19.706,41
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>19.706,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.706,41</b>
2.1.2.10	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili					
		2011	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
		2013	18.351,84	18.351,84	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>33.351,84</b>	<b>18.351,84</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>
2.1.2.40	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)					
		2013	2.353,00	2.353,00	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>2.353,00</b>	<b>2.353,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.1.5.30	Indennità di anzianità					
		2009	0,03	0,00	0,03	0,00
		2013	9.063,47	9.063,47	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>9.063,50</b>	<b>9.063,47</b>	<b>0,03</b>	<b>0,00</b>
3.1.1.10	Ritenute erariali					
		2013	72.223,02	72.222,42	0,00	0,60
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>72.223,02</b>	<b>72.222,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,60</b>
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali					
		2013	23.638,87	23.638,87	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>23.638,87</b>	<b>23.638,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.1.1.40	I.V.A.					
		2006	23,40	0,00	23,40	0,00
		2010	90,00	0,00	0,00	90,00
		2011	15,41	0,00	15,41	0,00
		2012	0,01	0,00	0,01	0,00
		2013	8.017,34	5.360,20	2.657,14	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>8.146,16</b>	<b>5.360,20</b>	<b>2.695,96</b>	<b>90,00</b>
3.1.1.60	Versamento trattenute a favore di terzi					
		2013	744,11	744,11	0,00	0,00
		<b>Totale capitolo:</b>	<b>744,11</b>	<b>744,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.1.1.80	Partite in sospeso					
		2000	2.580,73	0,00	0,00	2.580,73
		2001	1.884.858,91	212.271,99	0,00	1.672.586,92
		2002	1.549,37	1.549,37	0,00	0,00
		2003	142,29	0,00	0,00	142,29
		2008	364,35	0,00	0,00	364,35
		2010	3.894,00	3.000,00	0,00	894,00
		2011	1.398,48	438,00	0,00	960,48
		2012	85.290,07	0,00	1.160,59	84.129,48
		2013	14.759,68	2,00	1.637,58	13.120,10

**AUTORITA' PORTUALE ANCONA**

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

**Riepilogo residui PASSIVI**

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
10/06/2015	2014	6

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2014	Somme pagate nell'es.2014	Somme eliminate nell'es.2014	Somme da pagare alla fine dell'es.2014
<b>Totale capitolo:</b>			<b>1.994.837,88</b>	<b>217.261,36</b>	<b>2.798,17</b>	<b>1.774.778,35</b>
<b>TOTALE PER ANNO:</b>						
	1998		246.465,67	39.974,48	0,00	206.491,19
	1999		56.695,29	0,00	0,00	56.695,29
	2000		11.260.842,25	247.333,12	0,00	11.013.509,13
	2001		1.884.858,91	212.271,99	0,00	1.672.586,92
	2002		20.269.089,92	18.328.673,47	0,00	1.940.416,45
	2003		8.616.893,28	573.178,23	0,00	8.043.715,05
	2004		19.496.465,76	0,00	0,00	19.496.465,76
	2005		246.244,61	0,00	0,00	246.244,61
	2006		140,40	0,00	140,40	0,00
	2007		21.450.429,79	79.643,39	2.000,00	21.368.786,40
	2008		93.233,15	89.970,46	2.898,34	364,35
	2009		45.390,94	28.719,13	2.963,87	13.707,94
	2010		4.925.031,25	1.861.536,58	4.168,18	3.059.326,49
	2011		119.619,05	89.536,36	5.798,35	24.284,34
	2012		972.744,32	385.134,73	23.491,33	564.118,26
	2013		4.122.103,26	2.889.127,81	14.235,78	1.218.739,67
<b>TOTALE GENERALE:</b>			<b>93.806.247,85</b>	<b>24.825.099,75</b>	<b>55.696,25</b>	<b>68.925.451,85</b>

**AP** **Autorità Portuale**  
**ANCONA**  
**Comitato Portuale**

**Deliberazione n° 6**  
**22 Giugno 2015**  
**«seconda convocazione»**

**oggetto:** Approvazione Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2014.

**Il Comitato Portuale:**

- visto l'art. 9, comma 3, lettera d), della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto l'art. 12, comma 2, lettera a), della richiamata Legge 84/94;
- visto il Bilancio Consuntivo dell'Autorità Portuale di Ancona per l'esercizio 2014;
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul predetto Bilancio Consuntivo;

**DELIBERA**

E' approvato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2014 di cui all'elaborato allegato al presente atto.



Risultato della votazione palese



Membri del Comitato Portuale:			22
Membri presenti alla votazione:			13
N°	favorevoli: 13	contrari: 0	astenuti: 0
1	Rodolfo GIAMPIERI		
2	Maria Rita Simona SARDELLA		
3	Luca CERISCIOLI		
4	Ida SIMONELLA		
5	Goffredo BRANDONI		
6	Giancarlo COGLIATI		
7	Alessandro PAVLIDI		
8	Alberto ROSSI		
9	Marco FABRETTI		
10	Gloria LUCARINI		
11	Maurizio LUCONI		
12	Davide FARINELLI		
13	Massimo TALENTI		

**Il Presidente  
Rodolfo Giampieri**

€ 12,00



\*170150013100\*